Anno V - N. 1417 - Numero a 6 pagine Lire 25

Domenica 23 settembre 1951

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150; Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legal L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4. Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: Annuo L. 8250, Sem. L. 4350, Trim. L. 2250. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

CALOROSE ACCOGLIENZE A DE GASPERI nel suo viaggio attraverso gli Stati Uniti

L'arrivo a Detroit, prima tappa della visita "ufficiale,, - Un editoriale del "Washington Post,, sulla questione triestina - Bradley e Harriman partirebbero prossimamente per la Grecia e la Turchia

Detroit, 22

Il Presidente del Consiglio italiano, on. Alcide De Gasperi è giunto a Detroit, prima tappa del suo soggiorno ufficiale negli Stati Uniti. Scendendo dal treno egli ha espresso alla folla convenuta alla stazione la propria soddisfazione per avere l'occasione di visitare gli Stati Uniti per la seconda volta in cinque anni. Egli ha aggiunto che gli italiani hanno una grandissima considerazione dei loro amici americani perchè ammirano «il loro amore per la libertà, il loro amore per il lavoro, la loro lealtà».

L'on. De Gasperi si è detto anche lieto che la città di Detroit sia la prima tappa della sua visita ufficiale perchè «noi usiamo associare il pensiero di questa città a quella dell'industria americana e della sua potenza economica. Sono questi due elementi essenziali del ruolo fondamentale degli Stati Uniti nell'organizzazione della sicurezza atlantica».

De Gasperi ha accennato poi al suo prossimo incontro a Washington col Presidente Truman, «al quale è assicurato un grande posto nella storia contemporanea per la sua politica. — che non ha precedenti nella storia — che è quella di salvare la democrazia nel mondo attraverso la ripresa economica e l'organizzaione della sicurezza collettiva».

Una grande folla si era raccolta alla stazione di Detroit per attendere l'arrivo di De Gasperi. Il Presidente del Consiglio che ha risposto sorridendo al grande applauso che lo ha salutato quando è apparso allo sportello della vettura su cui aveva viaggiato, è sembrato fresco e riposato dopo la giornata trascorsa nella calma del suo albergo alle cascate del Niagara. Alla stazione lo attendevano, oltre alle principali autorità cittadine, gli Ambasciatori Dunn e Tarchiani ed il Capo della sezione per l'Europa occidentale del Dipartimento di Stato Homer Byington già consigliere della Ambasciata degli Stati Uniti a Roma. Oltre al sindaco Albert Cobo erano presenti i rappresentanti del comitato cittadino costituito appositamente in occasione della visita di De Gasperi e del quale fanno parte nove personalità dello Stato.

Più tardi il Presidente del Consiglio è intervenuto ad un «cocktail» d'onore offerto dal comitato cittadino presso il Veteran Memorial Building, grandioso edificio pubblico dedicato ai combattenti delle due guerre mondiali, fatto segno anche qui ad una calorosa accoglienza.

De Gasperi è intervenuto poi al pranzo offerto in suo onore dal comitato cittadino e dalla Associazione di politica estera, il cui presidente Kelly è membro del comitato.

All'una erano giunti in aereo da Washington l'Ambasciatore italiano negli Stati Uniti, Tarchiani, e l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Dunn. Essi si sono recati immediatamente all'albergo Bool Cadillac dove l'on. De Gasperi e l'intera delegazione italiana prenderanno alloggio. Per la colazione che sarà offerta domani al Presidente del Consiglio italiano dalla comunità italo-americana sono stati diramati 350 inviti ai più eminenti esponenti di questa collettività. Per quanto sia stato annunciato che il numero degli invitati sarà limitato a tale cifra il comitato organizzatore è praticamente assediato da un gran numero di persone che vorrebbero intervenire all'avvenimento.

Mentre il discorso che l'on. De Gasperi pronuncerà questa sera sarà radiodiffuso su tutta la rete americana della N.B.C. quello che pronuncerà domani in lingua italiana verrà trasmesso soltanto dalla stazione locale nel quadro di uno speciale programma dedicato all'Italia.

Il giornale «Detroit News» porge oggi il benvenuto ufficiale della città all'on. De Gasperi definendolo «uno degli statisti del mondo postbellico che maggiormente hanno riportato successo nella loro missione per salvare la pace e la democrazia». Il giornale nota che De Gasperi «non viene negli Stati Uniti soltanto nell'interesse del suo paese ma nell'interesse della sicurezza e del benessere di tutto il mondo occidentale». Passando in rassegna le varie fasi dell'opera politica e diplomatica del Presidente del Consiglio italiano il quotidiano di Detroit sottolinea che i vari governi De Gasperi che si sono susseguiti hanno ristabilito l'ordine ed il rispetto per la legge in un paese devastato dalla guerra, e che la coalizione democratica di cui egli è a capo ha inferto ai comunisti la più severa delle sconfitte. Il giornale conclude affermando che «se è vero che gli aiuti americani hanno contribuito alla ripresa dell'Italia nel dopoguerra è anche evidente che senza De Gasperi ciò non sarebbe stato possibile».

Il giornale «Washington Post» pubblica oggi un editoriale dal titolo «Disputa per Trieste» nel quale si afferma che «la necessità di abolire le restrizioni imposte al riarmo italiano è evidentissima». L'articolo prosegue affermando che sin dall'inizio gli ostacoli frapposti al Trattato di pace erano troppo rigidi. «La successiva divisione del mondo in due campi armati li ha resi irragionevoli ed ora, poi, alla luce del trattato di pace giapponese, essi appaiono superlativamente ingiusti».

L'editoriale continua affermando che in linea di principio tali ostacoli sono stati rimossi ad Ottawa, ma ricorda che rimane la questione di Trieste, «la peggiore eredità lasciata dal trattato». Lo statuto di Trieste come Territorio libero fa parte integrante del Trattato di pace. Quindi — aggiunge il giornale — è impossibile discutere la questione di Trieste senza discutere la revisione del trattato. In vista della pretesa avanzata dalla Jugoslavia su parte del Territorio libero, pretesa riaffermata recentemente dal Maresciallo Tito, l'unico atteggiamento che le grandi Potenze potrebbero assumere — a parere del giornale — è quello di attendere che l'Italia e la Jugoslavia trovino una via di accordo. «Naturalmente, continua lo articolo, la dichiarazione tripartita del marzo 1948 continua a rimanere alla base della politica alleata nei riguardi della questione di Trieste e costituisce un forte appoggio alla causa italiana. La divisione del Territorio in due zone è oggi tanto inattuabile quanto lo era nel passato ed il suggerimento dei tre Grandi rappresenta la soluzione più intelligente». Tuttavia — scrive ancora il giornale — tenendo conto della politica amichevole delle Potenze occidentali nei riguardi della Jugoslavia, la soluzione prospettata dalla dichiarazione tripartita non dovrebbe essere «forzatamente applicata» e poichè sia l'Italia che la Jugoslavia hanno dichiarato di essere disposte a negoziare un accordo sta a queste due Potenze il trovare una formula adeguata.

«Per quanto riguarda gli Stati Uniti, la Granbretagna e la Francia, il migliore atteggiamento per loro sarebbe quello di svolgere una azione di onesta mediazione. Solo così i tre Grandi potranno facilitare il raggiungimento di un accordo. Ma sino a quando tale accordo accettabile da ambo le parti non sarà raggiunto, le terze Potenze dovranno evitare di cercare di forzare la mano sia alla Italia che alla Jugoslavia».

Oggi intanto si è appreso che l'inviato speciale del Presidente Truman, Averell Harriman ed il capo di Stato Maggiore Generale, gen. Omar Bradley, partiranno prevedibilmente fra dieci giorni alla volta dell'Europa e del Vicino Oriente — secondo quanto riferisce il «New York Times» in un dispaccio da Washington del suo corrispondente Austin Stevens — per discutere l'ammissione della Grecia e della Turchia al Patto atlantico. Lo stesso dispaccio aggiunge che probabilmente anche la Francia e la Granbretagna invieranno in Turchia ed in Grecia, nello stesso periodo, loro esponenti militari.

Non sarà illegale il P.C. in Australia

Melbourne, 22

E' ormai quasi certo che il Governo australiano (il quale come è noto è una coalizione di liberali ed «unitari») è stato sconfitto nel referendum da esso stesso indetto per porre fuori legge il partito comunista. Due ore dopo la chiusura dei seggi (e mentre lo scrutinio è tuttora in corso) i «no» superano i «sì» di circa 153 mila voti.

Alcuni esponenti del Governo, oltre che diversi commentatori della radio australiana, hanno già riconosciuto che la iniziativa del Governo è stata respinta dal popolo australiano.

Il voto era obbligatorio. Attraverso il referendum odierno l'elettorale australiano è stato chiamato ad autorizzare il Primo Ministro Menzies a promulgare leggi speciali concernenti il partito comunista ed a riesumare il decreto di scioglimento del partito emanato nel 1950 ma invalidato lo scorso marzo dall'Alta Corte. Il partito laburista (opposizione) si era opposto al progetto governativo sostenendo che esso avrebbe minacciato di trasformare l'Australia in uno Stato di polizia.

Secondo gli ambienti laburisti una maggioranza di «no» risulta a tarda sera assicurata in tutti gli Stati della Confederazione.

IL RITORNO A PARIGI DI SCHUMAN BIDAULT E MAYER

RETICENZE DEI TRE MINISTRI al loro arrivo dall'America

Nessuna buona novità sembra sia stata portata in Francia dagli esponenti del Governo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 22

I tre Ministri francesi che hanno partecipato ai negoziati di Washington e di Ottawa, e cioè Schuman, Bidault e Mayer sono giunti oggi verso mezzogiorno all'aeroporto di Orly. Al loro arrivo i tre Ministri hanno fatto delle dichiarazioni assai caute e reticenti. Essi non ignorano che la Francia si trova alla vigilia di una ennesima crisi politica provocata sia dalla situazione interna che da quella internazionale. Il settimanale del partito radicale «L'Information Radicale» afferma infatti nel suo articolo di fondo di oggi che «l'ora suonerà ineluttabilmente in cui il Governo attuale scoppierà in mezzo alle sue contraddizioni. Alle sue astuzie e spesso alle sue complicità. La destra dovrà prendere allora le sue responsabilità. Ma perchè l'esperienza sia veramente scontata bisognerà senza dubbio andare sino all'appello dell'uomo che rivendica il potere». E il giornale conclude: «Allora, se l'unione nazionale auspicata si rivelerà una nuova volta impossibile, forse dall'orlo dell'avventura si tornerà alla ragione e intorno a un uomo di centro potrà trionfare lo spirito di conciliazione».

Il gruppo radicale è uno dei pilastri del Gabinetto Pléven ed è sintomatico che sia il foglio del partito a dare l'annuncio della crisi ineluttabile. Quando si manifesterà la caduta del Governo Pléven non si può ancora dire. La Camera ha respinto la notte scorsa l'invito del Governo a prendere le vacanze e finchè la sessione dell'Assemblea è aperta, la minaccia di una crisi improvvisa incombe su Pléven. I tre Ministri reduci dall'America dunque hanno trovato a Parigi un'atmosfera ancora carica di inquietudine e di elettricità. Dei tre Ministri René Mayer è stato quello maggiormente preso di mira dai numerosi giornalisti che si trovavano all'aeroporto. Mayer regge il Dicastero delle Finanze e dell'Economia. E' lui che a Washington e ad Ottawa ha condotto i negoziati più importanti. Inoltre è un avversario dichiarato della scala mobile che la Camera ha votato avant'ieri in sede di prima lettura. Quando il progetto di legge tornerà all'assemblea dal Senato per la seconda lettura non è escluso che il Governo ponga sotto la pressione di Mayer la questione di fiducia.

Allora Governo e maggioranza si troveranno con le spalle al muro.

Naturalmente Mayer è stato assai prudente nelle sue dichiarazioni. Egli si è limitato a dire che per la prima volta i Ministri degli Esteri della Difesa e delle Finanze dei paesi atlantici avevano tenuto una riunione comune per studiare i problemi che il riarmo massimo dei paesi europei pone sul piano finanziario e che rischiano di creare uno squilibrio economico e sociale, premessa dell'inflazione. «Delle solide basi di lavoro sono state stabilite» ha concluso laconicamente il Ministro radicale. Ora a Parigi si insiste sulle gravità dei problemi economici e di essi si domanda con manifesta preoccupazione se l'Europa non andrà incontro nei prossimi mesi a una pericolosa crisi economica. Tale prospettiva — scrivono certi giornali — deve richiamare più che mai l'attenzione degli uomini politici francesi soprattutto dopo la delusione delle recenti conferenze internazionali. La crisi economica che si profila — si aggiunge qui — può aggravare la situazione internazionale e turbare profondamente la situazione interna francese già confusa ed incerta. La relativa stabilità della situazione internazionale realizzata negli ultimi mesi, aveva fatto nascere a Parigi la speranza che gli Stati Uniti avrebbero fatto il possibile per aiutare finanziariamente i paesi europei a creare una forte ed efficiente comunità economica, politica e militare. Tale speranza non si è avverata. La opinione americana non è in questo momento troppo favorevole verso l'Europa, che essa accusa di aver fatto un cattivo uso degli aiuti Marshall e, prima delle nuove elezioni presidenziali non ci sono da attendersi degli aiuti supplementari. Il mutato orientamento della politica americana avrà delle ripercussioni sull'economia europea in genere e francese in particolare. «Se ad Ottawa — scrive «Le Monde» — è stato riconosciuto che un equilibrio tra le necessità militari e le possibilità finanziarie doveva essere ricercato per ogni paese, rimangono da trovare i mezzi per realizzare tale equilibrio. La conferenza ha sottolineato le difficoltà e nessuna di esse è stata risolta».

Se l'incidenza sull'economia francese degli insufficienti aiuti americani può essere fin da ora prevista, imprevedibile è invece l'incidenza della situazione interna. Abbiamo visto poi che anche le campane radicali suonano a morto per il Governo Pléven. Impotente davanti al Parlamento e alle grandi corporazioni economiche e sindacali (lo «sciopero della bistecca» continua e terminerà probabilmente soltanto martedì, le derrate supplementari si fanno rare e il loro prezzo è in certi casi proibitivo, le organizzazioni sindacali cominciano a dare segni di impazienza) il Governo non è più che l'ombra di sè stesso. I comunisti sono lietissimi di poter pescare nel torbido mentre lo stato maggiore gollista pensa che la sua ora sta per suonare. «Tanto nel campo interno che in politica estera il paese rischia così di rimanere ancora per un certo tempo in uno stato di grande incertezza» conclude «Le Monde».

Come si vede l'ondata di pessimismo che soffia sulla Francia da tre settimane a questa parte è lungi dal placarsi. Ne risenti persino la borsa di Parigi dove ancora negli ultimi giorni si è manifestato un certo nervosismo.

BRUNO ROMANI

I PREPARATIVI DEL NEMICO IN COREA

Traffico intensificato nelle retrovie nordiste

Cinque Corpi d'armata e dodici divisioni fatte affluire dai comunisti verso il fronte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Dal fronte coreano, 22

Il nemico ha ricevuto una mazzata, che l'ha stordito e gli ha procurato qualche frattura. Intendiamo riferirci allo sconvolgimento della sezione anteriore di uno dei suoi più muniti settori operativi, quello del fronte centro-occidentale, dove aveva accumulato uomini e mezzi per un'azione offensiva di proporzioni rispettabili da iniziare in un avvenire molto prossimo esattamente al nord ed al nord-ovest dell'antico «Triangolo di ferro».

Quattro massicci gruppi di combattimento, costituiti con i carri armati e vari reparti di tre divisioni statunitensi lungamente collaudate in questa guerra coreana, hanno partecipato all'azione, la quale è valsa, con venti ore di combattimento, ricco di momenti drammatici, a sconvolgere il dispositivo nemico, costringere il grosso delle forze comuniste a fare un balzo indietro e a distruggere una aliquota affatto trascurabile di fortificazioni e di materiali, compresi semoventi e pezzi controcarri sovietici da 87 millimetri.

Sul fronte orientale, la prima divisione di marina continua a progredire in una zona riccamente fortificata dal nemico, disseminata di «bunker», casematte, fortificazioni interrate ed altro ancora, come mine a josa e bocche da lupo di fattura modernissima con l'esplosivo in fondo, e si sono impadroniti di un'altra vetta ad occidente immediato della città costiera di Kaesong. La cima era stata presa ieri sera, dopo una battaglia furibonda di varie ore, è stata perduta durante la notte e riconquistata definitivamente stamane. Ma sulle altre parti dei settori orientale e centro-orientale i progressi delle forze alleate sono stati del tutto trascurabili. Purtroppo il crinale più elevato della montagna insanguinata, al nord di Yanggu è tuttora in possesso di fanatiche truppe nordiste.

Dall'altra parte del fronte, i comunisti hanno tentato di prendere la iniziativa a nord-ovest di Yonchon e cioè presso il corso settentrionale dell'Imjin. Hanno sferrato una serie di attacchi fino a giorno inoltrato ma senza conseguire il minimo risultato. Nel cielo i cacciatori alleati hanno avuto una buona giornata. Tre turboreattori comunisti «Mig-15» sono stati seriamente danneggiati in una furibonda battaglia di mezza ora tra ottantacinque «Mig» e trentaquattro «Sabrejet» alleati, combattuta tra i settemila ed i dodicimila metri di altezza. Anche questa volta la battaglia si è verificata nello stesso spazio di quasi tutte quelle precedenti e cioè nel cielo di Sinanju, all'estremità nord-occidentale della Corea settentrionale.

Il resto delle operazioni aeree alleate è consistito oggi in attacchi al traffico autostradale comunista, che è in brusca ripresa. Oltre duemila autocarri sono stati rilevati la notte scorsa dai ricognitori alleati sulle strade delle retrovie avversarie. La settimana scorsa, invece, i rossi avevano trascurato i movimenti sulle strade, preferendo quelli per ferrovia. Il maggior ammassamento di automezzi è stato individuato, fino ad ora, dietro il fronte dell'Imjin e lungo le strade che passano per Pyongyang, su su fino allo Yalu.

Proprio stamane i comandi superiori hanno confermato che il maggior traffico è conseguenza dell'aumento di forze effettuate dal nemico durante il primo periodo dei negoziati di Kaesong. Il servizio informazioni, infatti ha accertato che a partire dal momento stesso in cui tali negoziati avevano inizio, i nordisti hanno trasferito in Corea cinque interi corpi d'armata cinesi e dodici divisioni nordiste, riorganizzate ed addestrate in Manciuria.

LEE FERRERO
dell'*International News Service*

Ultima ora

Domani a Kaesong riprendono i negoziati

Tokio, 23

Le trattative di armistizio di Kaesong verranno riprese lunedì 24 settembre alle ore 10 locali. Questo l'annuncio diramato stanotte dal Quartier generale alleato. Mancano altri particolari.

STRASCICHI POLEMICI DOPO IL RECENTE SCIOPERO NAZIONALE

La CISL conferma agli statali il solidale appoggio nella vertenza

Speculazioni dei comunisti sulla riduzione dell'orario settimanale di lavoro alla Fiat - Il Presidente del Consiglio nel suo viaggio si è preoccupato sopra tutto delle necessità del paese - I seguaci di Cucchi e Magnani a convegno

Roma, 22

In mancanza di argomenti polemici che non siano già stati sfruttati in questi giorni a proposito del viaggio dell'on. De Gasperi in America e in attesa di riprenderli non appena il Presidente del Consiglio sarà di ritorno nella capitale alla fine di questo mese, le batterie comuniste sono tutte rivolte oggi contro quanto sta accadendo alla Fiat. Com'è noto, un dirigente del grande complesso industriale ha dichiarato alla commissione interna che la direzione dell'azienda si vede costretta a ridurre la produzione e a stabilire il turno delle 40 ore settimanali in seguito ad una contrazione delle vendite che viene calcolata sul 50 per cento. I giornali comunisti affermano che si tratta di una manovra della Fiat che cerca di accaparrarsi le commesse belliche, minacciando licenziamenti che avrebbero ripercussioni in tutta la zona di Torino.

Ma gli strali dei comunisti non sono tanto rivolti alla difesa del lavoro quanto alla possibilità che questo lavoro possa esplicarsi nella produzione per la difesa del paese e della comunità atlantica, e pertanto oggi tirano fuori i dati concernenti i costi di produzione del materiale automobilistico, affermando che sono alti e che il mercato non può sopportarli. In sostanza, la Fiat, secondo i comunisti, vorrebbe trasformarsi in una industria di guerra al servizio dei piani di riarmo americani.

Non c'è chi non veda in questa presa di posizione un tentativo di far ricadere sulla politica del Governo la responsabilità di una fase meno favorevole in un complesso industriale come quello torinese. Che la Fiat abbia avuto, da quando è sorta, periodi di maggiore o minore produzione è un fatto che non si può negare; che alle fasi di rapida ascesa siano seguite fasi di assestamento è altrettanto vero, ma che si debba affermare che la contrazione della produzione, che risente dell'andamento stagionale, sia voluta, è eccessivo. La questione, comunque, sarà certamente oggetto di esame da parte delle autorità governative, le quali non tarderanno a ottenere gli opportuni chiarimenti.

Del resto questa impostazione comunista rientra nel quadro della condotta dei cominformisti italiani, che consiste nello agitare lo spauracchio di nuove spese per la difesa, ma — si oppone — dall'esposizione che De Gasperi farà al Parlamento e al Consiglio dei Ministri, subito dopo il suo ritorno, sarà facile rendersi conto che l'azione del Presidente del Consiglio è stata tutta rivolta per una maggiore comprensione dei problemi e delle necessità italiane da parte degli altri membri della comunità atlantica.

La Segreteria generale della CISL ha tenuto stamane una nuova riunione sotta la presidenza dell'on. Pastore, il quale ha riferito sui colloqui da lui avuti con le Presidenze della Camera e del Senato in vista dell'incontro con le organizzazioni sindacali, nonchè sulle polemiche derivate dal recente sciopero dei dipendenti dello Stato. In un comunicato la Segreteria confederale rende noto che è stato unanimemente riconosciuto:

1) che la natura prettamente economica della vertenza costituisce la migliore smentita a chi ha creduto di scoprirvi chissà quali manovre politiche;

2) nessuna pressione è stata fatta dai sindacalisti sulle categorie interessate, le quali nelle ben note consultazioni hanno liberamente deliberato l'azione dello sciopero;

3) è grottesco ed offensivo presentare le decisioni della CISL come una qualsiasi quiescenza alla volontà o agli scopi antinazionali di alcuni partiti o, comunque, ai voleri di altre organizzazioni sindacali;

4) ai dipendenti pubblici viene confermata la piena solidarietà della CISL, e la Segreteria confederale farà quanto è nelle sue possibilità perchè nella competente sede parlamentare il progetto governativo venga emendato secondo le ultime richieste presentate e in modo particolare siano sensibilmente migliorate le tabelle in ordine alle categorie minori.

Domani si terrà a Roma il primo convegno nazionale del «Movimento lavoratori italiani» facente capo agli onorevoli Cucchi e Magnani. Quest'ultimo, in una dichiarazione alla stampa, ha detto che nonostante le intimidazioni, le minacce, le calunnie, sezioni dell'M.L.I. sono sorte in quasi tutte le province. Domani i rappresentanti del movimento faranno il punto della situazione.

Il nuovo articolo della «Borba», di critica al discorso del Presidente del Consiglio, è oggetto di qualche commento, nel senso che non val la pena di controbattere le enormità del giornale belgradese. Basterà ricordare: 1) la stampa italiana è libera e tuttavia in generale dà prova di moderazione, mentre dall'altra parte le violenze non sono soltanto giornalistiche, ma si concretano in sparatorie contro gli italiani e in soprusi d'ogni genere; 2) gli accordi sono sempre atti bilaterali ed è quindi, non solo gratuita, ma scorretta la svalutazione fatta da uno dei contraenti nei riguardi dell'altro; 3) sulla questione dei diritti di pesca, possono parlare, i molti pescatori continuamente vittime di atti di autentica pirateria.

La crisi dei petroli

Respinte dal Foreign Office le ultime proposte persiane

Londra, 22

Un portavoce del Foreign Office ha dichiarato che il Governo britannico ha deciso di respingere le ultime proposte per una ripresa dei negoziati sui petroli, contenute in una lettera fatta pervenire oggi dal Primo Ministro Mussadegh all'Ambasciata inglese a Teheran. Il portavoce ha precisato che a giudizio del Governo di Londra «la lettera del dott. Mussadegh non rappresenta alcun passo avanti rispetto al primitivo atteggiamento del Premier iraniano, in quanto non offre alcuna base sulla quale possano essere ripresi e condotti i negoziati. Una comunicazione in tale senso è stata inviata al Governo di Teheran».

Gli osservatori londinesi ritengono che il Governo inglese accetterà di riprendere i negoziati solo qualora Teheran formulerà proposte veramente nuove. Si apprende comunque che il Foreign Office ha dato telegraficamente istruzioni allo Ambasciatore inglese a Teheran Sir Francis Shepherd affinchè esponga a Mussadegh in modo assolutamente chiaro la posizione del suo Governo.

Per quanto riguarda poi lo inizio dei negoziati russo-persiani per un nuovo accordo commerciale fra i due paesi, accordo che prevede il miglioramento degli scambi economici fra le due Nazioni, si apprende che come conseguenza di tali conversazioni, iniziatesi oggi, si arriverà alla redazione di un trattato in base al quale la Russia fornirà alla Persia ferro, zucchero e prodotti tecnici di cui ora la Granbretagna ha sospeso le esportazioni per Teheran. Si ignora se la contropartita persiana consisterà in forniture di petrolio direttamente alla Russia; alcuni commentatori affermano che per il momento ciò avverrà soltanto in via indiretta e cioè attraverso i satelliti di Mosca, specificatamente la Polonia e la Cecoslovacchia.

ARSO VIVO NEL SONNO tra le fiamme di un fienile

Merano, 22

Un operaio veronese occupato presso un'impresa di costruzioni, tale Domenico Marani, di 39 anni, è rimasto arso vivo, nell'incendio di un fienile situato alla periferia di Resia.

L'incendio faceva accorrere, al suono delle campane a martello, i pompieri che si prodigavano nel tentativo di circoscrivere le fiamme. In meno di due ore l'intero fienile e cento quintali di foraggio in esso contenuti andavano distrutti.

Spento l'incendio, tra le travi incenerite, è stato ritrovato il cadavere del Marani, che probabilmente in preda ad ubriachezza aveva imprudentemente acceso una sigaretta, addormentandosi quindi e dando fuoco al fieno.

TUTTA L'INGHILTERRA IN ANSIA PER LA GRAVE MALATTIA DI RE GIORGIO

Camminano in punta di piedi davanti ai cancelli di Buckingham Palace

L'intervento chirurgico ai polmoni del Sovrano è considerato imminente

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 22

Davanti ai cancelli di Buckingham Palace la folla londinese, in silenzio, veglia il Re ammalato, ansiosamente attendendo l'annuncio che il Sovrano è stato operato e che tutto è andato bene. Chi passa e non si ferma, istintivamente abbassa la voce, pare cammini in punta di piedi, come si fa nelle anticamere degli ammalati. Non è retorica: è il filiale affetto di un popolo per il Monarca. Alle sette di stamani erano già un centinaio di persone, a mezzogiorno un migliaio, in serata più non si potevano contare.

L'annuncio che il paese aspetta non è ancora arrivato. Era atteso da un momento all'altro in serata, perchè i cinque medici entrati nella reggia verso le dieci di stamani, ancora non erano usciti. Al seguito dei medici era entrato un autofurgone, che ha depositato in portineria sei cilindri d'ossigeno. Il materiale occorrente per l'operazione ha raggiunto la reggia durante la scorsa notte, insieme con un gruppo di infermiere e di assistenti.

Una sala del palazzo è stata trasformata in sala operatoria. Non è dato ancora sapere quando l'intervento chirurgico avrà inizio, perchè l'annuncio sarà reso pubblico soltanto a operazione ultimata. Essa sarà compiuta, a quanto pare, dall'ottantenne Robert Young, il grande specialista di malattie polmonari, oppure dal prof. Clemente Price Thomas, primario dell'ospedale di Westminster. Anche la natura del male sarà comunicata soltanto a operazione avvenuta.

Pur rispettando il riserbo i giornali formulano oggi qualche ipotesi. Il redattore medico del «Times» ritiene trattarsi di ostruzione bronchiale, una malattia che non è infrequente, dice, in conseguenza di determinate affezioni ai polmoni e che costituisce una costante minaccia per il pericolo di polmonite.

La grande reticenza che i medici hanno mantenuto in questi ultimi tempi ha sollevato varie critiche. Ci si chiede perchè è stato mantenuto così a lungo il silenzio, quasi circondando la malattia del Re di un velo di mistero, col risultato di far circolare le voci più allarmanti. Perchè non si è detto subito la verità? Si apprende da fonte bene informata che la reticenza dei medici è dovuta al fatto che essi non erano ancora pervenuti a una diagnosi sicura.

La malattia di Re Giorgio risale, infatti, al maggio di quest'anno, quando il Sovrano, dopo aver assistito in mattinata a una cerimonia nella cattedrale di Westminster, fece nel pomeriggio una faticosa visita a una mostra londinese. Il mattino seguente fu colpito da un attacco d'influenza. Sembrava una cosa da nulla; invece, un mese più tardi i medici riscontravano una leggera infiammazione alle vie respiratorie. Subentrò di lì a poco un certo miglioramento, che rassicurò i sanitari, i quali prescrissero al Sovrano un periodo di riposo.

Contrariamente alle aspettative, i disturbi bronchiali si rifecero vivi due settimane fa: il Re, da Balmoral, in Scozia, dove passava le ferie, venne a Londra per sottoporsi a un esame radioscopico. Tornò a Londra una seconda volta sabato scorso e vi rimase, perchè l'esame aveva messo in luce elementi preoccupanti. Due giorni dopo usciva il bollettino annunciante che si erano riscontrati «mutamenti strutturali nei polmoni», e ieri sera l'annuncio che era necessario un atto operatorio. Ciò significa che i medici avevano fatto il possibile per accertare le cause del male e combatterlo senza ricorrere all'intervento chirurgico e che il tentativo era fallito.

I giornali esprimono l'ansia della Nazione con parole di viva commozione. E' in ore come questa che il popolo britannico, il quale con ammirazione e gratitudine ha sempre visto il Sovrano adempiere i faticosi doveri del suo ufficio, diventa consapevole del personale affetto che lo lega alla famiglia reale. I giornali rilevano anche che, in relazione alle elezioni generali, altri compiti attendono il Sovrano e chiedono ai consiglieri della Corona di tener presente che, in base a una legge del 1937, il Sovrano, in caso di malattia, può delegare qualsiasi parte delle sue funzioni regali, con pochissime eccezioni, ai cinque Consiglieri dello Stato, previsti dalla legge medesima.

Per il corrispondente del «Daily Telegraph» i progressi della chirurgia moderna hanno grandemente ridotto i rischi dell'intervento operatorio cui il Sovrano deve sottoporsi. Trattasi, scrive, di rimuovere i tessuti che causano l'ostruzione. Si farà luogo ad anestesia e trasfusione del sangue.

A Balmoral non sono rimasti che i figlioletti della principessa Elisabetta. La principessa Margaret arriva a Londra questa notte, gli altri membri della famiglia reale a Londra sono vicini al Re. Gli ha fatto visita, nel pomeriggio, la Regina madre, come pure la principessa Elisabetta e il principe Filippo di Edimburgo. Domani, da tutte le chiese d'Inghilterra, protestanti, cattoliche e metodiste, si leveranno preghiere al cielo, invocanti la sollecita guarigione del Re.

Il Primo Ministro Attlee, che ha parlato oggi a North Berwick in Scozia, aprendo la campagna elettorale, ha iniziato il discorso rivolgendo un pensiero a Re Giorgio. «Attraversiamo momenti di grande ansietà, ha detto, e tutti dobbiamo sperare che l'operazione sia coronata da successo e il Sovrano ricuperi al più presto la salute».

Subito dopo Attlee si è inoltrato sul terreno politico della lotta elettorale. Vigorosamente ha attaccato i conservatori e il loro capo eminente, Winston Churchill. Si è stupito che il vecchio Churchill abbia il coraggio di chiedere al paese di mandarlo al potere. «Ho detto già nel 1945 e ripeto oggi, ha dichiarato Attlee, che egli ha veramente troppo poca stima dell'intelligenza degli elettori britannici».

Il Primo Ministro è sicuro che questi ultimi sono in grado di capire da se stessi che le odierne difficoltà in cui si dibatte il paese derivano dagli eventi internazionali e non sono imputabili al regime laburista. Egli non crede che gli elettori daranno a Churchill quella che, egli ha definito, una ca. biale in bianco. Ha concluso che, per i conservatori, la macchina economica ha lo scopo essenziale di riempire le loro tasche, dare loro il modo di fare ingentissimi profitti: il benessere della popolazione è per i conservatori, ha detto, come un sottoprodotto della macchina che li arricchisce.

CARLO TROTTER

TERRIFICANTE TRAGEDIA IN UN PAESE DEL TRENTINO

Una madre impazzita sgozza le due figlie e si uccide

Lo strazio del marito alla macabra scoperta

Trento, 22

Una spaventosa tragedia, indubbiamente provocata dalla follia, si è oggi abbattuta su una piccola famiglia di Cles. Una donna appena ventenne, Pia Biasiol, moglie dell'operaio agricolo Pio Girardi, di 33 anni, si è suicidata dopo avere ucciso l'una dopo l'altra le sue due bambine, Bruna di appena un anno, e Luigina, che contava poco più di un mese di vita. I tre cadaveri sono stati rinvenuti supini sul letto matrimoniale della disgraziata. Al fianco destro della madre giaceva la piccola Bruna e al fianco sinistro la bimba in fasce.

La tragedia si è verificata alle 8 di stamane. Molto probabilmente il grave fatto è stato causato da un improvviso accesso di pazzia della donna. Nella sua famiglia, infatti, si sono registrati già numerosi casi di alienazione mentale. La nonna materna della Biasiol dovette a suo tempo essere internata in una casa di cura, perchè affetta da disturbi psichici, e la madre della giovane, che abita tuttora a Banco, senza essere propriamente una minorata, non è tuttavia psichicamente normale. Uno zio della Biasiol, infine, aveva tentato di uccidersi alcuni anni fa, gettandosi dall'alto del campanile di Banco. Anche la Pia Biasiol era ossessionata dalla mania suicida e non ne faceva mistero. Ma nessuno dava soverchio peso alle sue parole.

Stamane, come ogni altra mattina, il Pio Girardi si era alzato all'alba per recarsi al lavoro e verso le 7.30 la donna si era alzata dal letto iniziando i lavori di casa. Alle 8 i vicini sentirono piangere le due piccole e fu probabilmente quel pianto delle bimbe ad esasperare la folle. Ella si precipitò in cucina, trasse da un cassetto un coltello e brandendolo rientrò in camera: colpì quindi con un colpo secco alla gola l'una e l'altra bambina e, dopo averle con una cura materna che ha del pauroso, composte nel sonno della morte si sdraiò al loro fianco e si infisse il coltello nella carotide.

Poco prima delle 9, il marito rientrò a casa. Entrato nella stanza da letto, si trovò di fronte al terrificante spettacolo. Fuori di sè, il povero Girardi si precipitò all'esterno gridando forsennatamente. Alle sue grida disumane accorsero prontamente i vicini e poco dopo giunsero sul posto della tremenda disgrazia agenti di P.S. e le autorità del paese. Il Girardi credeva che solo la moglie fosse morta; alla notizia che anche le bimbe erano rimaste vittime dell'efferata follia della donna, il poveretto cadeva in una nuova crisi di disperazione e di pianto e rimaneva prostrato e inebetito dallo strazio.

La notizia rapidamente diffusasi in tutta la Val di Non e nell'intera provincia, destava una profondissima impressione. I medici che nel pomeriggio hanno proceduto nella camera stessa della tragedia all'autopsia dei tre cadaveri, hanno potuto ricostruire il cupo evento nei suoi particolari.

IMPELLITTERI RICEVUTO solennemente in Campidoglio

Roma, 22

Nel pomeriggio di oggi, il Sindaco di New York, accompagnato dal Sindaco di Roma, ha fatto un ampio giro in auto attraverso numerosi quartieri della città, sostando in particolare al monumentale ponte Flaminio, e alla Stazione Termini.

Alle ore 18, il Sindaco americano si è recato in Campidoglio per partecipare al ricevimento offerto in suo onore dal Sindaco di Roma. La piazza era illuminata a giorno; sui balconi erano stesi gli storici arazzi e issati i gonfaloni dei rioni. Prestavano servizio di onore carabinieri, agenti di polizia a cavallo e vigili urbani in alta uniforme.

Al ricevimento hanno partecipato duemila invitati: erano presenti numerosi membri del Governo, quasi tutto il corpo diplomatico accreditato presso la Repubblica, moltissimi senatori e deputati, alte cariche dello Stato. Impellitteri e la consorte si sono trattenuti cordialmente con i presenti e alle ore 21.30 hanno lasciato il Campidoglio, fatti segno ad una cordiale dimostrazione.

CRONACA DELLA CITTA'

LE PARTICOLARI CONDIZIONI del mercato del pesce a Trieste

E' necessario il controllo sulle esportazioni per garantire il fabbisogno alla nostra città

Continuiamo oggi l'esame della situazione e del funzionamento del mercato del pesce, del quale abbiamo illustrato tempo fa taluni aspetti suscettibili di miglioramento, qualora fosse possibile utilizzare più razionalmente le attrezzature del mercato e completarle con l'impianto di un adeguato servizio di frigoriferi.

Il problema, si è visto, si fonda soprattutto sulla ricerca della soluzione più adatta per assicurare alla nostra città il rifornimento di una sufficiente e costante quantità di pesce, al prezzo più basso. Il nostro mercato presenta particolari caratteristiche, che devono ben venir valutate e considerate nella formulazione di qualsiasi proposta. Trieste si trova cioè in una posizione non molto felice dal punto di vista della disponibilità di mare, quale zona di produzione, in quanto la pesca deve venir limitata nell'ultima parte del golfo, e senza possibilità di sfruttamento della costa orientale del golfo stesso. Per comprendere meglio la situazione, basta considerare, ad esempio, quale diversa posizione godono, rispetto la nostra, le altre città marinare italiane, le quali dispongono di zone di produzione molto vaste, dove possono venir pescate le più svariate qualità di pesce, lungo le coste e in alto mare. Fra tutti i mercati italiani, quello di Trieste può virtualmente essere considerato un mercato di consumo, piuttosto che di produzione, un mercato cioè nel quale la domanda quasi sempre (salvo i quattro mesi all'anno in cui abbonda il pesce azzurro) è superiore all'offerta. Ben diversa è la situazione degli altri centri, dove normalmente la quantità di pesce portata sul mercato eccede i bisogni locali, e consente quindi un'abbondante esportazione.

La diversa condizione economica-commerciale del nostro mercato si riflette di conseguenza sull'ordinamento delle attività di mercato. E' bene dire subito che il regolamento del mercato di Trieste, e di quelli in uso nelle altre città, discendono tutti dal testo unico delle leggi sulla disciplina della pesca. E' evidente però che il legislatore ha dettato le norme generali con una visione ampia di quella che è la situazione normale dell'attività attinente alla pesca, non tenendo cioè conto di eventuali particolari anormalità, come quella che presenta, ad esempio, la nostra città.

Così troviamo nel regolamento del mercato locale una norma speciale, con la quale viene data facoltà alla direzione del mercato di condizionare, in casi eccezionali, l'esportazione del pesce alla preventiva copertura del fabbisogno locale. Questa norma richiede ovviamente un criterio interpretativo per stabilire cosa si intenda per casi eccezionali, e ciò tenendo conto che la situazione del mercato muta frequentemente col mutare dei prezzi di altri generi alimentari, in diretta concorrenza con il pesce (ad esempio, la carne), ed anche col cambiamento dei gusti dei consumatori rispetto le varie qualità di pesce.

Ora, secondo l'amministrazione comunale, può considerarsi eccezionale anche un intero periodo, o addirittura un'intera stagione, se caratterizzata da costante scarsità di pescato. Lo assessore Geppi, preposto ai servizi annonari, ci ha voluto maggiormente chiarire la tesi municipale. Posta l'ipotesi che questa interpretazione sia errata, ne deriverebbe che in una data giornata tutto il pesce presentato sul mercato potrebbe essere esportato, e la città ne rimarrebbe totalmente priva. Si avrebbe così anche l'assurdo di vedere l'attrezzatura del mercato, che è comunale, messa a disposizione degli interessi privati degli esportatori. Per questi motivi è opinione del Comune che l'esportazione dei prodotti ittici debba avvenire soltanto quando non comprometta il rifornimento del mercato cittadino. In base a questo criterio l'amministrazione comunale ha inteso concretare la sua azione di controllo, e più di qualche volta ha vietato o limitato l'esportazione del pesce nell'interesse precipuo dei consumatori (confortata in questi interventi dai concordi giudizi emessi dalla Magistratura e dal Consiglio di Stato per cui, in tema di disciplina del commercio, l'amministrazione comunale deve innanzi tutto tener presenti gli interessi dei consumatori).

Ha voluto ancora aggiungere l'assessore Geppi — e questo rappresenta un interessante fatto nuovo in materia — che lo stesso Dipartimento commercio del GMA ha riconosciuto equa l'interpretazione data dal Comune. Infatti per precisa disposizione di quel Dipartimento, in accoglimento alla richiesta fatta dall'amministrazione comunale, anche il pesce che viene immesso sul nostro mercato dalla Zona B e dall'Istria con operazioni commerciali, il cui regolamento valutario ha luogo attraverso i due conti di clearing locali per l'interscambio delle merci tra le zone limitrofe, deve servire prevalentemente al soddisfacimento delle esigenze della città, e deve pertanto venir messo a disposizione della direzione del mercato. Anche di questo pesce quindi potrà essere successivamente esportata da Trieste solo la quantità eccedente il bisogno locale.

E' chiaro, intuitivo e logico — ha voluto aggiungere l'assessore Geppi — che l'amministrazione comunale si preoccupa di evitare un appesantimento delle operazioni commerciali e delle importazioni di prodotti ittici col frapporvi irragionevoli difficoltà, ma deve essere altrettanto evidente che le esportazioni non potranno venir autorizzate nei periodi durante i quali scarseggerà la produzione locale, e i prezzi del pesce saranno troppo alti. Potrà venir opposto che se i prezzi sono alti a Trieste ogni provvedimento risulta superfluo perchè automaticamente non vi è richiesta di esportare, trovando i commercianti sufficientemente rimunerativo il mercato locale; in effetti però avviene che in quelle circostanze le città più ricche dell'interno costituiscono ugualmente un mercato maggiormente redditizio, in quanto consentono la vendita del pesce a prezzi ancora più alti.

L'assessore Geppi ha voluto da ultimo parlarci della commissione di controllo, lamentando come su questo argomento siano stati espressi pareri inesatti anche da parte della stampa (che ne auspicava la costituzione e l'intervento nei casi di divieto totale o parziale delle esportazioni). Una commissione già esiste, con compiti fissati dal regolamento comunale, e la sua opinione viene sentita dall'amministrazione comunale sui vari problemi attinenti al funzionamento del mercato. In collaborazione con la commissione stessa il Comune ha, tra l'altro, ottenuto lo scorso anno dal GMA, una notevole agevolazione per il commercio del pesce, facendo abbandonare un progetto che imponeva l'istituzione di una vera e propria licenza per le esportazioni di pesce da Trieste, mentre era stato poi convenuto — per eliminare ogni pesantezza burocratica ed eventuali ritardi nelle operazioni commerciali — che le esportazioni potevano avvenire con il semplice permesso della direzione del mercato. Con ciò il Comune ha mostrato la preoccupazione di evitare l'adozione di provvedimenti antieconomici; in un periodo non molto lungo di pratica attuazione del regolamento, deve venir trovato infine il necessario orientamento nella ricerca del miglior modo di applicarlo nell'interesse generale dei consumatori come dei pescatori, dei commercianti e degli stabilimenti industriali locali che lavorano i prodotti ittici.

La nuova illuminazione di Piazza Libertà

E' stato inaugurato ieri sera il nuovo sistema di illuminazione del giardino di piazza Libertà, con l'accensione di otto fanali a forma di candelabri, disposti ai margini e nel quadrilatero centrale del giardino. La diffusione della luce risulta così uniforme e sufficientemente intensa su tutta l'area, e dà una nuova caratteristica all'aspetto notturno della piazza.

Iniziativa, questa del Comune e dell'Acegat, indubbiamente lodevole, perchè giova a dare miglior risalto alla bella piazza e al vasto giardino, al cospetto della stazione ferroviaria.

Un rito in memoria di Nicola Petkov

Nella Chiesa ortodossa di via S. Spiridione avrà luogo stamane, alle ore 11.45, una cerimonia in memoria di Nicola Petkov, l'eroe bulgaro che i comunisti impiccarono a Sofia il 23 settembre del 1947. L'iniziativa della mesta cerimonia in suffragio dell'Eroe dei bulgari è stata presa dall'organizzazione Sezione nazionale bulgara, con sede in via Machiavelli 19.

LE «GIORNATE MEDICHE»

Gran folla alle conferenze degli eminenti specialisti

Sono proseguite ieri, fra l'interesse vivissimo dei congressisti, le «Giornate mediche» triestine. La aula delle conferenze dell'Ospedale maggiore, ove si svolge questo importante congresso internazionale, è stata costantemente affollata, e le lezioni tenute dagli eminenti specialisti della materia in discussione — le malattie del fegato — sono state seguite con grande attenzione dall'uditorio e, alla fine, calorosamente applaudite.

Hanno parlato ieri il prof. D. Maselli di Belluno su «Fegato e sistema nervoso», il prof. F. Wuhrmann di Zurigo su «Fegato e cuore (problemi clinici)», il prof. G. Dominici di Perugia su «Correlazioni funzionali fra fegato e pancreas», il prof. Butturini di Parma, in sostituzione del prof. D. Campanacci assente, su «Fegato e zolfo» e il prof. G. Macchioro di Trieste su «Fegato e litiasi biliare».

Accanto ai lavori scientifici, ha avuto il suo svolgimento anche il programma ricreativo organizzato in onore dei congressisti; nel pomeriggio, infatti, la comitiva degli ospiti ha compiuto una visita agli impianti della «Raffineria Aquila», cordialmente accolta dai dirigenti dello stabilimento, e che si è conclusa con un rinfresco offerto dalla Società. In serata, i congressisti si sono radunati all'Albergo Execelsior, ove hanno preso parte ad un banchetto in onore dei conferenzieri offerto dalla «Importex chimici farmaceutici».

Oggi i lavori del congresso si concludono con l'annunciata seduta scientifica dell'Associazione medica triestina.

Un'altra casa è sorta ai Campi Elisi

In via Locchi 14, ai Campi Elisi, è stata inaugurata ieri mattina una casa costruita dalla cooperativa edilizia formata dal personale dell'Ufficio imposte dirette. Sono intervenuti alla cerimonia l'assessore dott. Benussi in rappresentanza del Sindaco, il comm. Palermo, direttore dell'Ufficio imposte dirette, nonchè dirigenti e funzionari delle amministrazioni pubbliche. Il nuovo edificio, composto di diciotto appartamenti, è stato benedetto dal mons. Gligo, in rappresentanza del Vescovo.

Nello stesso cantiere edilizio della casa ieri inaugurata, sono in avanzata fase di costruzione altri quattro edifici, pure di 18 appartamenti ciascuno, fatti sorgere da altre cooperative edilizie.

Doris Duranti a Trieste per girare un film

Stanotte, nell'area di piazza della Libertà, il regista Guido Salvini ha guidato la sua «troupe» per l'assunzione di alcune scene del film ch'egli attualmente sta girando nella nostra città, «Il clandestino di Trieste». I cineasti hanno richiamato sul posto una piccola folla di curiosi, che si è assiepata al largo dei raggi dei riflettori.

Sabato all'alba, la «troupe» ha sostato all'uscita della Galleria Sandrinelli, verso San Giacomo, dove sono state girate altre scene del film. La pellicola ha una trama complessa che s'impernia su un episodio di guerra e su un uomo che cerca di far emergere la propria innocenza.

Da qualche giorno, quasi in incognito, anche Doris Duranti è ospite di Trieste.

Il nuovo Istituto di Bellezza «Dory»

Ieri, al primo piano di Contrada del Corso N. 13, con folto concorso di un pubblico elegante di belle signore, «DORY» ha inaugurato il suo nuovo Istituto di Bellezza. L'ambiente spazioso ed aerato, curato nei dettagli con buon gusto, dal salottino di attesa al reparto dedicato alle cure specifiche di bellezza e al massaggio, spirano un senso di grande simpatia verso l'iniziativa di Dory, alla quale è assicurato fin d'ora un fervido successo. I prodotti «Eva» che Dory ha fatto conoscere ed apprezzare anche nella nostra città, non hanno bisogno di presentazione, poichè sono già per se stessi garanzia di giovanile splendore per il volto di ogni donna.

Il consiglio settimanale

Molti si lamentano camminando per la città per bruciore e male ai piedi. Le scarpe sembran strette e vien voglia di toglierle. Vi è un rimedio economico ed efficace. Chiedete al dottore farmacista grammi 250 di Sali dott. Ciccarelli. Fate un pediluvio alla sera con l'aggiunta di un poco di sale ed il giorno dopo i piedi saranno freschi ed asciutti. Bruciori, gonfiori, stanchezza, sudore scompariranno come per incanto.

LA CRISI ALLA GASLINI

Si profilano nuovi licenziamenti - Le organizzazioni sindacali si riservano di sollecitare l'intervento del G.M.A.

Presso l'Associazione degli industriali è stata ripresa ieri mattina la discussione sui licenziamenti minacciati dallo Stabilimento Gaslini. E' nota la delicata situazione in cui versa da parecchio tempo quell'azienda, dove, alla rapida ricostruzione degli impianti che erano stati gravemente danneggiati dai bombardamenti, non ha purtroppo fatto riscontro un'adeguata ripresa produttiva, causa un complesso di difficoltà inerenti all'ottenimento delle materie prime e delle forniture. La crisi di lavoro ha provocato una sensibile riduzione del personale, ed ancora ieri mattina ai rappresentanti dei lavoratori è stato dichiarato che nuovi sacrifici, e quindi altri licenziamenti, saranno necessari. Le organizzazioni sindacali hanno fatto formale opposizione per i minacciati licenziamenti, e si sono riservate di compiere direttamente un intervento presso il G.M.A. nella giornata di domani, per salvaguardare in quella sede gli interessi dei lavoratori sollecitando un provvedimento atto a garantire loro il mantenimento dell'impiego. Le organizzazioni sindacali hanno convocato un'assemblea del personale dello Stabilimento, assemblea che avrà luogo stamane alle ore 9.30.

La Camera del lavoro ha ricevuto comunicazione dalla segreteria della C.I.S.L. del favorevole sviluppo dell'azione intrapresa a Roma dall'on. Morelli, a sostegno di una richiesta già da molto tempo presentata al competente Ministero del Tesoro dalla locale C.d.L. per la pronta concessione di un ulteriore aiuto ai lavoratori che hanno subito danni di guerra. Nella sua istanza la C.d.L. aveva richiamato l'attenzione del Ministero sulla situazione di disagio in cui versano tali lavoratori, i quali hanno beneficiato sinora di scarsi acconti sugli indennizzi loro spettanti. Da Roma è ora giunta l'assicurazione del personale interessamento del Sottosegretario di Stato ai danni di guerra, per la sollecita soluzione del problema.

La mortale caduta d'una vecchia signora

Per unirsi al figlio Giuseppe che assieme alla moglie e a un loro conoscente stava conversando davanti al portone, Agostina Vidmar, di 66 anni, abitante in via del Cisternone 9, scendeva stanotte, poco prima delle 24, le scale di casa. Giunta all'ultimo gradino, la vecchia signora incespicava e scivolava. Non ha saputo più ritrovare l'equilibrio, e dopo avere annaspato per qualche istante nel vuoto si è abbattuta supina sul selciato dell'atrio. Il tonfo sordo provocato dal suo corpo ha attirato nel portone il figlio, l'amico e la nuora, i quali l'hanno raccolta tra le braccia tentando di rianimarla. Il volto della Vidmar era terreo, e i due uomini l'hanno portata a braccia sino sulla strada, mentre la nuora alzava una mano per fermare un'auto che avanzava verso di loro. La ferita — aveva riportato la frattura del cranio — è stata avviata d'urgenza dalla CRI, in piazza Vittorio Veneto, dove le sono state prodigate le prime cure. La Vidmar è stata trasportata verso l'ospedale, ma durante il tragitto è spirata.

ASTERISCHI

NOZZE

Questa mattina, nella chiesa dei Salesiani, Licia Micheloni, figlia dello scomparso Giuseppe, che per lunghi anni era stato alle dipendenze del nostro Stabilimento Tipografico, dà la mano di sposa al sig. Benito Gregorat. Alla giovane coppia auguri di felicità.

UN NUOVO GIOIELLO

E' quello sorto in Piazza della Borsa 8, nell'ex negozio Salamander, ad iniziativa della ben nota ditta «Junior». Trattasi di locali allestiti secondo i criteri più moderni, in cui domina una nota di signorilità. L'inaugurazione è stata semplicemente fastosa, ed ha richiamato una folla di ammiratori. Il plauso era unanime, anche per la superba presentazione dei tessuti più pregiati e più ricercati. Il gusto raffinato, insieme ai prezzi sorprendentemente equi, sono stati oggetto di particolare elogio. Questi nuovi ed eleganti ambienti sono stati progettati dall'arch. Luigi Martellani, e al loro allestimento hanno validamente concorso la ditta Rutter per le opere murarie, la ditta Silma per le parti metalliche, la ditta Grandi e Periz per le opere in legno, la ditta Ban e Del Pin per le pitture, la ditta Safne per la pavimentazione, la ditta Cesana e Sallustio per i tendaggi, la ditta Pasinati per cristalli e specchi, la ditta Ferluga per l'impianto di riscaldamento e la ditta Fiorcich per l'impianto elettrico.

LA STAGIONE DANZANTE...

... alla «Ginnastica» avrà inizio sabato 6 ottobre p. v. Date le molte richieste, gli interessati si affrettino in tempo a ritirare in segreteria, lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 19-20 i nuovi inviti. Gli inviti della passata stagione non hanno validità. Il Comitato sta predisponendo ogni particolare perchè alla stagione arrida il miglior successo.

RIDOTTO ROSSETTI

Oggi si iniziano nella sala del Ridotto Rossetti i trattenimenti danzanti dalle 20.30 alle 24.

Un consiglio

Sostate davanti alle eleganti mostre dei nuovi locali della ditta JUNIOR in Piazza della Borsa 8. Ammirando le grandi creazioni di tessuti nella più raffinata espressione della moda 1952, Vi convincerete che i prezzi sono sorprendentemente contenuti.

E durante questa Vostra sorpresa sarete inavvertitamente fotografati. Le copie fotografiche saranno esposte nelle mostre della ditta JUNIOR ed i fortunati, colti dall'obiettivo, riceveranno una copia in omaggio dalla ditta JUNIOR.

Trieste si abbellisce

NUOVA COSTRUZIONE IN VIA ROSSETTI ANGOLO VIA PASQUALE REVOLTELLA CON APPARTAMENTI LUSSUOSI, TUTTI I COMFORTS

Progettista: Prof. Arch. Ramiro Meng - Ditta costruttrice: Impresa Costruzioni Artedil - **Incaricati per la vendita degli appartamenti e dei locali: L'Ufficio «Universale» via Parini 15**

Giaceva sulla strada col volto insanguinato

Nel misterioso dedalo di Cittavecchia si è verificata stanotte una aggressione. Vittima ne è rimasto il bracciante Leonardo Ricci, di 51 anni, abitante in via Campo Marzio 4, il quale, verso l'una, è stato rinvenuto supino e imbrattato di sangue nei pressi della via Punta del Forno. Intorno al ferito si è raccolta l'immancabile folla, mentre qualcuno correva ad avvertire la CRI. Un'autolettiga ha raggiunto la zona ed ha provveduto a trasportare il ferito all'ospedale. Il Ricci, che presenta una vasta ferita al volto con sospetta frattura dello zigomo, non ha saputo riferire i motivi dell'aggressione. A quanto sembra, egli dovrebbe essere stato colpito in piena faccia con un mattone o con una pietra.

La consegna delle drappelle al Battaglione Alpini Cividale

Domenica 7 ottobre a Cividale con solenne cerimonia militare, saranno consegnate le drappelle al glorioso Battaglione Alpini Cividale. Per rendere onore agli alpini in armi nella stessa giornata si farà a Cividale l'adunata degli alpini delle Tre Venezie, alla quale parteciperà pure la Sezione di Trieste dell'A.N.A.

SPETTACOLI

Il violinista Jsaac Stern mercoledì al Verdi

Viene annunciato per mercoledì prossimo al teatro Verdi un unico concerto del noto violinista americano Jsaac Stern, con la collaborazione del pianista Alexander Zakin. Il programma comprende musiche di Vitali, Mozart, Bach, Brahms, Bartok-Szekely. Domattina s'inizierà, alla biglietteria del teatro, la vendita dei biglietti per questo concerto.

Il prof. Steno Schaffer all'Estivo della Ginnastica

Per lunedì e martedì sono annunciate due serate straordinarie del noto prof. Steno Schaffer, il quale prenderà così congedo dal pubblico triestino prima di partire per un lungo giro in Italia e all'estero. I biglietti sono in vendita da oggi presso la Biglietteria centrale e quella dell'ATEC. Dopo le 18.30 alla cassa del teatro.

Stasera serata d'addio della piccola Gianna Jenco, la Toti Dal Monte in miniatura, e della compagnia M. Fulvio - L. Tasca in un nuovo programma. Sullo schermo il capolavoro «La vedova allegra» con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald.

Oggi due repliche della rivista sul ghiaccio

Oggi, la «Scandinavian Ice Revue», darà al Padiglione della Fiera a Montebello, due spettacoli, alle ore 16.30 e alle 21.

Cinema didattico alla scuola di Muggia

Nella sala della Lega Nazionale di Muggia verranno proiettati domani, lunedì, alcuni films sonori di carattere educativo con finalità antiinfortunistiche. Le proiezioni sono curate dall'Istituto nazionale infortuni e dall'Ente nazionale per la prevenzione degli infortuni. Alle 17 verrà proiettato un programma dedicato ai ragazzi ed ai loro familiari, mentre alle 20.30 avrà luogo una proiezione dedicata ai lavoratori. L'ingresso per entrambe le proiezioni è libero.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30: «L'ultima preda», con William Holden, Nancy Olson, nel più drammatico Paramount. Ult. 22.

EXCELSIOR. 15.30: «La penna rossa», con Linda Darnell, Charles Boyer, Michael Ronnie. E' un 20th Century Fox. Ult. 22.

NAZIONALE. Chiuso per restauro.

FENICE. 16: Alan Ladd ritorna nella sua più bella avventura: «Il cerchio di fuoco», con Phillis Calvert. E' un Paramount. Ult. 22.

ARCOBALENO. 14: Un eccezionale technicolor «Okinawa», interpretato da Richard Widmark, Walter Palance. Unico cinema ad aria condizionata.

FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.

ASTRA ROIANO. 16.30: «Il bandito galante», un giallo elegante della Warner Bros. con David Brian.

PADIGLIONE DELLA FIERA. «Scandinavian Ice Revue». Oggi 2 spettacoli: ore 16.30 e 21.

ALABARDA. 14: «Bellezze in bicicletta», entusiasmante spettacolo di gaiezza e comicità, con Silvana Pampanini, Delia Scala, Aroldo Tieri e Carlo Croccolo.

ARMONIA. 14: «Il generale morì all'alba», Gary Cooper, M. Carrol, A. Tamiroff. Sensazionale Paramount. Varietà Angelino. Grande spettacolo.

GARIBALDI. 14.30: Nella scia del terrore e della morte: «I fuggitivi delle dune», con Philip Dorn, Alan Hale, Helmut Dantine. Prima visione.

IMPERO. 14.30: «Sola col mio peccato», il romanzo di una ragazza perduta con Jeannette Schultze. Proibito ai minori di 16 anni Incom 642.

IDEALE. 14.30, ult. 22: «Falchi in picchiata», il technicolor dell'eroismo azzurro. Segue Paperino al campeggio.

ITALIA. 14.30: «La costola di Adamo», brillante e vivacissimo film Metro, con la coppia formidabile: Katharine Hepburn e Spencer Tracy.

MARE. 14: Un capolavoro: «I bassifondi di S. Francisco», con Humphrey Bogart e John Derek. Regia: Nicholas Ray.

VIALE. 14.30: «Non abbandonarmi», un film di Ida Lupino, con Sally Forrest. E' un avvenimento cinematografico dell'annata.

SAVONA. 14: «La bandiera sventola ancora», capolavoro Warner con Errol Flynn e Ann Sheridan.

AZZURRO. 14.30: «Bagdad», M. O' Hara, P. Christian. Technicolor. Successo (Universal).

VITTORIO VENETO. 14: «Fate il vostro gioco», Clark Gable, Alexis Smith. Regia Mervyn Le Roy. Produzione Metro. Segue interessante Incom.

BELVEDERE. 14: «Domani è troppo tardi», con V. De Sica, A. Pierangeli. Colosso R.K.O.

MARCONI. 14.30, Estivo 20: «Fiori nella polvere», colosso Metro in technicolor, con G. Garson e W. Pidgeon.

MASSIMO. 14; «Cenerentola», entusiasmante capolavoro di Walt Disney, in technicolor.

NOVO CINE. 14.30: Glenn Ford, Nina Foch in «Mani lorde», la sensazionale cattura di Al Capone, il pericolo N. 1 dell'America.

ODEON. 14: «Non c'è passione più grande», in technicolor, con Larry Parks e Barbara Hale. Uno spettacolo incomparabile in un racconto vero.

RADIO. 14.30: «RXM - Destinazione luna». L'epopea leggendaria dei pionieri dell'Universo, con Osa Massen e Lloyd Bridges.

VITTORIA. 16, Estivo 19.30, ult. 22: «Fascino», un meraviglioso technicolor con Rita Hayworth, Jene Kelly, Lee Bowmann.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 20 e 22: «Occhio per occhio», con Yvonne De Carlo. BOTTEGA DEL VINO: concerto dalle 21. BASTIONE FIORITO: serata di chiusura.

PICCOLO MONDO (viale Miramare 69) — Il meraviglioso giardino — Birreria — All'HERMITAGE DANCING: orchestre dei m.i Safred e Pittana.

TEATRO ESTIVO GINNASTICA. Ore 20.30: Sulla scena uno spettacolo eccezionale con la partecipazione della Toti Dal Monte in miniatura Gianna Jenco, il soprano prodigio di 8 anni, e complesso Menotti-Tasca in «Uno qualunque». Sullo schermo «La vedova allegra», con Maurice Chevalier e Jeannette Mac Donald. Ingr 150. Si ripete il primo tempo.

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Due spettacoli: ore 20 e 22 (cassa 19.30): «Il bazar delle follie», con i tre fratelli Marx (M.G.M.).

ESTIVO ROIANO. Due spettacoli, ore 19.15 e 21.15 (cassa 19): «Il gran premio», capolavoro Metro in technicolor con Mickey Rooney e E. Taylor.

ESTIVO FABIO SEVERO. 2 spettacoli: ore 20 e 22: «Il fiume rosso», con John Wayne, Walter Brenna, Montgomery Clift.

SCOGLIETTO ESTIVO. 20.30: «Amore sotto i tetti», Jeanne Crain. Technicolor.

ESTIVO BROCCHETTA. 19.45, ult 21.45 (cassa 19.15): «Senza pietà», Carla del Poggio, John Kitzmiller. Lux.

ESTIVO PATTINAGGIO. 20.30: Un magnifico film che chiude la stagione estiva cinematografica: «Fuga nel tempo», T. Wright, D. Niven.

Ritrovi e trattenimenti

RIDOTTO ROSSETTI. Dalle 20.30 alle 24: trattenimenti danzanti.

Nuovo negozio di tessuti

Trieste si arricchisce di un nuovo negozio di tessuti con sartoria «Alta classe», dovuto alla coraggiosa iniziativa di due noti giovani commercianti: Sergio Cittar e Tonino Riccardi. Il negozio — un piccolo gioiello di modernità e di razionalità — sarà aperto da domani in via del Teatro Romano n. 1 (piazza Malta). Hanno efficacemente contribuito alla felice realizzazione le Ditte: Pippan per la falegnameria, De Zucco per le tappezzerie, Presel e Cascella per i vari impianti elettrici. Ammiratissime le vetrine di Padovan e Ferluga. Rallegramenti ed auguri.

Corso gratuito d'inglese

Un corso gratuito di lingua e fonetica inglese si inizia presso il CRAL Chimici. Rivolgersi in via Conti 11 alle 19 precise.

---

† Ieri mattina, dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi spirò

Carlo Bevilacqua
I Ufficiale del Lloyd Triestino a r.

La desolatissima moglie ANNA, le figlie PINA col marito ABILIO, e RENATA, il nipotino CARLETTO ed i parenti tutti dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi domenica 23 corr. alle ore 10 partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1951

---

† Il giorno 20 c. m., lontana dalla sua Lussino, spirò serenamente, munita dei conforti religiosi

Antonietta Garbin

A tu..lazione avvenuta, ne dànno il doloroso annuncio le sorelle GIOVANNA, con il marito PIETRO COCIANNI, MARIA con il marito LUIGI NARDON, i nipoti THEO con la moglie PAOLA, MARIA con il fidanzato GINO, e l'adorato pronipote SILVANETTO.

Un vivo ringraziamento a quanti presero parte al nostro dolore.

Gorizia-Trieste, 22 sett. 1951

---

† Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, in data 22 c. m., moriva

Antonio Franzutti
di anni 63

lasciando nel dolore il figlio rag. ELVINO con la moglie ALICE FIUMAN ed il nipotino EZIO, la sorella EMMA nonchè gli altri parenti e congiunti.

I funerali avranno luogo lunedì 24 corr. alle ore 15, dalla Cappella dell'Ospedale per la traslazione a Ronchi.

---

† Ieri dopo brevi sofferenze ci lasciò per sempre il nostro adorato

Paolo Bianchi

La desolata moglie ADELE, la inconsolabile MAMMA, gli zii IDA, OTTO, ARTURO e PAOLA, i NIPOTI ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno lunedì 24 corr. alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 settembre 1951

---

† Addì 21 corr. cessava di vivere

Antonia Mrak
in BULEGHIN

Il dolente marito GIOVANNI la nipote LEOPOLDINA AMON, in unione alla famiglia GLERIA ne dànno il triste annuncio a tumul...ne avvenuta.

Trieste, 23 settembre 1951

---

† Munita dei conforti religiosi si spense serenamente ieri

Eleonora Buffetti
ved. LOSER

Ne dànno il triste annuncio i figli ADA e VITO, le NUORE ed i NIPOTI.

Trieste, 23 settembre 1951

La vedova BOSCHINI ringrazia tutti coloro che parteciparono al suo dolore.

Trieste, 22 settembre 1951

Nell' VIII anniversario della scomparsa del

Sott. Remo Petronio
della Divisione Acqui

caduto a Cefalonia, i familiari lo ricordano con immutato dolore.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 24 alle ore 9 nella Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

UCCIA RÖTTINGER
GIANNI NICOLAUSIG
partecipano il loro matrimonio

Trieste, 23 settembre 1951

LICIA MICHELONI
BENITO GREGORAT
annunciano il loro matrimonio

Trieste, 23 settembre 1951

BILANCE

PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

PADIGLIONE della FIERA

OGGI 2 RAPPRESENTAZIONI ORE 16.30 e ORE 21 DELL

Scandinavian Ice Revue

LA MERAVIGLIOSA RIVISTA SUL GHIACCIO DI FAMA MONDIALE

I biglietti si acquistano alla Biglietteria Centrale (Galleria Protti) e, prima dello spettacolo, alle casse del Padiglione della Fiera.

CAMPI PROFUGHI A.M.G.

RICHIESTA OFFERTE INGROSSO

PREZZI IMPEGNATIVI PER TUTTO OTTOBRE

1) PANE IN PEZZI DA 150 GRAMMI
2) VERDURA - FRUTTA - FRESCHE
3) UOVA FRESCHE
4) FARINA N. 1
5) PASTA
6) CARNE EQUINA
7) FAGIOLI
STRUTTO
ZUCCHERO
PISELLI
SALSA POMODORO
SCATOLE SARDINE
MISCELA «LEONE»
MARMELLATA
RISO
OLIO SEMI
8) LATTE FRESCO
YOGURT
9) COKETT 20-40 mm.
LEGNA SPACCATA 25 cm.
10) SAPONE COMUNE

MERCE FRANCO MAG. FORNITORE

PER LATTE, YOGURT, CARBONE E LEGNA FRANCO NOSTRI CAMPI OPICINA, GESUITI, SAN SABBA.

INDIZZARE LE OFFERTE AL P. C. & D. OFFICER, HQ. AMG CASA DEL POPOLO, ENTRO IL 26-IX-1951

COMUNICATO

Si ricorda a tutti gli interessati e in particolar modo ai commercianti, industriali, professionisti, artigiani ecc. che l'unica Guida commerciale, anagrafica di Trieste e della Regione, autorizzata a uscire sotto gli auspici della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA e AGRICOLTURA DI TRIESTE è la

GUIDA GENERALE DI TRIESTE E DELLA VENEZIA GIULIA

edita dallo Stabilimento Tipografico Nazionale con sede in Trieste, via Giotto 8, telefono 95-781.

Si prega chiunque possa essere stato tratto in equivoco o in inganno rispetto ad altre pubblicazioni, di darne comunicazione agli uffici della Guida Generale telefonando al n. 95-781.

DIFFIDA

Con la presente dichiaro di non riconoscere alcun debito contratto da mia moglie Amelia Stibbi in Pivani o da mia figlia Fulvia ad essa affidata vivendo separato dalle stesse fin dal dicembre 1950 e corrispondendo alle medesime quanto disposto del Tribunale.

Dott. PAOLO PIVANI
Trieste - Pendice Scoglietto 8

AVVISI D'ASTA

Il 26 corr. Crispi 49 ore 16 venderò mobili salotto, pranzo e gioielli vari.

L'Ufficiale Giudiziario

Il giorno 29 settembre 1951 ore 16 via Severi 2 procederò alla vendita di mobilio d'ufficio vario, una macchina scrivere, un orologio, tre lampade, un ventilatore.

L'Uff. Giud.: Rizzatto

Il giorno 28 settembre 1951 ore 18 via Rossetti 109 procederò alla vendita di due studi, un salotto, una stanza da pranzo, tre lampadari e due lampade.

L'Uff. Giud.: Rizzatto

Domani **APERTURA** della

PESCHERIA SANZIN

VIA GINNASTICA angolo Gatteri

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione PIAZZA UNITA' N. 6.

LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:

MILANO - TORINO giornaliera o 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ora 8 via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA - PADOVA varie corse giornaliere.
UDINE giornaliera ore 7.30.
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliera feriale.

AUTOSERVIZI PER LA MONTAGNA

RAVASCLETTO via Arta - Sutrio giornaliera ore 6.30.

SAPPADA - SESTO - DOBBIACO - BRUNICO giornaliera o. 6.15.
S. MARTINO CASTROZZA via Feltre - Fiera Primiero domenica ore 6.30.
TREPPO CARNICO via Paluzza giornaliera ore 6.30.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA

GRAZ via Velden - Klagenfurt - Pack mercoledì, sabato ore 7.30.
INNSBRUCK via Sappada - Brunico - Brennero mercoledì sabato ore 6.45.
VILLACO - VELDEN - KLAGENFURT giornaliera.

VENDITA BIGLIETTI:

CIT PIAZZA UNITA' 6 Telefoni N. 24-793, 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

MAGAZZINI "AL DUOMO"

CORSO 12 CORSO 12

ULTIMI GIORNI

per l'eliminazione di tutti gli articoli da uomo, signora, bambini

a prezzi di SOTTOCOSTO per cambiamento di ditta

Grande assortimento

IMPERMEABILI

per uomo, signora, bambini

VESTITI - SOPRABITI - PALETOT - CALZONI

per uomo e bambini

Pullover, Camiceria, Maglieria, Calzetteria di moda

OCCASIONE vera per l'acquisto di un capo fine con poca spesa

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI: Ore 20, proiezioni cinematografiche della Sala di lettura in via Balamonti (ex Corderia Angeli) e alla Casa di Nazareth di via dell'Istria.

★ DOMANI: Ore 19.30, all'Alpina delle Giulie - C.A.I., seduta di direzione.

★ Il servizio di piroscafo per S. Bartolomeo-Punta Sottile è sospeso. — L'A.C.N.A. effettuerà oggi il seguente servizio di autocorriera: partenze da Trieste (Staz. autocorr.): ore 9, 10.30, 11.40, 14, 15, 18, 21; da S. Bartolomeo: ore 8, 9.40, 14, 17.10, 18.40, 21.40.

Messa in suffragio

Martedì prossimo, alle ore 7, nella chiesa dell'Ospedale Maggiore, verrà celebrata una solenne Messa da requiem in suffragio di Lidia Cubi-Rossi, nel trigesimo della sua dipartita.

CRAL Poligrafici. Domani, lunedì, alle 20.30, si riprendono le prove della filodrammatica.

La sezione pegno della Cassa di Risparmio esporrà all'asta, alle ore 9.30 di martedì, i pegni preziosi e di mercoledì, giovedì e venerdì i pegni non preziosi scaduti, assunti o rinnovati prima del 15 gennaio se a scadenza normale e prima del 15 aprile se a scadenza ridotta.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 22.0, minima 14.3; pressione 765.6 stazionaria; umidità 60 per cento; temperatura del mare 23.5.

Oggi: S. Lino, Sosio. — Il sole sorge alle 5.51, tramonta alle 18.3. La luna sorge alle 22.32, tramonta alle 14.29. Inizio dell'autunno alle ore 21.37.

Maree: OGGI: alta ore 9.50, cm. 21 sopra il l. m.; bassa ore 23.10, cm. 21 sotto il l. m. — DOMANI: alta ore 9, cm. 20 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5; Leitenburg, piazza S. Giovanni 5; Galeno, via Giulia 114; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Zanetti, via Commerciale 26; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Codermatz, via Tor S. Piero 2; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Madonna del Mare, largo Piave 2; Zanetti, via Mazzini 43, Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

STATO CIVILE

del giorno 22 settembre 1951

Nati 10, morti 6, matrimoni 22.

MORTI: Boschini Iginio a. 38; Bianchi Pado a. 29; Bevilacqua Carlo a. 54; Cavalcante Alfonso a. 69; Buffetti ved. Loser Eleonora a. 88; Mrak in Bulighin Antonia a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Depope Giovanni commerciante con Graberi Silva casalinga; Pitton Sergio rappresentante con Covelli Marcella impiegata; Malalan Rodolfo commesso con Visintin Nerina casalinga; Kabilka Giorgio impiegato con Vascotto Carmela casalinga; Quarantotto Paolo perito ind. con Milli Bianca impiegata; Sirok Carlo macellaio con Scamarelli Caterina casalinga; Galasso Gennaro guardia P.S. con Navarra Maria parrucchiera; de Castro Mario impiegato con Scarpat Gina impiegata; Minin Umberto ferroviere con Di Gallo Vanda casalinga; Fornelli Vito impiegato tecn. con Carlile Margherita impiegata; Polla Diomesio Remo coltellinaio con Castiglioni Lucilla sarta; Barbieri Guglielmo tranviere con Cernecca Danila casalinga; Bertocchi Giordano muratore con Dagnelut Pierina sarta; Furlan Aronne piastrellista con Spada Adelia commessa; dott. Gerghi Silvano impiegato con Baschiera Amelia impiegata; Viviani Renato impiegato con Levi Ilda Noris impiegata; Zivec Luigi falegname con Denittis Carmelina impiegata; Skerl Santo agente P.C. con Cosimi Liliana casalinga; Bevilacqua Oliviero impiegato tecn. con Perosa Albina impiegata; Diomedi Fernando ferroviere con Sullini Alma casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Antonac Miho panettiere con Petrunic Katica casalinga; Papadopoulos Milziade impiegato con Richardson Laura impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Romito Stellio capit. marittimo con Sorz Argia impiegata; Vitri Guglielmo perito industriale con Mosetti Dorina casalinga; Pavlina Carlo agricoltore con Geri Maria casalinga; Dragan Alberto salariato comunale con Korbar Gemma infermiera; Micarelli Tiberio saldatore elettr. con Reganzin Giuseppina casalinga; Fidora Natale impiegato con Coubir Lidia insegnante elem.; Cusma Dario impiegato con Maresca Marina sarta; Gioitti dott. Gianfranco chimico farmacista con Martinoli Licia casalinga; Seiler dott. Cristiano industriale con Brunner Elena casalinga; Dew Albert sergente eserc. inglese con Pellicoro Vittorina casalinga; Sirotich Giovanni insegnante elem. con Vesnaver Aurelia casalinga; Esente dott. Ivan medico con Obersnel Vanda insegnante; Vascotto Giovanni falegname con Spada Romana tipografa; Pedarra Fulvio commerciante con Giraldi Giorgina impiegata; Zerjal Dusan impiegato con Lenardon Erminia casalinga; Corte Ermanno carp. legno con Tell Nivia sarta; Kravos Adriano meccanico con Sommariva Elda insegnante elem.; Staraz Mario autista mecc. con Bearzi Angela casalinga; Rasman Albino bracciante con Visentin Amelia casalinga; Tomba Giuseppe carrozziere con Pulin Albina casalinga; Peschier Sergio impiegato con Pelosi Giorgia casalinga; Graziano Giuseppe macchinista navale con Vella Lucia casalinga; Bressani Marcello magazziniere con Canciani Licia impiegata; Franzetta Rosano impiegato con Gatta Silvia impiegata; Raseni Silvestro manovale con Versa Silvestra casalinga; Verginela Floriano calzolaio con Verginela Giuseppina casalinga; Duce Narciso impiegato con Bassanese Maria infermiera; Savino Luciano impiegato con Bagatto Ersilia impiegata; Bianchet Guido meccanico con Marzi Vilma impiegata; Cappellaro Renato impiegato con Fischer Carmela impiegata; Santarossa Duilio impiegato con Salerno Rachele casalinga; Battiston Giovanni con Falcomer Assunta; Cumani Enea Vinicio ufficiale Spe con Feltrin Ida Maria impiegata; Dal Gobbo Giuseppe carrettiere con Zibetti Iolanda; Zetto Guerrino meccanico con Zacchigna Antonia sarta; Hemala Mario agente P.C. con Busoni Rosilda sarta; Crotta Egidio impiegato con Paoletti Nerina casalinga; Plisca Silvano perito industriale con Modugno Adriana casalinga; Cuccagna dott. Giuliano ingegnere con Zavadlal Maria insegnante elem.; Nassivera dott. Pericle ingegnere con Sindellari dott. Maria architetto; Vedovato Vitaliano guardia P.C. con Lipari Maria impiegata.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	87	64	70	21	28
CAGLIARI	67	85	75	80	43
FIRENZE	53	14	11	83	54
GENOVA	89	3	7	82	86
MILANO	73	9	47	7	6
NAPOLI	61	39	67	23	78
PALERMO	57	12	37	28	17
ROMA	46	38	88	69	54
TORINO	15	39	19	27	4
VENEZIA	14	85	18	61	54

LA RADIO

TRIESTE

8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 9.25: Motivi allegri; 10: Messa da San Giusto; 11.30: Musica leggera e canzoni; 12.10: Il programma è vostro; 13: Giornale radio; 13.25: Canzoniere della radio; 14: Teatro dei ragazzi; 14.40: Danze sinfoniche; 15: Canzoni napoletane; 15.30: Yippee hoo! — danze e canzoni della Grande Frontiera 16: Canzoni; 16.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Henri Tomasi; nello intervallo: Notizie sportive; 18.55: Canta Conchita Piquer; 19.10: Panorama della domenica sportiva; 19.30: Musica jazz; 20: Giornale radio; 20.35: Musiche di Liadow; 21.5: «Don Pasquale» di Donizetti; 23.10: Giornale radio; 23.20: Radiocronaca dell'elezione di Miss Italia 1951-52; 23.40: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.23: Musiche richieste; 14.10: Orchestra Nicelli; 17.30: La piccola Parigi, nostalgie musicali; 18: Radiocronaca del G. P. ippico di Merano; 19.26: Musiche richieste; 20.38: «Invito al sorriso»; 21.15: Valzer; 21.30: Voci dal mondo, attualità del giornale radio; 22: Orchestra Fragna; 22.25: Domenica-sport.

RETE ROSSA

13.28: Orchestra Petralia; 14: Musiche richieste; 19.56: Musiche richieste; 21.3: «The Rake's progress» (La carriera del libertino), tre atti di A. e C. Kallmann, musica di Igor Stravinsky.

TERZO PROGRAMMA

21: Figure del Movimento cristiano-sociale in Italia; conversazione; 21.15: Omaggio a Schönberg.

NOTIZIARIO GIULIANO
(Venezia III, m. 219.5)

12.30: Musica leggera e canzoni; 13-14: Giornale radio e notiziario per la Venezia Giulia: «Il cavallo di Troia», rivista di Carpinteri e Faraguna.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS
RADIO

Il Novantotto

TELEGRAFANDO, il 6 giugno 1898, al generale Bava Beccaris, che aveva comandato la repressione del maggio a Milano, Re Umberto gli conferiva «motu proprio» la croce di grand'ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia, «per rimeritare il grande servizio reso alle istituzioni e alla civiltà» e per testimoniare solennemente «la riconoscenza» sua e della Patria. Istituzioni, patria, civiltà: la decorazione conferita al generale piemontese, che aveva sopravvalutato gli eventi e sbagliato il tono e la misura della reazione, stava a significare la «grand peur» delle consorterie dirigenti, in quella stanca primavera del 1898, di fronte ai moti sociali, alle agitazioni del Mezzogiorno, alle proteste contro il rincaro del pane, al timore che le rivendicazioni popolari degenerassero in una forma di anarchismo e di sovversivismo, capace di travolgere gli stessi fondamenti dell'edificio unitario.

I giornali conservatori del tempo amavano definire le plebi esasperate e in rivolta come i «nuovi barbari», i «nuovi vandali», e identificavano tranquillamente le loro azioni con quelle di criminali, di provocatori, di incendiari: movimenti che erano nati esclusivamente dalla fame, dalla miseria, dall'eccessivo carico fiscale erano confusi con piani preordinati e consapevoli di attentato alle istituzioni monarchiche, alla proprietà terriera, alle basi del codice civile. Per parecchi giorni, la stampa italiana accordò una fede incondizionata alle notizie di concentramenti di bande socialiste alla frontiera svizzera, e per poco si profilò una rottura dei rapporti diplomatici con la repubblica elvetica (in realtà solo dieci anarchici italiani erano arrivati a Lugano); molti dei ministri responsabili credettero seriamente a una «manovra francese» e qualcuno si spinse a parlare del tentativo di ricostituire lo «Stato di Milano» sotto la protezione della vicina nazione; il corrispondente del *Times* da Roma giurò che si trattava di una congiura separatista e antiunitaria alimentata contemporaneamente dal Papa e dalla Francia.

Nei giorni della repressione contro il moto milanese disordinato, inconsulto, spontaneo, le autorità politiche e militari persero completamente il senso del limite e, diremmo anche, quello dell'«humour»: «il cannone tuona da otto ore a Milano», annunciò un dispaccio ufficiale col rischio di aizzare nuovi focolai di ribellione un po' in tutto il paese; qualcuno pensò a un piano organizzato per designare le case al saccheggio e alla devastazione in base a una scritta misteriosa B ed F che avrebbe dovuto indicare «bombe e fuoco» (si seppe poi che la prima lettera corrispondeva alla bocca di presa per l'acqua potabile, e la seconda ai lavori per le fognature: entrambi segni della polizia municipale); l'ing. De Andreis fu arrestato per la strada e accusato di portare in tasca il disegno completo della rivolta (ma si trattava solo di una pianta della società «Edison» di cui l'apostolo repubblicano era un valoroso dirigente); si arretrò con terrore di fronte alle barricate ridicole e improvvisate che erano state messe su dalle donne e dai ragazzi con un po' di biancheria e di letti tolti al palazzo Saporiti (ma il tribunale accertò che i danni alla principesca dimora non superavano le ottomila lire); ci si comportò come sul campo di battaglia e di fronte a una fantomatica resistenza degli insorti si pensò di snidare i combattenti dal loro «covo» principale, il convento dei Cappuccini, col risultato di puntare i cannoni, squarciare i muri di cinta e catturare ventotto frati inermi e un po' più mendicanti intenti, a mangiare, dietro il cancello, la rituale minestra.

Quasi ad esasperare gli animi nel colmo della lotta, si diffuse la voce, risultata poi infondata, dell'uccisione di un alpino; qualcuno farneticò della avanzata di duemila studenti universitari da Pavia e di una specie di «marcia su Milano» che suscitò, a cose fatte, la giusta e sdegnosa protesta del corpo accademico; si addebitarono agli operai della «Pirelli» furti volgari come quello del gioielliere Amodeo e atti immaginari come l'assalto alla Cassa di Risparmio (forse ad eccitare ancor più le menti della borghesia conservatrice, buona titolare di depositi in banca). Si passò a dichiarare lo «stato d'assedio» anche là dove non era necessario, a Firenze, a Napoli, nelle Puglie, alle prime avvisaglie di scioperi o sollevazioni popolari (il Mezzogiorno era stato particolarmente colpito dall'aumento del dazio sulle farine); e nella capitale toscana il deputato Pescetti, una popolare figura di socialista riuscì a sfuggire alle maglie della polizia rifugiandosi a Roma, dentro il palazzo di Montecitorio, dove si nascose per una decina di giorni.

Agli occhi delle vecchie consorterie di Milano, di Firenze, di Napoli, il pretesto era ottimo per sospendere i giornali avversari, per sciogliere i circoli rivali, per abbattere le istituzioni concorrenti: dopo anni e anni di aspra polemica, i fautori della *Perseveranza* videro a terra l'odiatissimo *Secolo*, soppresso da un'ora all'altra con conseguente arresto del suo direttore Romussi; il capo della destra ambrosiana, il filosofo Gaetano Negri, finse di nascondere nella assistenza ai feriti della Croce Rossa l'intimo compiacimento per la cessazione dell'*Italia del popolo* e dell'*Osservatore cattolico*, o per lo scioglimento della fiorentissima *Umanitaria;* un intero movimento di affari fu soffocato con la chiusura delle Camere del lavoro, delle Casse rurali, delle banche di prestito, delle cooperative di tutti gli organismi popolari indifferentemente repubblicani, socialisti o clericali; don Albertario fu arrestato insieme con Turati, Prampolini con De Andreis, Bissolati con Chiesi.

Quali gli obiettivi di una così spietata reazione? Nessuno ebbe il coraggio di confessarli apertamente, ma essi risultano dallo stesso corso degli eventi: sul piano sociale, tagliare la strada ai movimenti di carattere popolare, disarticolare le prime organizzazioni del mondo operaio, spuntare le armi di difesa e di coalizione del proletariato; sul piano politico, frenare l'ascesa dei partiti post-risorgimentali, contenere i progressi di quei vari gruppi politici, che, cattolici o socialisti, contestavano la validità dello Stato oligarchico e borghese uscito dal Risorgimento, si appellavano all'«Italia reale» contro «l'Italia legale», alle nuove classi contro le vecchie cerchie dominanti. Per raggiungere i due obiettivi, i fautori del «torniamo allo Statuto» pensavano che tutti i mezzi fossero leciti: lecito impiegare l'esercito contro le popolazioni civili, nonostante il duro e severo ammonimento di Vilfredo Pareto; lecito militarizzare le ferrovie, lecito aggravare le imposte sui consumi, lecito confermare i dazi sulle farine, lecito incrementare e favorire quello spaventoso sistema di spoliazione fiscale che avrebbe meritato di essere descritto da Vanban nella sua *Dime Royal*.

Ma entrambi i calcoli erano sbagliati: lo capì un contemporaneo, un uomo integro e di carattere, un repubblicano all'antica, della pianta del Risorgimento, Napoleone Colajanni, e non esitò a scriverlo e a documentarlo in un libro appassionato ed eloquente, che pubblicò nell'anno stesso della repressione e che oggi viene ristampato, a cura dell'«Universale economica» di Milano, con una prefazione di Bruno Biral: *L'Italia nel 1898 - Tumulti e reazione*. A due anni di distanza dai fatti di Milano, l'evoluzione dei nuovi partiti post-risorgimentali riprenderà il suo slancio e svuoterà gradualmente le assise del vecchio Stato moderato e censitario, obbligando la Monarchia ai compromessi dell'epoca giolittiana e le classi conservatrici alle concessioni e alle transazioni che non sarebbero state possibili, poco tempo prima, neppure di fronte all'insurrezione delle plebi. Nè il fantasma patriottico basterà più a simulare le manovre della reazione o a coprire gli appetiti della plutocrazia. A un certo punto, anche i ceti più conservatori capiranno che, per salvare i risultati della breccia di Porta Pia, era necessario almeno evitare il grottesco della breccia dei Cappuccini.

GIOVANNI SPADOLINI

ROSA DAI TARLI, LA CUSPIDE DEL CAMPANILE D'UNA CHIESETTA SVEDESE MINACCIAVA DI CROLLARE. E' STATO NECESSARIO QUINDI DEMOLIRLA ED UN ABILE FOTOGRAFO E' RIUSCITO A COGLIERE UN MOMENTO DELL'OPERAZIONE

DRAMMATICHE DEPOSIZIONI AL TRIBUNALE MILITARE DI BOLOGNA

Bevendo «blanco» Reder ordinò la strage di Valla

«Eccola là, la tigre vestita da uomo», grida l'oste che fu costretto a servirgli il pranzo - Bambini gettati in aria e presi a fucilate

Bologna, 22

Nell'udienza di stamane al Tribunale militare, un frate, un oste ed un ex comandante partigiano hanno ancora aggravato la posizione del magg. Reder. Altri testi hanno deposto sugli episodi di Bardine-San Terenzo (impiccagione di 53 ostaggi), Valla (eccidio di 107 fra donne e bambini) e Vinca (eccidio di 200 persone).

Il francescano padre Lino, dal proprio convento situato sopra Bardine vide, il 17 agosto, nell'abitato sottostante che molte case stavano bruciando, che nei pressi del fiume c'erano da seppellire degli impiccati con fil di ferro a dei pali: erano tutti uomini, per lo più giovani. «Strada facendo — prosegue il frate — fui avvertito che il parroco di Bardine, don Michele Rabino, era stato ucciso. Lo vidi: gli mancava mezza testa; era stato mitragliato da pochi passi mentre governava i suoi conigli. Lo seppellimmo, come dopo seppellimmo presso al fiume, le 53 vittime della rappresaglia. Questa era dovuta a un'imboscata tesa il giorno prima da un reparto partigiano a un autocarro di 27 tedeschi del ten. Fischer, reduci da una razzia. Ne erano stati uccisi 17. Non so precisare se la banda attaccante fosse una banda regolare o no. So che si trattava di gente venuta da Carrara».

Un ex ufficiale partigiano, Paolo Pagani, ha testimoniato un'ora dopo, che si trattò di un «combattimento» e non di una «imboscata»; difatti si sparò per ben due ore da ambo le parti.

«A Valla — prosegue padre Lino — lo spettacolo fu orrendo: madri morte con i bimbi al petto. Donne colte in ginocchio dalla mitraglia, consce della fine, i membri di ogni famiglia si riunivano per morire assieme. Più del 35 per cento della locale popolazione fu trucidata».

Sulla strage di Vinca, che seguì di qualche giorno la rappresaglia di Bardine-San Terenzo e l'eccidio di Valla, padre Lino così depone: «Il 24 un centinaio di S.S. assieme a 50 uomini del battaglione «M» di Apuania, invasero tutta la Lunigiana, a sinistra dell'Ambella: Vezzanello, Viano, Terma, Lorano, Vinca ecc. furono ridotti ad ammassi di rovine. I morti complessivamente furono 246. La caccia all'uomo era stata spietata. Mi risultano episodi raccapriccianti, come quelli di una vechia infilata a un palo, i lattanti venivano gettati in aria e si tirava a loro come ai piccioni, e parecchi furono bruciati vivi».

Il teste che segue è l'oste Mario Oligeri, da Bardine, che vide il magg. Reder firmare un biglietto a un portaordini; poco dopo che questi se n'era andato in direzione di Valla, ebbe inizio la sparatoria. Egli è vestito a lutto, con una benda nera sull'occhio destro; sul petto ha una striscia nera con sei stelle: la moglie e cinque figli, tutti ammazzati. Nel corso dell'interrogatorio piange per due o tre volte e il suo pianto commuove pubblico, giornalisti e anche i membri del Tribunale.

«Il 19 agosto — esordisce Mario Oligeri — verso le 10.30 sette tedeschi mi costrinsero ad aprire la bottega, perchè volevano bere vermut e vino bianco. Alle 12.30 entrò una donna in lacrime gridando: «Hanno ammazzato il parroco dieci minuti fa mentre governava i conigli!»

Un ufficiale, dei sei o sette, andò a vedere, poi tornò. Mi ordinarono il pranzo: minestra in brodo, un pollo a testa, radicchi, pomidori e «bianco». Tra l'una e mezzo e l'una e tre quarti venne un portaordini in motocicletta che andò da uno dei tedeschi, uno alto, senza un braccio e gli diede un biglietto su cui egli scrisse qualcosa. Il portaordini se ne tornò via: lo vidi dalla finestra indirizzarsi verso Valla. Dieci o dodici minuti dopo, il tempo per il motociclista di far la strada, udii spari di mitraglia a Valla.

PRESIDENTE: «Riconoscereste quell'ufficiale che firmò il biglietto».

TESTE: «Fra mille».

PRESIDENTE: «E' quello là?» e indica il Reder, che s'alza in piedi senza batter ciglio.

TESTE puntando il dito e avanzando d'un passo: «Eccola là, la tigre vestita da uomo! Ti ricordi, quando ti portavo i polli e dicevi "vino bianco"?» (Dal pubblico s'alza un mormorio alla scena: «jena, jena», mormora qualcuno).

PRESIDENTE: «Maggior Reder, ha mai visto quest'uomo, lo conosce?»

IMPUTATO: «Sì, lo ricordo. Ho mangiato da lui. Nell'osteria ero l'ufficiale più anziano».

TESTE: «M'hai rovinato la casa». (A sera gruppi di S.S. saccheggiarono l'osteria).

IMPUTATO: «Non l'ho ordinato io, nè è stato fatto in mia presenza».

PRESIDENTE: «Lei è uno strano ufficiale. E' sicuro della dedizione dei suoi uomini, ma poi non sa quello che fanno. Come si spiega? Firmò il biglietto?»

IMPUTATO: «Firmai parecchi biglietti per dare ordini agli automezzi che sostavano a Fosdinovo».

PRESIDENTE (al teste): «Lei è certo che il portaordini andò verso Valla?».

TESTE: «Certissimo. Appena il monco ebbe firmato il biglietto, ed era il terzo che firmo quel giorno, un capitano (lo capii dalle tre stelle sulle spalline) cambiò colore. Fece un gesto di orrore, e in italiano con me, sottovoce, disse: «cattivo».

PRESIDENTE: «Che avvenne dopo la partenza del portaordini?».

TESTE: «I sette vennero chiamati per andare a vedere lo spettacolo delle vittime di Bardine, impiccate ai pali, come bestie. Verso le 18 tutti i tedeschi saccheggiavano ogni cosa a Valla. Tre o quattro vennero anche da me e razziarono. Mio fratello disse: «Andiamo a prendere i ragazzi, che sono scappati in campagna». Li trovammo a sera tutti sfracellati, tutti rotti, mia moglie e i miei cinque figli di cui il più grande era del '25 e il più piccolo aveva tre anni e tre giorni. Così, con quella moneta, mi pagarono il pranzo!»

Prima di uscire dall'aula, il teste sosta ancora sulla porta e indica Redere: «Eccolo là — dice fra i singhiozzi — ecco là la causa di tutto. E quando videro, lui e gli altri, gli impiccati, erano tutti soddisfatti. Mostro, bruto!»

Ha deposto quindi l'ex comandante partigiano Pagani, il quale ha dichiarato che nelle località in cui furono commesse le stragi non aveva stanza alcun reparto di partigiani. In un confronto con Reder, quest'ultimo ha addossato la responsabilità degli eccidi ai «brigatisti». Dopo altre deposizioni secondarie, il processo è stato rinviato a martedì.

Una città in Persia
devastata da un incendio

Teheran, 22

Un immenso incendio ha distrutto quasi completamente la città di Mianeh, sulla ferrovia Teheran-Tabriz, a circa 180 km. da quest'ultima città.

L'incendio è scoppiato ieri sera e dura ancora. La popolazione della città, che conta circa trentamila abitanti, è fuggita nelle campagne. Si teme che le vittime siano numerose.

I DIECI GIORNI DELLA VI SAGRA MUSICALE UMBRA

APPUNTAMENTO SPIRITUALE A PERUGIA

Fedeltà ai criteri istitutivi - Due «Messe» di Francesco Cavalli e la «Betulia liberata» di Nicolò Jommelli - In prima esecuzione per l'Italia la «Messa Festiva» di Janacek e la «Sinfonia N.o 8» di Mahler

Perugia, settembre

Col calar dell'estate l'amatore di musica ha il suo bel da fare, in Italia, a consultare orari e a compilare itinerari che gli consentano di godere quanto provvide a sollecite istituzioni artistiche vanno ormai tradizionalmente effettuando, da anni, nell'una e nell'altra città. La sosta a Perugia ha un valore preminente e particolare: la città incomparabile entro un paesaggio ancor più incomparabile che svela bellezze segrete e riposte, documenti architettonici raccolti e romiti, nel verde riposante ed ameno di una campagna già autunnale che sa di uve e di noci. Appuntamento «spirituale», quello di Perugia suggerito dal sapore della città a chi, pensò or son quindici anni a un festival tanto singolare. Rinverdito poi, questo festival, nelle sue folte e indovinate manifestazioni postbelliche, da una intransigenza di realizzazione alla quale si deve il prestigio e il pressante interesse che la «Sagra» sempre più andava creando intorno a sè all'estero perfin più che tra noi. Dove intransigenza significa fondamentalmente «specializzazione».

Chè col moltiplicarsi dei festival, appunto, in Italia e fuori, intransigenza era cautela e marchio di fabbrica inteso a garantire e a proteggere gli amatori. La specializzazione della «Sagra» è doppia; nella scelta delle musiche e nel livello esecutivo delle medesime. La scelta è fatta col criterio di diffondere opere che diano atto di voler celebrare la presenza religiosa nella musica. Presenza religiosa squisitamente «spirituale», estranea, è ovvio, a motivi non soltanto confessionali ma addirittura puramente sacri. Livello esecutivo indiretto nel senso di concedere il via soltanto a «prime esecuzioni assolute», «prime esecuzione europee», «prime esecuzioni italiane» e, soprattutto, a «riprese». Nell'ambito delle «riprese» la «Sagra» ha ormai un primato imbattibile che si fregia dei nomi più eccelsi e significanti: Monteverdi e Cavalli, Stradella e Scarlatti, Carissimi e Pergolesi, Jommelli e Piccinni, Livello esecutivo diretto scegliendo interpreti tra i migliori (cioè, dato il genere delle musiche, tra i più provvisti artisticamente e culturalmente) e presentando, spesso, per la prima volta in Italia determinati artisti e determinati complessi.

Periodo più breve

La «Sesta sagra musicale umbra» tiene fede, severamente, a questi criteri istitutivi, rispettando, anche, alternative di realizzazioni possibili di variazione di anno in anno. Notiamo, prima di tutto, che si svolge — senza soste — in un periodo più contratto (dieci giorni precisi) tra il 22 settembre e l'1 ottobre compresi, in modo da favorire le esigenze di quei turisti che pur devono fare i conti con gli impegni professionali e con le scadenze di lavoro. Quest'anno una sosta a Perugia, nell'ambito del periodo della «Sagra», dà modo, comunque, di ascoltare audizioni diverse distanziate, l'una dall'altra, da sole ventiquattro ore. Diciamo, ancora, che le dislocazioni oltre Perugia sono state limitate alla sola Spoleto dove l'1 ottobre la «Sagra» sarà conclusa con una replica del «Requiem» di Verdi.

Ed ora consideriamo brevemente il programma. Particolarmente ricco il settore delle «riprese» con Francesco Cavalli, in testa, già ospite della «Sagra» di due anni fa. Questa volta del grande esponente della scuola veneziana seicentesca avremo due «Messe»: la una «pro defunctis» a cappella, l'altra per doppio coro e strumenti. Saltiamo dalla natale Lombardia di Cavalli alla natale Campania di Nicolò Jommelli. La scuola operistica napoletana prende credito da questo compositore che conosceremo a Perugia (caso analogo a quello presentato or son tre anni con Nicola Piccinni) quale autore dell'«azione sacra» intitolata «Betulia liberata». Come per Piccinni, anche per Jommelli il sentimento «spirituale» non può rinunziare ad accorgimenti per i quali, appunto, la denominazione «azione sacra» sembra rispettare simpatie e consuetudini melodrammatiche. Ma tra la rigogliosa scuola settentrionale e quella più elegiaca napoletana, ecco alla «Sagra», per la prima volta, il nome di Padre Giambattista Martini con un «De profundis» d'interessante fattura. C'è da sperare che la fama del teorico insigne venga superata, a Perugia, per l'ottimo didatta bolognese, da quella del compositore mal conosciuto, a tutt'oggi dai più.

Trascrittori ed elaboratori delle composizioni sopra indicate sono Giuseppe Piccioli (per le due «Messe» di Cavalli), Renato Parodi (per Jommelli) e Guido Guerrini (per Martini). Altra «ripresa» quella della breve composizione per soli e orchestra intitolata «Le sette parole di Cristo in croce» e dovuta alla geniale inventiva di Giovan Battista Pergolesi. E finalmente Perugia «scoprirà» il proprio concittadino Francesco Morlacchi di cui i più ignorano, forse, l'epoca cronologica quantunque Teatro e Istituto musicale prendano nome, appunto in Perugia, da lui. Con una «Messa da requiem» per soli, coro e orchestra la «Sagra» dà inizio alle sue manifestazioni di quest'anno, richiamando l'attenzione dei critici e degli studiosi sopra una figura i cui meriti artistici ebbero, in sede melodrammatica, sul primo Ottocento, riconoscimenti ragguardevoli soprattutto in Germania.

Abbandonando l'Italia per sconfinare oltre Alpe, notiamo che la «Sagra» — rigorosamente ossequente, quest'anno, al solo patrimonio antico per quanto concerne l'apporto nostrano — ha saggiamente sondato, nel settore straniero, anche tra la musica contemporanea. Janacek e Mahler sono i due musicisti singolarissimi di cui si ascolteranno a Perugia, in prima esecuzione italiana, rispettivamente la «Messa festiva» e la «Sinfonia n. 8». Janacek è quel musicista cecoslovacco di cui occorrerebbe rivalutare, per ammirarlo, l'«Opera omnia». In Italia si conosce «Jenufa» — un capolavoro operistico — e qualche pagina strumentale sinfonica. Il linguaggio di Janacek è un qualcosa che accoppia segrete risorse popolaresche ad una consumata e laboriosa raffinatezza espressiva. Più diffuso, certamente, il nome di Gustav Mahler cui tutta una generazione di musicisti contemporanei, ancora militanti, deve insegnamenti e retaggi. Si sa che la «Sinfonia n. 8» è l'opera più complessa di questo grande musicista: un «testamento» spirituale dove il geniale artista ha inteso trasmettere la copiosa e folta fioritura dei propri aneliti e delle proprie aspirazioni. Di Karol Szymanowski ascolteremo lo «Stabat Mater» opera di chiara scrittura in cui il prezioso linguaggio dell'importante compositore polacco si rivela in forme sempre suadenti e suggestive.

Il "Giosue,, di Händel

Già da anni la «Sagra» va indagando acutamente la geniale figura di Haendel; ne sceneggiò, prima, «Sansone»; l'anno scorso fece ascoltare «Israel in Egitto»; adesso «Giosuè» — che appartiene al periodo ultimo dell'attività dell'autore — darà atto non soltanto del magistero formale ma di una fantasia evocativa ancor più accesa e scolpita. Pagine antiche di Gabrielli e da Victoria, di Lotti, Bach e Schütz integreranno il programma del concerto corale gravitante sulla già menzionata «Missa pro defunctis» di Francesco Cavalli.

A parte nomineremo la «Passione secondo S. Matteo» di Bach e la «Messa da requiem» di Verdi, giusto omaggio perugino ad una grandezza spirituale alla quale gli amatori desiderano accostarsi senza troppo lunghi intervalli. I complessi artistici che collaborano alla realizzazione della VI Sagra Musicale Umbra sono: Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma e Wiener Symphoniker; cori del Teatro dell'Opera di Roma, del Maggio Musicale Fiorentino, della Sagra Musicale Umbra, Singverein der Musikfreunde, Wiener Singakademie, Wiener Kammerchor, Schola Cantorum dei Wiener Schottenstiftes. Maestri concertatori e direttori, in ordine alfabetico, Franco Capuana (il cui ritorno a Perugia, dopo vari anni, è atteso con viva e meritatissima simpatia, Gabriele Santini, Herbert von Karajan, Hermann Scherchen e Fritz Striedry.

Alle compagnie di canto recano prestigio i nomi di Maria Caniglia e di Ebe Stignani; ricordiamo ancora, scusandoci di eventuali, involontarie omissioni, Onelia Fineschi, Giulietta Simionato, Rosanna Carteri, Italo Tajo, Lore Fischer, Hans Hafliger, Hans Braun, Heinz Rehfuss, ecc. ecc.

F. S.

RASSEGNA DEI LIBRI

Poesia e contemplazione

DOPO la «Montagna dalle sette balze» e, di più recente edizione, «Le acque di Siloe», il nome di Thomas Merton è noto ad una larga cerchia di nostri lettori, poichè le traduzioni di quelle due opere autobiografiche sono state diffuse da Longanesi e Garzanti con un notevole successo di vendita. Meno note, anche ad un pubblico più ristretto, penso debbano essere invece i tre volumetti di cui i «Fuochi», preziosa collezione di scritti rari e succosi, della Morcelliana di Brescia, per intelligente cura di don Giuseppe De Luca, si sono arricchiti or ora.

Il Merton, in «Che cosa è la contemplazione», trad. M. D. Luca, ci prospetta il problema della mistica con una semplicità divulgativa che meraviglia e rallegra, perchè questa rara dote pone il volumetto nelle mani di tutti. E se si pensa che l'esperienza mistica è la sola che ci permette di avvicinare il mistero dell'essenza divina, si comprenderà certamente quanto questa operetta sia praticamente utile. Il Merton, che, come è noto, è un americano convertitosi recentemente al cattolicesimo ed attualmente padre trappista nel Kentucky, ha la fortuna di essere anche un poeta, e quindi le sottili definizioni teologiche non turbano l'intelligenza della sua esposizione. La chiarezza della prosa di questo volumetto coincide con quella dei classici testi seguiti, che sono, infatti, fondamentali per l'impostazione e la risoluzione del problema della contemplazione: Quarto Vangelo, Paolo, Tommaso, Bernardo da Chiaravalle e Giovanni della Croce. I quali, poi, sono citati con tanta parca prudenza, da convalidare l'ipotesi che l'autore più che aver dovuto conquistare a se stesso la dura impostazione razionale di una teorica, abbia piuttosto voluto convalidare la propria esperienza con la testimonianza di fonti ineccepibili. Così, nessuno sfoggio di termini tecnici e invece una immediatezza caritativa quasi sempre sconosciuta ai teologi di professione. Un libretto prezioso quindi, una guida sicura che è da leggere prima dell'altro, «La poesia e la vita contemplativa, trad. A. Guidi. Anche questa breve operetta ha le doti più native della chiarezza e della praticità, poichè, anche qui, non è un filosofo che ci propone un'acquisizione riflessiva, sibbene uno sperimentatore che umilmente ci sottopone i più alti momenti della sua vita di poeta e di mistico. La fondamentale distinzione delle due umane attività, la mistica e la poetica, è qui esposta in modo semplice e pure con una profondità di analisi di cui, solo chi vive e mistica e poesia, può quadrare l'espressione. Una lettura salutare per tanti teorici e pratici della poesia che in nome di una presunta penetrazione del mondo accessibile alla poesia, ne restano esclusi, decadendo nel misticismo della parola che è poi una delle forme di quell'arazionalismo estetizzante della poesia d'oggi, caratteristica dell'intellettualismo contemporaneo.

La poesia è un dono d'ordine naturale, la contemplazione è invece un dono d'ordine soprannaturale; la prima opera per specie sensibili metaforizzate in immagini che ci conducono alla soglia del mistero divino, mentre la seconda verrà profusa da Dio, offrendoci un contatto spirituale con Lui stesso senza il tramite delle specie sensibili che, in ogni caso, sono del tutto incapaci di apprenderlo.

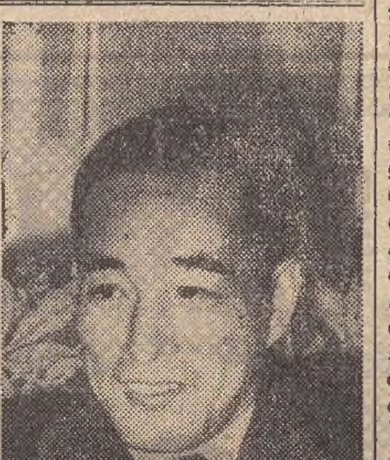
Tuttavia anche nell'ordine naturale l'esperienza estetica, senza attingere Dio in noi, ci introduce in questo interno santuario dell'anima con la sua inesprimibile semplicità ed economia ed energia e fertilità. Mentre nell'esperienza mistica lo artista verrà truffato di un dono d'inesprimibile soprannaturale pregio, e resterà senza nulla, all'infuori di una esperienza di artista.

Naturalmente, su alcuni punti dell'esposizione e soprattutto sulla concezione citata ci sarebbe, più che da discutere, certo da precisare, ma si ricadrebbe nella sia pur necessaria sottigliezza riflessiva, niente affatto necessaria invece al comune lettore. E desidero anzi concludere con il Merton, il quale a proposito del conseguente comportamento pratico del poeta mistico, si pone la domanda se egli debba preferire la contemplazione alla poesia: in simili frangenti, il poeta può prendere una sola strada, al fine della propria individuale santificazione: quella dell'inesorabile e totale sacrifizio della propria arte.

Ma il Merton, nonostante questa negativa, anche se logica convinzione riguardo la poesia, continua a scriverne, sia pure secondo il voto dell'obbedienza al superiore, ed io allora, alla luce di questa sua empirica anche se inconseguente risoluzione, voglio emendare la precedente conclusione dicendo che, caso per caso, è da riconoscere al singolo artista la più completa libertà di scelta sia per l'alterna discontinuità psicologica dei due doni che provvidenzialmente non si sovrappongono, sia per la libera causalità provvidenziale che nello stesso artista si manifesta come espressione di persona religiosamente libera; se, in riguardo alla sua doppia responsabilità egli non si lasci offuscare da un'esterna vanità che però dovrebbe essere estranea tanto al poeta quanto, e più, al contemplativo.

E la migliore riprova se ne ha nel terzo volumetto del Merton nella cui prefazione, dell'ottimo traduttore A. Guidi, è confermato che l'autore non «professa ambizioni di letterato». Infatti un Merton poeta era da aspettarselo proprio come in queste poesie, in cui il contemplativo si serve del mezzo poetico per cogliere più succosamente un segno edificante. Una poesia ricca d'intelligenza, documentata da un simbolismo spesso scopertamente liturgico, la cui sostanza letteraria è permeata, ciononostante, d'una personalità inconfondibile. Poesia in senso lato, dunque, anzi, più precisamente poesia che attinge ad una religione positiva i suoi miti e la sua trama storica, più chè poesia religiosa per intimità di risorse contemplative. Merton intesse la sua urgenza di Dio nel canovaccio di una consumata letteratura con significati consueti dei simboli liturgici, i quali, nell'analogia poetica, identificano il fine coi mezzi e, oltre ogni problematica lirica, irrigidiscono i limiti metafisici della poesia in un assoluto contemplativo divenuto formula simbolistica. Qui la fede è una verità rivelata, non una certezza da rivelare.

UMBERTO MARVARDI



PER RAFFORZARE I RAPPORTI COMMERCIALI FRA GRAN BRETAGNA E GIAPPONE E' GIUNTO A LONDRA IL SIGNOR KOICHIRO ASAKI, CHE DIVENTA COSI' IL PRIMO RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NIPPONICO IN INGHILTERRA DALLA FINE DELLA GUERRA

Schering

Veramon

l'antidolorifico

nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici

SOC. ITALIANA PRODOTTI SCHERING - MILANO

IL RINCARO DELLA VITA IN ZONA B

AUMENTANO GLI AFFITTI

Ma ai proprietari non deriverebbe alcun vantaggio

L'amministrazione jugoslava ha deciso in questi giorni di aumentare gli affitti in Zona B. Il provvedimento non giunge inaspettato, in quanto dopo la svalutazione del dinaro e lo sblocco dei prezzi era naturale che si giungesse ad un adeguamento delle pigioni. Gli affitti aumenteranno in media del 600 per cento, e ciò influirà sfavorevolmente sul già modesto standard di vita della popolazione istriana, anche se, dopo la fine della guerra, questa è la prima volta che gli affitt vengono aumentati. Apposite commissioni, create nell'ambito dei singoli comitati popolari, stanno procedendo in questi giorni alla classificazione delle abitazioni che, in base ad un'ordinanza comparsa sul bollettino ufficiale della VUJA, si divideranno in alloggi di lusso, medi ed inferiori. Tale classificazione si è resa necessaria per l'applicazione delle nuove tariffe, basate su criteri di differenziazione.

Se, come si diceva, l'aumento delle pigioni era ormai scontato, del tutto inatteso è invece un altro progetto, in base al quale il 70 per cento dei fitti sarà devoluto dai proprietari alle amministrazioni dei comitati popolari. A quanto si apprende, infatti, tale progetto è stato ormai approvato, e fra qualche giorno verrebbe reso di pubblica ragione. Non si conoscono ancora i dettagli della nuova disposizione, e si ignora pertanto a carico di chi andranno le spese di manutenzione e riparazione degli stabili, che secondo l'ordinanza emanata lo scorso mese dallo esecutivo circondariale, gravavano sui proprietari.

Le nuove disposizioni sugli affitti, con relativa trattenuta del 70 per cento, vengono a gravare in sostanza esclusivamente sugli inquilini, mentre d'altra parte i proprietari non ne risentiranno alcun beneficio. Con questo comodo sistema, che non trova riscontro nemmeno in Jugoslavia, l'amministrazione titina si procurerà senza fatica, in quanto non si renderà necessaria la creazione di nessun organo burocratico straordinario, una entrata cospicua, quale nessuna tassa od imposta prevedeva. In tale maniera gli jugoslavi cercano di sanare il bilancio, essendo venute a mancare le sovvenzioni promesse da Belgrado al momento della introduzione in Zona B del nuovo sistema economico.

Da rilevare ancora, sempre in merito alle nuove pigioni, che le tariffe delle sublocazioni sono state aumentate in misura irrisoria. E' evidente che con questa discriminazione gli jugoslavi hanno voluto favorire i subinquilini, che in genere sono elementi slavi immigrati di recente nella Zona.

Richiesta nel Panama di istruttori marittimi

Il Patronato provinciale delle A.C.L.I. (via Battisti 22-I) comunica che dalla Repubblica del Panama sono richiesti istruttori per le scuole della Marina mercantile per l'insegnamento delle seguenti materie: 1) preparazione per radiotelegrafista; 2) preparazione per motorista e macchinista navale; 3) preparazione per padrone marittimo.

Condizioni indispensabili per la eventuale assunzione è la perfetta conoscenza della lingua spagnola. Lo stato di celibato costituisce titolo preferenziale. I prescelti stipuleranno un contratto per tre anni e riceveranno, come base, un assegno mensile di 250 dollari americani per sei ore di insegnamento giornaliero. Il Governo del Panama contribuirà al costo del viaggio dall'Italia alla destinazione. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici del Patronati A.C.L.I., via Battisti 22.

Echi della colonia di Strigno

A conclusione del ciclo di trasmissioni che la Radio italiana ha dedicato alle colonie estive per per bimbi giuliani, la stazione di Venezia III della RAI metterà oggi in onda un documentario registrato in occasione della chiusura del II turno della colonia di Strigno della Lega Nazionale. Il programma andrà in onda dopo il giornale radio ed il notiziario giuliano alle ore 18.15 su 219,5 m. pari a Kc. 1360.

Domenica a S. Giusto la Festa dell'uva

Procede l'organizzazione della Festa dell'uva, che la Lega Nazionale ha voluto quest'anno impostare nella meravigliosa cornice del Castello di San Giusto. Hanno dato la loro adesione alla manifestazione enti ed associazioni cittadine con l'offerta di ricchi doni per la pesca di beneficenza. Oltre ai carri allegorici, che percorreranno le principali vie cittadine, sono annunciato per domenica sera, nel cortile delle Milizie, uno spettacolo folkloristico sostenuto dai danzerini di Lucinico, ed un concerto della banda della Lega.

Notiziario scolastico

Le iscrizioni alla scuola avviamento industriale «A. Bergamas» continuano fino al 29 settembre, tanto alla centrale di via P. Veronese quanto alla succursale di S. Sabba. Devono iscriversi anche gli alunni interni che intendono frequentare la seconda o terza classe.

All'Istituto delle Suore Canossiane di via Settefontane, sono già aperte le iscrizioni alle cinque classi elementari e all'asilo.

Presso la sede del Circolo Studenti Medi, piazza Ponterosso 5, II p., gli interessati possono ritirare i buoni per lo sconto sui libri di testo e sui quaderni. La segreteria è aperta ogni giorno dalle 16.30 alle 18.30, escluso il mercoledì.

Supplenze nelle scuole materne

Il Comune rende noto che le concorrenti ai posti di supplente nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1951-52 possono prendere visione della graduatoria e dei verbali della Commissione giudicatrice presso la segreteria dell'ufficio scolastico (stanza n. 100 al II piano del Palazzo municipale)

Precisazione

A proposito di una notizia pubblicata dal nostro giornale, in data 11 settembre, sulla fuga di quattro funzionari jugoslavi dalla Zona B, il signor Antonio Glazar ci prega di precisare che egli non è mai stato membro del partito comunista nè della polizia segreta jugoslava.

Cherso romantica nella mostra all'Alpina

Presso la sede della Società Alpina delle Giulie è esposta da qualche giorno una serie di interessanti fotografie con aspetti delle isole di Cherso e Lussino, quali apparivano trentasei anni fa. Risalgono infatti ad una campagna fotografica, intrapresa tra il 1914 e 1915 dal socio Silvio Legnani. Ristampate e probabilmente riinquadrate con gli accorgimenti che la moderna tecnica consente, le opere conservano tuttavia un simpatico colore «arcaico», dovuto soprattutto al materiale fotografico allora in uso, che non consentiva i facili pezzi di bravura e ad effetto, che oggi il materiale pancromatico consente.

Sono belle fotografie senza dubbio, e alla distanza di tanti anni esse acquistano un significato documentaristico di prim'ordine: sono costumi popolari, scene di pesca, romantiche inquadrature di chiesette solitarie e di reconditte insenature e boschi di olivi e un'atmosfera di cordialità paesana e di pace silvestre che appartengono senza dubbio al passato remoto. Ed è, alla fine, proprio il valore sentimentale di codesta evocazione del «buon tempo antico» che meglio giustifica l'opportunità di esporre queste fotografie e che conferisce alla mostra il suo particolare sapore.

LA TAVOLA CEDETTE ed egli precipitò nel vuoto

Un pauroso tuffo nel vuoto ha fatto ieri il muratore Gino Simonetti, di 58 anni, domiciliato a Pinzano del Tagliamento in via XX Settembre 96. Intorno alle 15.30, il muratore si trovava su un'armatura, allestita intorno alla costruenda chiesa della Beata Vergine delle Grazie, in via Rossetti, e stava smaltando una parete. Il solido ponte di legno ha subito all'improvviso un'incrinatura: una tavola ha ceduto, quella su cui posava il Simonetti. Rimasto senza sostegno, il poveretto è precipitato nel vuoto, e dopo un volo di sette metri è stramazzato supino al suolo. Intorno a lui si sono raccolti i suoi colleghi, mentre l'ingegnere Roberto Zar, ch'era sul posto, correva in cerca d'aiuto. Proprio in quel momento è passata di là una camionetta della Polizia, e l'ingegnere ha fatto cenno all'autista di fermarsi. Il ferito vi è stato adagiato, e il veicolo si è diretto verso l'ospedale, dove il Simonetti ha trovato accoglimento con prognosi di 15-20 giorni nella II divisione chirurgica. Nella caduta ha egli difatti riportato ferite lacero contuse all'occipite parietale sinistro, contusioni escoriate alla regione lombare con sospette lesioni ossee, nonchè stato commozionale.

Il finto garzone di un'immaginaria lavanderia

Si presentava come una persona dall'aspetto modesto e compito, il giovanotto che il pomeriggio del 14 corr. ha suonato alla porta d'un capitano inglese, che abita in via Cicerone 8. E poichè in quel momento c'era in casa soltanto la moglie dell'ufficiale, costei si precipitava ad aprire. Facendosi intendere come meglio poteva, il visitatore spiegava alla donna di essere il commesso di una lavanderia e di avere bussato alla sua porta per prelevare la biancheria da lavare. Ringraziando forse in cuor suo la cortesia dello sconosciuto garzone, la signora ha ammucchiato in fretta e in furia 4 lenzuola grandi, 6 federe, 12 asciugamani, uno strofinaccio per la polvere, due camicie da uomo, un paio di calzoni militari in tela e tre tovaglioli e, fattone un involto, lo ha consegnato al visitatore, il quale le ha promesso che, appena lavata e stirata, la biancheria sarebbe ritornata a casa. Ma il capitano e sua moglie hanno avuto un bell'attendere l'abbondante porzione di corredo ch'era sparita assieme al commesso, e, ieri, resisi conto che la lavanderia esisteva soltanto nelle truffaldine intenzioni dello sconosciuto, hanno denunciato il fatto alla Polizia. Lamentano un danno di 40 mila lire.

Mentre percorreva la via Mazzini, Teresina Volpato, di 42 anni, residente a Ponte sul Brenta in strada Ceramiche 9, ha avuto la sventura di smarrire il portafogli con 30 mila lire e il patentino di guida.

Il capitombolo d'un ciclista

I binari del tram hanno imprigionato alle 12.30 di ieri la ruota anteriore della bicicletta montata dall'impiegato Antonio Brachetti, di 24 anni, abitante in Piazza Ponterosso 2. Inutile dire che è finito a gambe all'aria; alla CRI gli è stata riscontrata la distorsione del metacarpo destro.

Balzato in sella alla motocicletta d'un suo amico per provare, l'impiegato Mirco Sikirica, di 24 anni, abitante in via Benghi 37, è rimasto vittima d'un piccolo incidente: mentre stava svoltando in una laterale della Strada del Friuli, ha perduto il controllo della moto, e si è rovesciato. Nella caduta, ha riportato escoriazioni a una gamba e a una mano, ed è ricorso alla CRI per le cure del caso.

In gravi condizioni per una banale caduta

Un incidente banalissimo, ma che ha avuto un doloroso seguito, è occorso ieri sera allo studente Lucio Rebez, di 20 anni, abitante in via Giacinto Gallina 2. Erano all'incirca le 18.45, quando il giovanotto usciva dalla sua stanza per recarsi nello stanzino da bagno. Sua madre era seduta nel salotto, e lo ha udito attraversare il corridoio e rinchiudersi alle spalle la porta del piccolo vano. La disgrazia è avvenuta prima che il Lucio si sfilasse il pigiama che aveva indosso, probabilmente mentre muoveva qualche passo verso la vasca. La signora Rebez ha udito all'improvviso un tonfo sordo, e obbedendo al suo infallibile impulso di madre, è accorsa verso lo stanzino, ha spalancato la porta ed ha scorto il figlio che giaceva supino al suolo col volto pallidissimo. Ha tentato di soccorrerlo, ma poi si è attaccata al telefono avvertendo la C.R.I. e suo marito, dott. Bruno, medico dentista, in quel momento fuori di casa. Pochi minuti dopo un'autolettiga s'arrestava davanti allo stabile, e dal bianco veicolo scendevano il medico e i due infermieri, i quali raggiungevano l'abitazione dei Rebez. L'infortunato, che versava in gravi condizioni, è stato adagiato sulla lettiga e gli infermieri hanno infilato la porta diretti verso la strada; sulle scale hanno incontrato il padre dello sfortunato giovane, che accorreva alla chiamata della moglie. Il ferito è stato avviato d'urgenza all'ospedale, dove il medico gli ha riscontrato la frattura della base cranica e commozione cerebrale. Il Lucio, che non spiccava parola, è stato accompagnato nella II divisione chirurgica e qui ricoverato con prognosi infausta.

Intorno alle 23.30 il Rebez ha ripreso conoscenza, ed ha potuto narrare brevemente al padre, che lo vegliava al capezzale, com'era avvenuta la disgrazia. Si trovava in bagno da pochi minuti, quando era stato colto da un malore, e nel cadere a terra era andato a sbattere violentemente con la testa contro un portasaponi di metallo, spaccandolo in due. Le parti dell'oggetto sono state difatti trovate al suolo, vicino alla vasca.

Armi nel fossato

Casualmente, due ragazzi, Bruno Pelizzon, di 11 anni, abitante in via Moreri 9, e Claudio Pobega, di 12 anni, abitante al n. 140 della stessa via, hanno scoperto un piccolo deposito d'armi e munizioni. Venerdì pomeriggio, i due ragazzi s'aggiravano per il bosco «Pischianz» di Roiano, e giocando tra gli alberi hanno raggiunto un fossato, che attraversa la zona, dove hanno scorto un cumulo di natura sospetta. Avvicinatisi, i due hanno constatato che si trattava nè più nè meno che d'un ammasso d'armi. Avvertiti i rastrellatori, una squadra giungeva prontamente sul posto e provvedeva a rimuovere una carica per bomba a mano, un otturatore per fucile, 13 cartucce cal. 9,2, cal. 8 per mitragliatrice, una cartuccia cal. 10 e una cal. 6.30. Nei pressi dell'ex polveriera di Cattinara, i rastrellatori hanno ricuperato un proiettile. Una carica antisommergibile, del peso d'un quintale, è stata ripescata dai sommozzatori sul fondale del Molo I, al Porto Vittorio Emanuele. Il pericoloso ordigno è stato affidato ai rastrellatori.

Preceduto da una camionetta dell'Emergenza con le sirene in azione, un carro dei pompieri ha attraversato, verso le 21.15, la piazza Goldoni imboccando poi il Corso. I due veicoli erano diretti verso via Economo 6, dov'era stato segnalato un incendio in una cantina. Si è trattato però di molto fumo e poco arrosto. In quanto si era incendiata soltanto una corda.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Si riparla del Nidoli

Un nome notissimo è echeggiato, ieri, nell'aula della quarta sezione, ed ha richiamato subito la curiosità e l'interesse del pubblico. Il nome era quello di Mario Nidoli, il commerciante milanese che, alcuni anni addietro, aveva acquistato una certa popolarità per essere riuscito, con raggiri ad ingannare numerose persone, dando a intendere di avere acquistato la carcassa della corazzata «Impero», i rottami della quale era pronto a vendere al miglior offerente. In quella circostanza il Nidoli s'era procurato dei documenti falsi con l'ausilio di tale Franz Rugelj, un profugo jugoslavo, allora addetto alla polizia americana. Nella stessa circostanza aveva pure ingannato tale Rodolfo Zavan, il quale ci aveva rimesso circa sette milioni per aver riposto ogni fiducia in lui. Ora, per un'ironia della sorte, lo Zavan s'è trovato appaiato al Nidoli in una denuncia per truffa presentata dal Rugelj, il quale sostiene di essere stato gabbato dai due, che si sarebbero fatti consegnare da lui un assegno di 2000 dollari. Stando alle dichiarazioni dello Zavan e del Nidoli, interrogati in sede d'istruttoria, le accuse del Rugelj sarebbero il parto di una fantasia malata. Essi mai videro l'assegno e mai ebbero a trattare col Rugelj, il quale viene definito dallo Zavan per un volgare delinquente, scappato da Lubiana. Sempre secondo i due imputati, il Rugelj, approfittando della loro situazione, e saputo che il Nidoli s'era fatto consegnare da tale dott. Guidi un assegno di un milione e 200 mila lire, che poi, presentato alla Banca, era risultato essere scoperto, aveva architettato una ipotetica denuncia, forse convinto che i due non avrebbero trovato argomenti e, soprattutto, non sarebbero riusciti a convincere i giudici sulla loro innocenza.

Il processo di ieri, date queste premesse, poteva risultare interessante, senonchè a svuotarlo di ogni importanza è stato il fatto che, tanto lo Zavan quanto il Nidoli non si sono presentati all'udienza. Neanche il Rugelj s'è fatto vivo, e dato il tempo trascorso — dicembre 1947 — chissà in quale parte del mondo ora esso si trovi. Neppure i testi, in parte profughi ed amici del Rugelj, erano presenti, essendo tutti ormai emigrati, chi in Australia, chi nel Canadà e qualcuno in Argentina. Talchè il processo s'è ridotto alla semplice, monotona lettura degli atti, i quali hanno però poco convinto ed hanno indotto i giudici a mettere in dubbio le accuse del Rugelj, per averle questi fatte con un ritardo di sette mesi dal momento in cui avvenne il fatto. Ora, giustamente hanno pensato i giudici, si può prestare fede ad un tale che con tanto ritardo presenta una denuncia per una truffa ammontante ed oltre un milione di lire, quando è notorio che i profughi vivono nell'indigenza. Inoltre il Rugelj aveva sostenuto di avere ricevuto l'assegno di 2000 dollari dalla Jugoslavia, circostanza questa poco convincente per il fatto che è molto problematico spedire dalla Jugoslavia assegni di tanto valore. Tutti questi elementi hanno trovato consenzienti i difensori, i quali hanno messo in rilievo la nessuna consistenza delle dichiarazioni di accusa del Rugelj. I giudici, vagliate attentamente tutte queste circostanze, hanno, infatti, concluso col pronunciare, nei confronti dello Zavan e del Nidoli, una sentenza di assoluzione per insufficienza di prove sulla sussistenza del fatto.

Presidente: Picciola; P. M.: Pascoli; cancelliere: Piuk; difesa: avvocati Kezich e Gefter-Wondrich per Zavan ed avv. Borgna per Nidoli.

Le norme che regolano l'affissione di manifesti

Negli ultimi tempi case private, chiese e palazzi, anche di notevole pregio storico-artistico, sono state tappezzate con manifesti ed avvisi di varia specie, in dispregio alle vigenti disposizioni. Il Sindaco, nel mentre raccomanda ai vari enti ed organizzazioni cittadini di astenersi da tale abuso, nello stesso interesse del decoro della città, rammenta che l'affissione di manifesti di qualsiasi specie può essere eseguita unicamente sugli appositi spazi predisposti dal Comune (albi), o sulle pareti e sulle armature indicate nel vigente regolamento per le affissioni, e solamente dal personale comunale addetto al servizio.

Per ottenere l'autorizzazione all'affissione, gli interessati devono presentare al servizio comunale affissioni (via della Zonta 9), oltre ai manifesti già preparati per l'affissione, la prova dell'eseguito pagamento della tassa prescritta ed il certificato di licenza della autorità di P. S., quando è richiesta, o l'autorizzazione della Presidenza di Zona, se si tratta di manifesti di carattere politico. E' vietata l'affissione diretta dei manifesti da parte degli interessati.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Silvia D'Acquisto Palisca dalle famiglie Sponza de Lorenzi e Talamo 2000 pro E.C.A.; dal dott. Nino Zannini 1000 pro Asilo Marianum; da Maria e Domenico Secondo Benussi 1000 pro Esuli istriani.

In memoria di Anna ved. Gerolini, nel IX anniv., dai figli 1000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Vittorio Dorigo da Gisella ved. Dendrino 500 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

In memoria di Giuseppe Saiz, nel XVII anniv., dalla famiglia Mary e Antonio Flego 1000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Alfonso Cavalcante da Lidia de Mordax 500 pro Madri Ausiliatrici del Purgatorio.

In memoria di Gino Boschini da Wanda e Umberto Riedmiller 500 pro Istituto Rittmeyer.

SEGNALAZIONI

Ci ha scritto da una cittadina della provincia di Ontario uno studente canadese, che cerca nella nostra città qualcuno disposto a corrispondere con lui in inglese, francese, italiano o tedesco. Ha diciassette anni, è cattolico, si interessa di fotografia e di francobolli. Ecco il suo indirizzo: Kevin Harrington, Pickering Beach P. O., Ontario, Canadà.

Una lettera che porta in calce una ventina di firme, tutte di esercenti della zona compresa fra via Pascoli e via Conti, segnala alle autorità comunali la grave situazione venuta a crearsi tra quelle strade da quando le linee tranviarie «5» e «11» hanno subito la nota interruzione per la trasformazione in filoviaria. Gli esercenti, che si sentono danneggiati dal protrarsi dei lavori, chiedono che l'esecuzione delle opere in corso venga sollecitata e condotta al più presto a termine, in quanto al ripristino delle due linee «5» e «11» è legata la normalizzazione tanto dei trasporti, quanto dei normali traffici commerciali. Del resto la brutta stagione non si farà attendere molto, quindi ciò diventa un'autentica necessità cittadina sotto ogni riguardo.

Ancora e sempre del rispetto del silenzio. Gli abitanti di via Madonnina, in una lunga lettera ci narrano i loro triboli per il frastuono causato dalle automobili che passano di là almeno una ogni minuto sino alle due di notte. A parte il rumore dei motori, le auto che vanno tra piazza Sansovino e la Barriera (specialmente quelle dirette di sera al Castello di San Giusto) strombettano a tutto spiano, come fosse consentito l'uso dei segnali acustici. E poichè raramente c'è chi richiami i conducenti al rispetto dei regolamenti, quell'andazzo continua tutti i giorni, con un indiavolato crescendo. Gli abitanti ci scrivono di essersi rivolti ai settori dei vigili urbani, per chiedere che sia posto un vigile all'angolo di via Pondares e via Madonnina, al fine di richiamare all'osservanza delle leggi tutti i trasgressori; ma, malgrado le promesse, sinora non si è fatto nulla. I cittadini ci fanno inoltre presente che le auto suonano proprio lungo la via Madonnina, mentre quando arrivano in piazza Oriani, dove c'è il vigile, la smettono; evidentemente per sottrarsi alla multa.

Via chiusa al traffico

Il Comune rende noto che per l'inizio dei lavori di canalizzazione della via P. Revoltella, la stessa rimarrà chiusa al traffico, nel tratto che va da via Piccardi alla via Rossetti, dal giorno 24 settembre sino a ultimazione dei lavori.

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Spuma» primi ott. da Trieste, Venezia, Bari, India, Pakistan, Costa Orientale; «Firenze» verso metà ott. da Genova, (Livorno), Napoli, verso fine ott. da Trieste, Venezia, Bari, India, Pakistan, Costa Orient.; «Timavo» 2.a metà ott. da Genova, (Livorno), Napoli, India Pakistan, Costa Occid; «S. Caboto» 6-10 da Trieste, 18-10 da Genova, Livorno, Napoli, India, Pakistan, Estremo Oriente; «Australia» 12-10 da Genova, Napoli, Messina, Australia; «Diana» 27-9 da Napoli, (Messina), Somalia; «Tripolitania» 18-10 da Genova, Livorno, 27-10 da Napoli, (Messina), Somalia; «Algida» verso 19-10 da Genova, Somalia (serv. bananiero); «Sistiana» verso 26-9 da Trieste, Venezia, verso 8-10 da Genova, Livorno, Napoli, Sud Africa, via Suez, fino a Capetown; «Milano» verso 30-9 da Trieste, Fiume, Venezia, Sud Africa, via Suez, fino a Capetown; «Perla» verso 3-10 da Livorno, verso 10-10 da Genova, (Nizza), Marsiglia, Africa Occid., Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Alga» 20-9 part. Abidjan-Takoradi; «Algida» 19-9 part. Suez-Aden; «Ambra» 22-9 in part. Nizza-Marsiglia; «Assiria» 10-9 arr. Sydney; «Astra» 20-9 part. Capetown-P. Elizabeth; «Australia» 18-9 part. Colombo-Bombay; «S. Caboto» 17-9 part. Karachi, Aden; «Diana» 19-9 arr. Napoli; «Duino» 14-9 arr. Genova; «Firenze» 19-9 part. Cochin, Aden; «Gerusalemme» 20-9 part. Brindisi-P. Said; «Isonzo» 23-9 in part. Takoradi, Abidjan; «Milano» 17-9 arr. Trieste; «Neptunia» 19-9 part. Suez, Aden; «Oceania» 16-9 arr. Sydney; «Onda» 18-9 arr. Calcutta; «Perla» 21-9 in arr. Marsiglia; «Portorose» 25-9 in part. Durban, Capetown; «Posillipo» 19-9 part. Dar es Salaam, Beira; «Risano» 17-9 part. Bari-P. Said; «Sistiana» 19-9 arr. Trieste; «Spuma» 17-9 part. Livorno-Sebenico; «Timavo» 19-9 part. Karachi-Bombay; «Toscana» 15-9 arr. Sydney; «Tripolitania» 19-9 arr. Mombasa; «U. Vivaldi» 19-9 part. Karachi-Bombay.

«ITALIA» Soc. di Nav.

Prossime partenze: «Vulcania» 10-0 da Genova, Cannes, Napoli, Palermo, Nord America; «Conte Biancamano» 18-10 da Genova, Napoli, Nord America; «Conte Grande» 27-9 da Genova, Nizza, Barcellona, Sud America; «Marco Polo» 18-10 da Genova, Sud America; «Usodimare» 31-10 da Genova, Napoli, Barcellona, Centro America, Sud Pacifico; «San Giorgio» 26-9 da Trieste, Venezia, Napoli, Sud America; «Tritone» 25-9 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Biancamano» 23-9 in part. Halifax-New York; «Saturnia» in part. 21-3 Genova-Napoli; «Vulcania» 21-9 in part. New York-Lisbona; «Leme» 23-9 in part. Portland-San Francisco; «Nereide» 6-9 part. Cadice-P. Cabello; «Stromboli» 22-9 in arr. Genova; «Tritone» 16-9 arr. Trieste; «Vesuvio» 15-9 part. Los Angeles, Acapulco; «Usodimare» 23-9 in part. Callao-Punà; «Vespucci» 16-9 part. Lisbona-La Guayra; «C. Grande» 19-9 arr. Genova; «Etna» 219 part. R. Janeiro-Santos; «Marco Polo» 21-9 in part. Montevideo, Santos; «San Giorgio» 21-9 arr. Trieste; «Santa Cruz» 20-9 arr. Napoli; «Toscanelli» 20-9 in part. Las Palmas-R. Janeiro; «A. Zotti» 14-9 arr. Genova.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Chioggia» 24-9 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Port Said, Berutti, Lattachia (ev.), Vathy, Candia, Calamata; 25-9 «Esperia» Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Berutti; «Otranto» verso 25-9 da Trieste per Venezia, scali greci, Izmir (ev.), Istanbul; «Barletta» 27-9 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Treviso» verso 30-9 da Trieste per Venezia, Alessandria, Berutti, Istanbul; «Vicenza» verso 30-9 da Genova per Pireo, Istanbul, Salonicco; «Grimani» 2-10 da Genova per Pireo, Limassol, Caifa.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 23-9 a Trieste; «Barletta» 23-9 da Brindisi per Venezia; «Abbazia» 22-9 da Trieste per Venezia, Bari, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa; «Campidoglio» 23-9 atteso a Rodi; «Chioggia» 23-9 a Trieste; «Loredan» 23-9 ad Alessandria; «Otranto» 23-9 a Trieste; «Treviso» 27-9 atteso a Trieste; «Grimani» 24-9 in arrivo a Pireo; «Carso» 23-9 ad Alessandria; «Belluno» 23-9 a Mersina; «Vicenza» 26-9 atteso a Marsiglia; «Rovigo» 25-9 in arrivo ad Alessandria; «Udine» 23-9 da Pireo per Istanbul.

NAVI IN PORTO

al 22 settembre 1951

Porto vecchio: B. 3 «Argo» (it.); B. 7 «Andriana L.» (gr.); B. 8 «Britannia» (br.); B. 10 «Komemiut» (isr.); B. 11 «Ekaterini» (gr.); B. 16 «Abbazia» (it.); B. 22 «Chioggia» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** B. 32 «W. Cushing» (am.); B. 37 «Cattaro» (br.); B. 38 «M. Luisa R.» (it.); B. 39 «Mercer Victory» (am.); B. 41 «Tritone» (it.); B. 42 «Milano» (it.); B. 44 «San Giorgio» (it.); B. 46 «George Duval» (am.); B. 47 «Sistiana» (it.); **R. Pescheria:** «L. Marcello» (it.); **Ars. Lloyd:** «P. Gori» (it.), «Rapallo» (it.), «Otranto» (it.); **Dock:** «N. Georgios» (gr.), «La Valette» (br.); **Scalo Legn. N.:** «Patmos» (gr.); **Aquila:** «Aurora» (it.).

PASTA DENTIFRICIA
GIBBS SR
DENTI BIANCHI — GENGIVE SANE

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA
Buda Via Oriani 5 (Barriera)
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

AUTORIMESSA SAN GIUSTO
STAZIONE DI SERVIZIO
OFFICINA RIPARAZIONI
SERVIZIO NOTTURNO
TRIESTE
VIA A. CACCIA 10
VIA VIDALI N. 7
TELEFONO N. 90-159

RUF ZURIGO
CONTABILITA' A RICALCO A MANO ED A MACCHINA CERCA RAPPRESENTANTI E COLLABORATORI LOCALITA' TRIESTE. Scrivere cassetta 192 M - SPI - Milano

RADIO ADLER
5 VALVOLE
2 ONDE MEDIE
2 ONDE CORTE
1 ONDE CORTISSIME
2 ALTOPARLANTI
LIRE 48.000
Ditta RADIO TRIESTE
Viale XX Settembre 15

RADIO
Minerva - Telefunken - Geloso - Phonola - Unda ecc. ecc.
rateazioni fino a 24 mesi
Ditta RADIO TRIESTE
Viale XX Settembre 15

RADIO DI TUTTE LE MARCHE
A 5 VALVOLE, ONDE MEDIE ONDE CORTE E CORTISSIME
LIRE 29.000
ABBONAMENTO COMPRESO
Ditta RADIO TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE 15

Per le riparazioni delle vostre RADIO telefonate al N. 95250
DITTA RADIO TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE 15

Giovedì 27 corrente
alle ore 17 nei saloni sfarzosamente illuminati dell'ALBERGO EXCELSIOR la S. p. A.
G. Beltrame
con il concorso della modisteria
POSARINI e FILIPPINI
presenterà al
TE' della MODA
pro COMITATO ASSISTENZA SANITARIA della C.R.I. la sua collezione d'Alta Moda per l'autunno-inverno
L'ingresso compresa la consumazione sarà di L. 750. Le prenotazioni dei posti si assumono presso la S. p. A. G. Beltrame - Corso N. 25

MAL DI SCHIENA
Presto vinto.
PERCHE' TOLLERARE lo inutile disturbo del mal di schiena, dolori reumatici, lombaggine, muscoli e giunture rigidi od i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni quando potete riacquistare il vostro benessere?
Molte migliaia di persone risanate benedicono il giorno nel quale provarono le Pillole Foster per i Reni. Questo tanto conosciuto diuretico e antisettico urinario aiuta i reni lenti ad eseguire il loro compito di liberare il sangue dall'eccesso di acido urico e da altre impurità dannose alla salute. Persone riconoscenti, ovunque, raccomandano le Pillole Foster ad amici e conoscenti.
Chiedete al vostro Farmacista
le **PILLOLE FOSTER**

15-24 SETTEMBRE
mostra nazionale
Radio e televisione
A. N. I. E. Gruppo Costruttori Radio e Televisione
MR 18
Palazzo dello sport alla Fiera di Milano

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa). Antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione, viene usata da circa un secolo con pieno successo. **Nuovo tipo Speciale all'Essenza Soave Concentrata** in flaconi da grammi 250. Sufficiente per circa tre mesi L. 600. In vendita presso tutte le profumerie e farmacie ed al deposito generale **Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50, ROMA**, che spedirà ovunque franco a solo importo anticipato.

LA SOC. **Universaltecnica**
COMUNICA
DI AVER INIZIATO LE VENDITE NEL NUOVO NEGOZIO DI
Corso Garibaldi N. 4
Macchine per cucire **NECCHI** — **RADIO** delle migliori marche nazionali ed estere — Apparecchi elettrodomestici — Articoli a gas

ARANCIATA CHINOTTO CRODO
CRODO 1685
Rappresentante: GIANNI TOMASI, Trieste: via Fabio Severo 11 - Telefono 24-8-77
Concessionario: DOM. SEC. BENUSSI, Trieste: via Economo 5 - Telefono 28-9-44

GIORNALE SPORT

La cornice eccezionale del Gran Premio Merano

Ripresa cinematografica in technicolor della corsa - Trasmissione della radiocronaca - Due rinunce

Merano, 22

Stamane sono stati dati gli ultimi ritocchi alla preparazione dei cavalli, gli ultimi arrivi di personalità e dirigenti: E' infatti riunito in un albergo cittadino il Consiglio direttivo dell'Unire, mentre in serata o domattina sarà a Merano il Ministro delle Finanze Vanoni, particolarmente affezionato alla tradizione del Gran Premio. Con i treni in arrivo in mattinata da Roma e da Milano sono anche giunti i registi e gli operatori di tre case cinematografiche per una ripresa della corsa in technicolor. Anche la radio è già sul posto con il suo radiocronista ippico e con la numerosa schiera dei suoi tecnici, la cronaca della corsa trasmessa, come è noto alle 18 dalle stazioni della rete azzurra e nel corso della radiocronaca saranno altresì comunicati i numeri dei biglietti vincitori del 68 milioni della Lotteria di Merano.

In pista, apertura di fiato per Nigra, Ermellino, Nymphermburger, G. I. Joe, Abrupto. Gli altri hanno riposato e ne hanno tutte le ragioni, dopo la intensa preparazione degli ultimi giorni. Mai come quest'anno, infine, vi è tanta discordanza di opinioni fra proprietari ed allenatori sul probabile vincitore del Gran Premio: i belgi giurano sulla vittoria del loro Nymphermburger e soprattutto di Nigra. Gli italiani dividono le loro simpatie fra Nigra, Ermellino e Nymphermburger, lasciando a Nagara, grandissimo saltatore, ma in condizioni di peso sfavorevole, e all'estroso G. I. Joe, che ieri mattina non ha voluto saperne (ma da solo) di saltare il travone, il ruolo di possibilissime sorprese.

Con curiosità, si fa rilevare che quasi 30 anni dividono il più giovane dei fantini in corsa (Nello Coccia che monterà Jegir) dall'austriaco Pinter, il jockey di Bastienne, che conta ben 51 primavere. Come fantini noi siamo a posto: Murray, Mercuri e Coccia, nulla hanno da invidiare ai vari Gaumondy, Hieronimus, Peraldy e Thyrion, che pure sono le migliori fruste internazionali ad ostacoli. Non c'è che attendere, dunque, lo svolgimento della corsa per conoscere il nome del 12.o vincitore del Gran Premio meranese, prova che finora ha visto la vittoria di sette cavalli italiani e quattro francesi.

Il tempo è bellissimo e tutto lascia prevedere che domani la grande competizione meranese si svolgerà nella cornice di un meraviglioso pomeriggio di azzurro e di sole. Secondo le ultimissime notizie, gli italiani non avranno in campo che tre cavalli: Nigra, Ermellino e Jagir; Mestico e Stae, infatti, si sarebbero convinti della inanità di un loro impiego nella corsa dei milioni.

Il trotto a Montebello

Questa sera, alle ore 20.45, avrà luogo il preannunciato convegno di corse al trotto, che presenta al centro del programma il Premio Giornata Ippica - Lotteria di Merano (lire 250.000, m. 2020), incluso nel Totip. Il campo dei partecipanti è così formato: Alarnola a m. 2000; La Paloma a m. 2020; Breverino, Gello, Gregoriano, Datura, Panisco a m. 2040; Quito, Pier da Medicina a m. 2060. I favori del pronostico tecnico sono per Gregoriano rientrato giovedì sera. Gioverà soprattutto al «grigio» di Ugo Belladonna il vantaggio di 20 metri rispetto a Quito e Pier da Medicina, che possono considerarsi i cavalli più maturi per il tipo di corsa. Anche La Paloma, situata a metri 2020, appare come uno dei soggetti più in vista per un possibile piazzamento.

Il campionato nazionale jole
A Inchiostri la prima prova

Trieste, 22

Con la prima prova del campionato nazionale jole olimpioniche si è aperta la riunione velica del golfo di Trieste. Ecco i risultati: 1) Luisella (Inchiostri - S.T.V.); 2) Axum (Moscovita - I.C.A.), 3) Attila (Benussi - S.T.V.), 4) Falena VI (Rinaldi - I.C.A.), 5) Aiagi (Valli Nino - I.C.A.). Era partito in testa Ferdinando Moscovita, che però si è fatto superare da Inchiostri; fino al terminè, la regata, favorita da un vento di maestro, non ha modificato le posizioni.

LA CORSA AUTOMOBILISTICA DI OGGI

Cento sulla Trieste-Opicina

Durante le prove una macchina esce di strada e si capovolge: il pilota illeso - Cabianca e Marzotto segnano i tempi migliori

Alle ore 18.05 di ieri sera è partita l'ultima vettura per le prove ufficiali della Trieste-Opicina, a percorso chiuso. Le prove sono durate 4 ore, durante le quali una settantina di autovetture, molte delle quali anche per tre o quattro volte consecutive, hanno saggiato il percorso. Un solo incidente: un'Ardea è uscita di strada alla curva di Conconello capovolgendosi; il guidatore è rimasto illeso. A tutto ieri sera le iscrizioni ammontavano a oltre 100.

Giulio Cabianca, il pilota ufficiale della casa dei fratelli Maserati, con la OSCA 1100 e Umberto Marzotto, con Ferrari 2450, hanno ottenuto, come era nelle previsioni, i tempi migliori fra tutti i piloti in prova. Essi si sono ripetutamente lanciati sul magnifico tracciato di gara ottenendo tempi che sono stati vicini di un secondo al record stabilito nella precedente edizione dallo stesso Cabianca, ma con altra vettura. Giulio è accompagnato dal fratello Cesare che corre pure con la OSCA 1100. E' quindi probabile che la lotta per la vittoria assoluta si riduca a questi due bellissimi nomi del nostro automobilismo. Nella categoria sport Trieste è rappresentata dal giovane Bruno Venezian che, al volante dell'OSCA ha già conseguito un quinto posto assoluto nella Bologna-Roticosa. Gli altri nostri piloti triestini disputeranno le vittorie di classe nelle categorie Gran Turismo e Turismo; il sesso gentile sarà rappresentato dalla signora Bianca Piazza.

Fra gli spettatori paganti sarà sorteggiata sabato prossimo una Fiat 500-C. Il percorso verrà chiuso alle ore 8 ma anche successivamente gli spettatori potranno raggiungere Opicina (Obelisco) con la tranvia che effettuerà delle corse straordinarie. Si potrà accedere anche alla curva Faccanoni durante la corsa stessa percorrendo la strada del Boschetto, Cacciatore, bivio per S. Giuseppe, bivio per Basovizza. Presso la curva Faccanoni è allestito un posteggio vetture e un servizio di buffet. Uno speciale impianto radiotelefono darà modo agli spettatori di seguire tutte le fasi della corsa. La premiazione della gara avrà luogo al Castello di San Giusto a cominciare dalle ore 18.

Diamo di seguito l'elenco degli iscritti col numero di partenza che porteranno anche segnato sulla vettura.

CAT. TURISMO - Fiat. 500-C: n. 1 Tell (Ud); n. 2 Zala (Tv); n. 3 Nosari (Bz); n. 4 Alberi (Ts); n. 5 Van Den Borre (Tv); n. 6 Dollinar (Ud); n. 7 Scuderia Patavium (Pd); n. 8 Romanini (Tn); n. 9 Del Pra (Tv); n. 10 Gei (Ts); n. 11 Miari (Bl); n. 12 X (Ts); n. 13 (Gasparini (Tv); n. 14 Hofmann (Ts); n. 15 Toledano (Vr); n. 16 Marisaldi (Vr); n. 17 Paon (Vr).

Fiat 1100: n. 18 Pellegrini (Ud); n. 19 Scuderia Patavium (Pd); n. 20 Andreatta (Pd) n. 21 Spinotti (Ro); n. 22 X (x); n. 23 Poillucci M. (Ts); n. 24 Pavan (Ts); n. 25 Bassetti (Bz); n. 26 X (x).

Fiat 1400: n. 27 Gasperini (Pd); n. 28 Fambri (Ve); n. 29 Del Torso (Ud); n. 30 Vidali (Ts).

Aprilia: n. 31 Geletti (Ve); n. 32 Lubich (Ve); n. 33 Trivelli (Ve); n. 34 Bertoja (Tv); n. 35 Bruni (Bz); n. 36 Genel (Ts); n. 37 Moncini (Ts); n. 38 Tomsic (Ts); n. 39 Artelli (Ts); n. 40 Muratti (Ud;) n. 41 Paon (Vr); n. 104 Di Lenardo (Pd).

Aurelia: n. 42 X (Ts); n. 105 Rovina (Ud).

Ardea: n. 43 Micheletto (Ud); n. 44 Godina (Ts); n. 45 Cocchi (Ro); n. 46 Recchia (Vr); n. 47 Bulla (Vr).

CAT. SPORT - Fino a 750 cmc.: n. 48 Pellegrini «Giannini» (Ud); n. 49 Zannini «Giannini» (Pd); n. 50 De Martlis «N.D.» (Ud); n. 51 Barbieri «B.M.W.» (Pd); n. 52 D'Angeli Gino «Giannini» (Pd); n. 53 Parisotto «Lancia» 750 (Pd); n. 54 Ferrazzi «Fit S» (Bl); n. 55 Marino «L.M.P.» (Pd); n. 56 Marzotto «Giannini» (Vi); n. 57 Tinazza «Giannini» (Pd); n. 58 Pasqualin «Pasqualin» (Pd).

Fino a 1100 cc.: n. 59 Cabianca G. «Osca» (Vr); n. 60 Venezian «Osca» (Ts); n. 61 Walter «Fiat» (Vi); n. 62 Orlando «Fiat» (Pd); n. 63 Cabianca C. «Osca» (Vr); n. 64 Gidoni «Fiat» (Bl); n. 65 Bottega «Fiat» (Ve); n. 66 Arrigoni «Fiat» (Bl); n. 67 Comirato «Osca» (Tv); n. 68 Lippi «Fiat» (Tv); n. 69 Manin «Cisitalia» (Ud).

Oltre 1100 cmc.: n. 72 Zanussi «B.M.W.» (Tv); n. 73 Cibin «Aprilia» (Ts); n. 74 Marzotto «Ferrari» (Vi); n. 75 Clocchiatti «B.M.W.» (Ud); n. 106 Delrosso «Aprilia» (Ts).

GRAN TURISMO INTERNAZIONALE - Fino a 750 cmc.: n. 76 Zuzzi «Renault» (Pd); n. 77 Ferrazzi «Fiat» (Bl); n. 78 Guarnieri «Fiat» (Ro); n. 79 Colognese «Fiat» (Tv); n. 80 Rovina «Fiat» (Ud); n. 81 Dal Balcon «Fiat» (Ve); n. 82 Mazzi «Zagato» (Ve).

Da 750 cmc. fino a 1500 cmc.: n. 83 Dollinar «Fiat» (Ts); n. 84 Panfilli «Cisitalia» (Ts); n. 85 Ostani «Cisitalia» (Tv); n. 86 Maderna «Fiat» (Vr); n. 87 Boik «Fiat» (Ts); n. 88 X «Cisitalia» (Ts); n. 89 Salice «Fiat» (Tv); n. 90 Vinattieri «Fiat» (Ts); n. 91 Poillucci P. «Cisitalia» (Ts); n. 92 Miatton «Fiat» (Ud); n. 93 Del Negro «Fiat» (Ud); n. 94 De Boni «Fiat» (Ts).

Oltre 1500 cmc.: n. 98 Lubich «A. Romeo» (Tn); n. 99 Allazetta «A. Romeo» (Ts); n. 100 Piazza «Ferrari» (Ts); n. 101 Rodenghi «Aurelia» (Ve); n. 102 Cicliitira «Aurelia» (Ts); n. 103 Zalukar «A. Romeo» (Ts).

"E' UN PERCORSO DA CICLO-CAMPESTRE,,

MESSI DI MALUMORE gli assi del Giro veneto

Padova, 22

Atmosfera fervida nell'ampio spiazzo dell'Autostazione alla Stanga, per le operazioni di punzonatura del XX Giro ciclisto del Veneto. Alle iscrizioni preannunciate. altre se ne sono aggiunte: tra gli atleti di coda, nessun grosso nome, tranne Vittorio Rossello, Gestri, Chiti e il più giovane dei Roma, Pietro. In tutto 108 concorrenti. La serie di punzonatura è aperta, alle 16 precise da Bertolaso; poi altri alla spicciolata, con tutta calma Bevilacqua compare prima delle 18, precedendo Magni, applauditissimo e assediato dagli amatori di autografi.

De Santi, interrogato, si lagna per la lunghezza del percorso, mentre Magni è di umore piuttosto nero, per quella salita di Lapio che egli chiama da capre. «Se non lasciano passare la macchine, perchè non possono fargliela — dice — tanto meno dovevano far passare i corridori». Brontola ancora un poco ma, allontanandosi, borbotta certi suoni che vogliono significare che, ad, onta di questo, vincerà. Bartali giunge poco dopo le 18.30: la folla fa ressa e minaccia di rompere i cordoni. Anch'egli se la piglia con il percorso, che definisce una «corsa ciclocampestre». «Farò un allenamento», asserisce: ma ri tratta: evidentemente, d'uno sfogo, chè la posta in pallo è grossa. Prima delle 19 giunge Coppi, e anche qui entusiasmi senza fine.

Volpi e il Giro di Catalogna

Villaneuva y Geltru, 22

L'undicesima tappa del Giro ciclistico di Catalogna, Lerida-Villaneuva y Geltru, di km. 253, è stata vinta dallo spagnolo Bernardo Ruiz. Ecco l'ordine di arrivo odierno: 1) B. Ruiz in 8.32'41", alla media di km. 30.162; 2) Montana s. t.; 3) Sant in 8.36'41''; 4) Corrales s. t. Segue un gruppo in cui figurano la maglia gialla Primo Volpi, Serra, E. Rodriguez e gli italiani Giudici, Bresci, Frosini. In classifica generale, Volpi conserva il primo posto.

Novara - Bolzanetese 16-1: con questo risultato è terminata l'ultima partita del campionato di hockey.

Germania B - Austria B 1-1

Augusta, 22

L'incontro di calcio fra le nazionali «B» di Germania e d'Austria si è chiuso alla pari con una rete per parte. Al termine del primo tempo l'Austria conduceva per uno a zero. La partita si è svolta alla presenza di 70.000 persone. Segnava per l'Austria il mediano destro Riegler al 43' del primo tempo. Al 27' della ripresa pareggiava per i tedeschi il centravanti Schroeder.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Ponziana - Ravenna, campionato di Serie C, campo Ponziana, ore 15.30. A. C. Trieste - Saici, campionato di Serie C, campo di via Flavia, ore 15.30. San Giovanni - Miranese, campionato di Promozione, campo S. Giovanni, ore 15.

AUTOMOBILISMO

Gara in salita Trieste-Opicina. Partenza ore 10 da via Fabio Severo.

ATLETICA LEGGERA

Campionati regionali maschili assoluti, Stadio Comunale, inizio ore 14.30.

CICLISMO

Coppa Crda riservata ai dilettanti seniores e juniores, km. 140. Partenza da Ponziana alle ore 14.30, arrivo in via Rossetti, Trattoria Velocipede.

PALLAVOLO

Campionato nazionale Serie C, campo dei Cantieri, ore 8; in caso di maltempo, palestra di via della Valle, stesso orario.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello, ore 20.45. Premio «Giornata ippica Lotteria di Merano», lire 250.000, metri 2020, corsa Totip.

NUOTO

Gare maschili e femminili per tutte le categorie, bagno Ausonia, inizio ore 9.30. Ultima riunione della stagione.

La Serie A di hockey
Triestina - Mirabello 23-1

La Triestina ha concluso il campionato con un successo schiacciante. Il punteggio, e crediamo che lo scarto di reti costituisca uno dei maggiori registrati nella storia dell'hockey, parla fin troppo eloquentemente e non è davvero il caso di fare una qualsiasi cronaca. Un appunto al Mirabello: ultima in classifica e condannata alla retrocessione, la squadra lombarda è venuta a Trieste con cinque giovani e l'anziano Colombo. L'inesperienza dei giovani è stata tale da deporre poco favorevolmente sulla sportività della compagine bianco-nera, che ha mandato allo sbaraglio un quintetto di boys.
guanini.

Triestina: Cataletto, Forti (1), Bertuzzi II (3), Brezigar (4), Poser (11), Bertuzzi III (4), San-

La «matta» dell'Alfa Romeo

Nei giorni scorsi l'Alfa Romeo ha presentato alla stampa internazionale la nuova Jeep anfibia 1900 che le stesse maestranze hanno comunemente battezzato «La matta» per le autentiche pazzie e le più varie evoluzioni di cui la vettura è capace.

L'idea di una Jeep moderna, robusta, economica, che potesse far fronte a esigenze attuali in campo civile e militare, è nata nei dirigenti e nei tecnici dell'Alfa Romeo nel gennaio 1951 ed è stata realizzata in pochi mesi. Si può affermare che la concezione, lo studio e la costruzione di tale veicolo abbiano segnato un record di rapidità per l'automobilismo internazionale.

La progettazione ha assolto i compiti della fase creativa in appena tre mesi e in breve tempo si provvide alla fabbricazione delle parti e alle successive messe a punto. Si giunse al montaggio vero e proprio che fu realizzato in soli venti giorni. Questo primato, dovuto all'Ufficio progettazione del Servizio esperienze dell'Alfa Romeo, per l'opera dell'ing. Orazio Satta e dei suoi collaboratori, fu raggiunto anche per le basi tecniche già acquisite con la 1900 e per le continue ricerche degli esperti del Portello nel loro programma di studi. Si può dire perciò che già esistesse all'Alfa Romeo una preparazione che molto servì nello specifico approntamento della Jeep.

Nella conversione della produzione operata dall'Alfa nel periodo post-bellico fu dunque previsto un simile automezzo i cui prototipi stranieri erano in larga diffusione e che, nelle interpretazioni italiane (aderenti alle necessità della nostra gente, alla configurazione geografica del Paese, alle caratteristiche sociali ed economiche di talune categorie) poteva raccogliere immediato successo.

Come è dimostrato dai collaudi definitivi della scorsa primavera, la Jeep 1900 dell'Alfa risulta rispondente a tutti i requisiti richiesti su qualsiasi terreno e per qualsiasi impiego, oltre a rivelare qualità tecniche superiori. Il 14 aprile 1951 la Jeep «provò» su strada normale e la velocità di 118 km. orari fu ritenuta eccessiva per l'impiego militare al punto da essere ridotta per le forniture all'Esercito. Il 16 aprile la vettura affrontò l'esame in montagna su mulattiere, acciottolati e terreni sconnessi senza la minima traccia di viottoli o passaggi. Il 19 subì il terzo collaudo fuori strada, il più importante; doveva marciare il più rapidamente e regolarmente possibile su una scalinata e nel greto di un torrente. Si trattava, nell'ultimo caso, di un vero guado e la Jeep funzionò, immersa sino a 70 centimetri con tutto il motore. Dopo queste constatazioni la macchina superò il 5 maggio difficoltà ancor più sensibili alle prove complessive dei Centri studi Esercito. Nella sua apparizione in pubblico la Jeep 1900 offre quindi la garanzia di una efficienza eccezionale. La soluzione civile è adatta all'impiego agricolo, industriale, commerciale, turistico. La presa di moto per comandi ausiliari serve per il funzionamento di gruppi elettrogeni di seghe circolari, di comando per pompe d'acqua. Ma a parte la trasformazione in impianto fisso, la nuova Jeep sopporta pesi di 1300 kg., può trasportare sino 9-10 persone, può soprattutto trainare altri veicoli e infine essere usata come trattore. Uno speciale rimorchio facilita l'impiego nei più svariati lavori, mentre è previsto l'adattamento a furgoncino.

Quanto alle prospettive turistiche, la Jeep 1900, che raggiunge ora i 120 km. orari come massima velocità, sarà utile alla caccia o alla pesca, ma soprattutto al «camping» per la trasformazione in vettura giardinetta. Il campeggio, così diffuso nella vita moderna, troverà l'interpretazione ideale.

Circa le caratteristiche generali della nuova Jeep Alfa Romeo, detta anche «1900 R» (ricognizione), diamo qualche dato utile che meglio può fare comprendere le possibilità della vettura su strade campestri e montane.

La capienza normale è di 6 persone, di cui 2 affiancate sul fronte marcia (conducente compreso) e 4 sistemate a 2 a 2 sui sedili laterali del cassoncino posteriore. La capienza massima è però dalle 9 alle 10 persone. La sospensione anteriore è a ruote indipendenti con barre di torsione, la sospensione posteriore a ponte rigido con balestre semiellittiche. Il cambio è a 4 velocità ad ingranaggi elicoidali sempre in presa, con sincronizzazioni su 3.o e 4.o; riduttore a due velocità, all'uscita del cambio. Trasmissione alle 4 ruote con riduttore in posizione di marce basse; trasmissione a volontà sulle sole ruote posteriori o sulle 4 ruote con riduttore in posizione di marce alte. Motore a 4 cilindri, cilindrata 1900 (più esattamente 1884 cmc.) potenza massima 70 cv. a 4400 giri/1'. In definitiva i dati tecnici possono essere così riassunti:

passo	m. 2.200
carreggiata ant.	» 1.290
carreggiata post.	» 1.290
lunghezza max.	» 3.520
larghezza max.	» 1.480
altezza max.	» 1.820
altezza minima da terra	mm. 230
altezza di guado	m. 0.700
raggio di volta	» 5.500
pneumatici Pirelli	6.00×16
peso a vuoto e a secco	Kg. 1.300
pendenza max. superabile:	al limite di ribaltamento.

Per ciò che riguarda il motore si tratta di 4 cilindri in linea, alesaggio mm. 82,55, corsa mm. 88, cilindrata complessiva 1884 cmc., rapporto di compressione 7, potenza massima 70 cv. a 4400 giri/1'. Coppia max. 12.5 Kgm. a 2500 giri/1' circa.

La prima presentazione della vettura all'estero avverrà il 4 ottobre a Parigi in occasione del Salone internazionale dell'automobile, dove verrà anche fissato il prezzo di vendita.

L'Alfa Romeo si augura che il pubblico e i competenti riservino a questa sua ultima creazione la stessa simpatica accoglienza dimostrata nelle precedenti occasioni, per il lancio di quei prodotti cui il mondo ha voluto riconoscere il prestigio della superiorità qualitativa.

PIERO FARNE'

Costa e de Ebner si distinguono ai campionati giuliani di tennis

Gorizia, 22

Sono proseguiti oggi, sui campi di gioco di viale XX Settembre e via Diaz, i campionati giuliani di tennis. Gli incontri odierni — secondo e terzo turno singolare maschile, primo e secondo singolare femminile, secondo turno doppio misto e primo turno doppio maschile — non hanno fornito sorprese ed i più quotati giocatori delle due categorie hanno superato con una certa facilità anche la seconda fase. Ottima impressione ha destato per lo stile e la combattività messi in luce il diciannovenne triestino Costa, che sta rivelandosi una ottima racchetta. Sempre di una classe superiore il triestino de Ebner, campione italiano di seconda categoria. Ecco i risultati degli incontri disputati alla presenza di un eccezionale pubblico, convenuto pure da Udine, Trieste e Monfalcone.

Singolare maschile (secondo turno): Marchi L. (Gorizia) b. Marchi G. (Udine) 6-1, 6-1; Zorzi (Cividale) b. Tami (Gorizia) 6-0, 6-3; Graziato (Gorizia) b. Strasseri (Monfalcone) 6-2, 6-3; Costa (Trieste) b. Zorzi (Cividale) 2-6, 6-3, 9-7; Marchi L. (Gorizia) b. Bassi (Gorizia) 3-6, 6-2, 6-2; Da Pozzo (Udine) b. Zaccarelli (Gorizia) 6-1, 6-4; Graziato (Gorizia) b. Da Pozzo (Udine) 7-5, 6-4; Gallo (Trieste) b. Tesei (Monfalcone) 6-2, 6-4. Terzo turno: de Ebner (Trieste) b. Gallo (Trieste) 6-1, 6-1.

Singolare femminile, primo turno: Rosconi (Gorizia) b. Zucchi (Trieste) per ritiro; Smuts (Gorizia) b. Rosconi (Gorizia) 6-0, 6-2, Martinolli (Monfalcone) b. Corsi (Gorizia) 6-0, 6-0; Rozzo (Udine) b. Donda (Gorizia) 6-2, 6-0. Secondo turno: Martinolli (Monfalcone) b. Smuts (Gorizia) 6-2, 6-4; Rozzo (Udine) b. Frausin (Trieste) 6-3, 6-4.

Doppio maschile, primo turno: Bassi-Zaccarelli Gorizia) b. Cavarzere (Tarvisio)-Primas (Gorizia) 6-3, 6-2; Marinetto-Mistichelli (Tarvisio) b. Orlando-Tami (Gorizia) 7-5, 6-2; Marchi-Graziato (Gorizia) b. Fontana-Gaggio (Udine) per ritiro; Petrucco-Da Pozzo (Udine) b. Tesei-Strasseri (Monfalcone) 3-6, 6-1, 6-1; Gallo-Franchi (Trieste) b. Zorzi-Cefis (Cividale) 6-3, 7-5; Petrucco-Da Pozzo (Udine) b. Marinetto-Mistichelli (Tarvisio) per ritiro.

Doppio misto, secondo turno: Frausin (Trieste)-Marchi L. (Gorizia) b. Smuts-Smuts (Gorizia) 6-0, 6-0; Rozzo (Udine)-Gallo (Trieste) b. Marchi G.-Rosetti (Monfalcone) 6-2, 6-2; Costa (Trieste)-Martinolli (Monfalcone) b. Bassi (Gorizia)-Coppoli (Udine) 6-4, 6-1.

Domani domenica i campionati si concluderanno con le finali delle quattro prove. Nel tardo pomeriggio alla «Lanterna d'oro» al Castello seguiranno un trattenimento in onore dei partecipanti e la loro premiazione.

L'incontro tennistico di Parigi
Italia - Francia 7-1
A Gori l'unica sconfitta

Parigi, 22

L'Italia conduce sulla Francia per sette a uno dopo la seconda giornata dell'incontro di tennis che si disputa al Roland Garros di Parigi. Oggi gli Azzurri hanno vinto il doppio e due dei tre singolari. La Francia ha riportato il suo unico successo nel primo singolare della giornata, in cui Jean Ducos De La Haille ha facilmente regolato Renato Gori per 6-2, 6-0, 6-1.

Marcello Del Bello ristabiliva le distanze sconfiggendo Bernard Destremeau per 9-7, 6-0, 6-1. Giulio Caccia e Gori portavano quindi a sei il punteggio dell'Italia liquidando per 3-6, 10-8, 6-2 De La Haille e Destremeau. Nell'ultimo incontro della giornata Robert Abdesselan si opponeva validamente a Gianni Cucelli, ma doveva cedere in quattro partite al numero uno italiano per 6-2, 3-6, 6-3, 6-3.

Le due partite di Serie C
Una lapide a Tullio Ritossa

Per le due gare odierne di Serie C, Ponziana-Ravenna (campo Passeggio S. Andrea, ore 15.30) e A. C. Trieste-S.A.I.C.I. di Torviscosa (campo via Flavia, ore 15.30), le due direzioni tecniche dei sodalizi triestini comunicano che le formazioni saranno quelle rese note. Sono messe in forse nelle file ponzianine soltanto le presenze di Purich (eventualmente sostituito da Era) di De Colle (il cui posto verrebbe preso da Zancolich). Nello schieramento del Trieste è facile che Gerin, anzichè quello di terzino assuma il ruolo di mezz'ala. Sul campo del Ponziana, alle ore 14,15 verrà scoperta una lapide in memoria del dott. Tullio Ritossa, già benemerito presidente del sodalizio triestino.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Al manubrio di un moto-scooter: «Dopo più di 9.000 km. tra montagne, foreste e deserti, nonostante gli infiniti colpi e il continuo tremolio, tra il vorticare della sabbia e della polvere, l'orologio modello "Sahara" continua a funzionare perfettamente...» *(Raid africano di G.C. Tironi - Da «Sport Moto»)*

L'OROLOGIO
ERNEST BOREL
mod. "Sahara,,

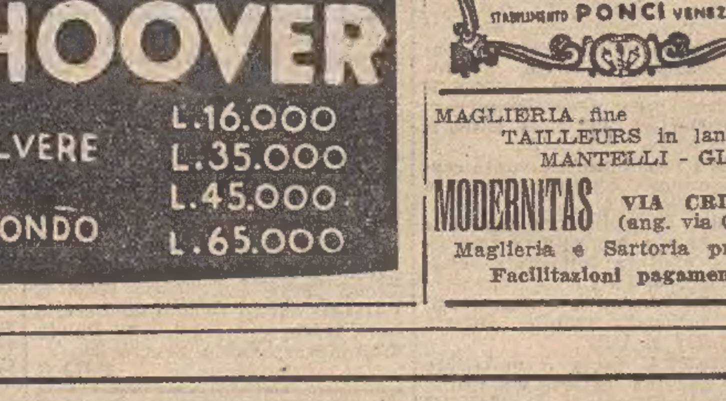
a doppia cassa, è protetto al 100% contro polvere - ruggine vibrazioni colpi - scosse

Doppio dispositivo { INCASTAR INCABLOC

In cassa f. acciaio L. 12.500
In cassa placc. oro L. 14.500

Concessionarie per TRIESTE:
OROLOGERIA E. IVIANI - Via S. Sebastiano, 2
OROLOGERIA C. LICAN - Contrada del Corso, 8
OROLOGERIA N. MARZARI - Barriera Vecchia, 13

COLLEGIO V. DANTE ALIGHIERI - VITTORIO VENETO
Scuole parificate: Istituto Tecnico per Geometri e Ragionieri - Scuola Media - Corso preparatorio



la pulizia di casa si fa con HOOVER
GLI ASPIRAPOLVERE — L.16.000 — L.35.000
PIÚ NOTI NEL MONDO — L.45.000 — L.65.000

PILLOLE DI S. FOSCA e del Piovano
EFFICACISSIME-REGOLATRICI INSUPERABILI DELL'INTESTINO-CURANO LA STITICHEZZA E LA CATTIVA DIGESTIONE
SCATOLA DI 30 PILLOLE
STABILIMENTO PONCI VENEZIA

MAGLIERIA fine
TAILLEURS in lana
MANTELLI - GIACCHE
MODERNITAS VIA CRISPI 46 (ang. via Gatteri)
Maglieria e Sartoria propria
Facilitazioni pagamento

VENE VARICOSE
moderno trattamento chirurgico ambulatoriamente rapido e duraturo senza iniezioni, indolore, radicale
Prof. ETTORE OLIANI
Ore 15-16 o appuntamento giorni feriali, tranne sabato
Via Gatteri 5 — Tel. 95-478

Il Dr. GIANDOMENICO ROTTINI
Specialista malattie bambini
VIA GAMBINI N. 22 - Ore 16-17
SARA' ASSENTE A TUTTO IL 4 OTTOBRE

Il dott. P. GRAZIADEI
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
RIPRENDERA' LA SUA ATTIVITA' IL GIORNO 6 OTTOBRE

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 6021
Abitazione: Telefono 23703

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Dentiere magnetiche. Palati invisibili. Dentiere inferiori stabilizz. e Protesi in giornata. Rimbasamento dentiere inaderenti. Prezzi modici
Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. Ettore Bettin
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20 escluso il sabato
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA MALATTIE PELLE e VENEREE
Via San Lazzaro 15-II - Tel. 8030
Ore 11-18, 17-19: festivi 11-12

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 Telefono ...4
Ore 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-66

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA PELLE e VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 Festivi 10-11
VIALE XX SETTEMBRE N. 24-II
Telefono 96336

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20 e per appuntamento
Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
TELEFONO 2-45-66

Dott. MARIO GENTILLI
Specialista malattie PELLE e VENEREE
Riceve dalle 11.30-1 e 18.30-20
PIAZZA TOMMASEO 4-I
Telef. 28330

IL PROF. DOMENICO LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
riceve per le malattie VENEREE E DELLA PELLE
in via S. Caterina 5, tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

SUPREMAZIA
DEL FORMAGGINO BEBÈ

La superiorità nutritiva e organolettica del formaggino **BEBE'** è ancora una volta scientificamente dimostrata da quanto segue:

1. Il **BEBE'** è un prodotto della Galbani di Melzo; tecnici specializzati nel campo della vitaminologia, laboratori scientifici, impianti modernissimi garantiscono il valore dietetico del **BEBE'**.
2. Il **BEBE'** è il solo formaggino che offre la documentazione del più elevato contenuto vitaminico fatta da un Istituto Universitario Statale.
3. Il **BEBE'** è il solo tra i formaggini creati per l'infanzia che precisa il potere nutritivo superiore a quello del tuorlo d'uovo.
4. Il **BEBE'** è l'unico formaggino vitaminizzato arricchito con acido glutammico, attivatore dell'intelligenza.
5. Il **BEBE'** è il formaggino più venduto in Italia.

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

CERCHIAMO, offriamo personale domestico. Globale, via Milano 14, tel. 5654. 47475 A

SIGNORA distinta offresi pomeriggi, compagnia, assistenza, conversazione, cucire, stirare, cucinare. Scrivere Cass. 23090 A UPI

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

BAMBINAIA tedesca cercasi bambino 4-enne, orario convenirsi. Via Cologna 3, porta 4. 67853 B

CUOCA tutto fare, disposta recarsi Svizzera, cercasi. Referenze. Telefonare 26379. 67854 B

DONNA anziana per famiglia con bambino, event. vitto alloggio. Presentarsi Caccia 11-V. 67825 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, cercasi. Presentarsi Bellosguardo 15, pomeriggi. 47452 B

RAGAZZA servizio ore 8-17 cercasi. Carducci 12, II piano, Papa. 67918 B

RAGAZZA servizio per alcune ore cercasi. Butti, via Caprin 18. 47502 B

RAGAZZA anni 20 cercasi per trattoria. Via Rismondo 13, Trieste. 47513 B

STABILE cercasi, giovane, bella presenza, referenze, pratica lavori casa. P. Garibaldi 11, Umeri. 67909 B

TUTTOFARE due persone, trattamento familiare. Via Procureria 6, informazioni Fonda. 67937 B

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A. PENSIONATO energico, perfetto tedesco serbocroato, offresi. Preferibilmente mansioni sorveglianza, anche fuori Trieste. Indirizzo UPI 67922 C.

A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni, coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 47525 C

SARTA donna finita offresi domicilio. Cass. 23132 C UPI.

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture ad olio smalto. Tel. 8838. 47317 C

A. RADIORIPARAZIONI accurate eseguisce radiotecnico autorizzato, Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 47306 C

A. RADIORIPARAZIONI accurate eseguisce radiotecnico autorizzato. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 47306 C

A. RADIOTECNICO esperto riparazioni accuratissime anche domicilio, giornata. Coslovich, Bar Fulvio, Ginnastica 5. 47449 C

ADEGUATA cauzione per posto fiducia magazziniere, riscuotitore, presso amministrazione di stabili od altro. Miti pretese. Cassetta 23087 C UPI.

APPRENDISTA commessa 15-enne offresi. Offerte Cass. 23094 C UPI

CAMICIE camicette pigiami mutande riparazioni, accettasi lavoro. Antonio Caccia 6, p. 12. 47349 C

CAPO contabile esperto organizzatore, vasta competenza fiscale e tributaria, ottime referenze, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte Cass. 23079 C UPI.

CONTABILE corrispondente italiano sloveno croato, dattilografo, offresi. Cass. 23107 C UPI.

CORRISPONDENZA inglese, italiano, commerciale e tecnica, traduzioni, lavoro amministrativo in genere, assume esperto impiegato 43-enne, educato in paesi anglosassoni e con buona conoscenza tedesco. Cass. 13729 C UPI.

CORRISPONDENTE tedesco croato sloveno, stenodattilografo, pratico tutti lavori ufficio, offresi. Scrivere Cass. 13716 C UPI.

CASSIERA pratica offresi. Cassetta 23049 C UPI.

DATTILOGRAFA giovane, pratica ufficio, occuperebbesi prontamente qualsiasi lavoro decoroso. Cass. 23069 C UPI.

FALEGNAME rimoderna mobili, lucidature garantite, specialità qualunque imitazione mobili singoli. Riparazioni in genere, prezzi modesti. Telef. 97409. 47402 C

IMPIEGATA pratica contabilità ricalco, partita doppia, cassa, fatture, libri paga, operazioni daziarie, previdenza sociale, massima serietà, referenze, offresi. Offerte Cass. 23072 C UPI.

ODONTOTECNICO lunga pratica tutti lavori offresi anche provincia. Cass. 23095 C UPI.

PIANOFORTI: accordature, riparature (qualsiasi), garanzia lunghissima. Preventivi gratuiti. Stime, perizie. Consigli (antecompera). Scrivere: Scuola Pianoforte, Vidali 10 (aperta domeniche). 47410 C

SARTA uomo abilissima, offresi per lavori nuovi, rivolture, riparazioni ecc. Solitario 4-IV. 67394 C

SARTA bravissima taglia prova modelli, offresi ore pomeriggio. Istria 19, Perez. 0047215 C

SARTO offresi lavori nuovi, rivolture, riparazioni. Ferluga, Salita Gretta due, pt. 47429 C

SIGNORINA perfetto serbo-croato italiano conoscenza inglese, offresi corrispondenza, traduzioni. Telefone 97033. 67869 C

STENODATTILOGRAFA, 20-enne, corrispondente francese, diplomata ragioniera, offresi. Cass. 23078 C U. P. I.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria.

19-ENNE serio, attivo, liceo classico, contabile, lingue, occuperebbesi impiegato, commesso, fattorino. Referenze. Cass. 13766 C UPI

CC ARTIGIANATO L. 20

CAMICIAIA capace assume lavori domicilio. Tel. 26062. 67905 CC

CHIAVI serrature ripara eseguisce giornata officina. Crispi 41, telefono 95480. 47498 CC

GIACCHE pelle e impermeabili pronti e su misura. Riparazioni in genere. Sartoria via Imbriani 14, tel. 8552. 67920 CC

GIACCHETTONI pelle, giubbetti su misura, riparazioni qualsiasi. Coroneo 5, I. 46825 CC

IMPERMEABILI, recenti modelli, convenientissimo, Valdirivo 11. Laboratorio specializzato. Confezioni, rivoltature, riparazioni. 67784 CC

MASSAGGI, cure estetiche, viso corpo, abbronzatura, peeling, trattamento americano dimagrante e per la Cellulite. Zanetti massaggiatrice diplomata. Via Machiavelli 13-II, orario 15-18, tel. 6491. 47416 CC

MASSAGGI a domicilio in proprio dimagranti, rass. seni, diminuzione, anche viso, ginnastica. Telefonare 97031. 47505 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via S. Maurizio 5-I, Rocco. 47398 CC

PELLICCERIA Aurora, assume qualsiasi riparazione trasformazione e su misura, lavorazione accuratissima, prezzi modici. Barriera Vecchia 7-II, tel. 93240. 47524 CC

RICAMI a macchina e mano, rammendature, plissè e bottoni: Negozio Ricami, via Imbriani 12. 47500 CC

RIMAGLIATURE calze garantite, prezzi modesti. Crispi 9-II, telefono 97409. 47402 CC

SARACINESCHE, vetrine in ferro, cromo, alluminio, costruisce ripara officina Crispi 41, tel. 95480. 47498 CC

SARTA perfetta qualsiasi modello, specializzata taglio classico e fantasia, tailleur, cappotti, lavoro accurato ed immediato. Tel. 96309. 47506 CC

SARTORIA uomo signora confeziona su misura abiti soprabiti tailleurs, fattura fodere L. 10.000. Assortimento stoffe. Facilitazioni pagamento. Ferrari, Nordio 6. 67895 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

A domicilio seria ditta forniture militari offre facili lavori cucito. Scrivere C.A.R., Cattolica (Forlì). 22984 D

A persona distinta, di convincente parola, offresi ottima sistemazione purchè in possesso di buona volontà e solerzia. Solo possedendo requisiti richiesti presentarsi 1.o ottobre ore 18 Albergo Colombia, chiedendo sig. Capellini. 6063 D

AIUTO commessa pratica panificio pasticceria. Cass. 23120 D UPI

BUON guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 6067 D

ATTREZZISTI per stampo lavori in bachelite cercansi. Lavoro stabile. Offerte Cass. 13724 D UPI.

BUON guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Celli, Redi 23, Firenze. 6067 D

CASSIERA giovane, presenza energica, contabilità, anche primo impiego, cerca seria azienda. Cassetta 13699 D UPI.

CASSIERA pratica cerca pasticceria. Indicare referenze. Cassetta 23141 D UPI.

COMMESSA manifatture confezioni, bella presenza, pratica, cerca Duomo. Corso 12. 47434 D

COMMESSO, anche anziano, buona persuasiva, ramo tessuti, abbia lavorato in via Mazzini o corso Garibaldi. Indicare età, pretese, posti occupati. Offerte Cassetta 23066 D UPI.

FATTORINO negozio 16-18 anni, robusto, cercasi. Tevini, Dante 2. 47439 D

GIOVANE presenza per avviamento attività commerciale, cerca importante industria. Si richiede domanda manoscritta curriculum vitae, referenze, età. Cass. 13722 D U. P. I.

GIOVANE corrispondente tedesco-italiano stenodattilografo-a, cercasi. Offerte con curriculum vitae. Cass. 1904 D UPI.

GIOVANI volonterosi collocare articolo largo consumo cercansi. Pagliaro, d'Aosta 9. 47463 D

IMPIEGATO pratico spedizioni doganali cerca Casa di Spedizioni. Offerte Cass. 23070 D UPI.

INDUSTRIA cittadina cerca elemento prim'ordine tra ambosessi; presenza, intelligenza, provvisti motoscooter-auto. Cass. 13698 D U. P. I.

MACCHINISTA magliaia, lunga pratica; apprendista confezionatrice, cercansi. Rolly, S. Andrea 14. 67888 D

MACCHINISTA finita per pellicceria cercasi; 30% più paga sindacale. Non presentarsi senza requisiti richiesti. Ziliotto, XXX Ottobre 11. 47450 D

MACCHINISTA magliaia provetta cercasi. Rittmeyer 12, negozio. 13874 D

MASSAGGIATRICE provetta, referenze, cercasi. Telefonare 90119. 67932 D

MEZZO lavorante sarto uomo cercasi. Presentarsi domenica mattinata, Corso 12. 67843 D

PRATICO contabilità piccola industria cercasi per due ore giornaliere, preferibilmente mattina. Indicare referenze. Cass. 23119 D U. P. I.

RAGAZZA pratica botteghino verdura cercasi. Cellini 3. 47457 D

RAGAZZETTO 14-enne cercasi. Piazza Vico 8. Accompagnato da un genitore. 47399 D

RISCUOTITORE energico ricupero, rateali, con cauzione, cercasi. Percentuale da convenirsi. Offerte Cass. 23082 D UPI.

SIGNORA o signorina per negozietto Monfalcone, eventualmente possibilità di alloggio, offro. Cassetta 23085 D UPI.

SIGNORA-signorina perfetta francese, accompagnatrice bimba decenne mattinate pomeriggi, combinarsi. Cass. 13761 D UPI.

SIGNORINE apprendiste cerca industria bambole. Donadoni 2, magazzino B. 47485 D

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

ALLOGGIO compagnia signora oppure camerino, cerca signora dabbene. Cass. 23088 E UPI.

CAMERA mobiliata presso piccola famiglia, paraggi Carducci-Battisti, cerca distinto impiegato stabile. Offerte Cass. 13739 E UPI

CAMERA ingresso scale cerca signore poco disturbo. Telefon. 6650 int. 07, dalle 9-12. 47487 E

CAMERA per ufficio cercasi, paraggi Stazione-Valdirivo. Telefonare 22512, dalle 9-13. 47458 E

CAMERA vuota o semivuota, poco disturbo, cercasi. Cass. 23101 E U. P. I.

CAMERA possibilmente vuota cercano coniugi distinti. Cassetta 23126 E UPI.

CAMERA possibilmente pensione presso buona famiglia, cerca signorina distinta impiegata. Cassetta 23100 E UPI.

CAMERETTA con o senza mobili cerca impiegato stabile. Offerte Cass. 13757 E UPI.

CAMERETTA vuota o mobiliata cerca signorina. Offerte via Udine 81, Angela Brascia. 47455 E

MATRIMONIALE mobiliata o vuota cercano coniugi soli anticipo tre mesi. Indicare prezzo. Cassetta 13741 E UPI.

MATRIMONIALE con uso cucina cercano coniugi soli. Telefonare n. 24-014. 67817 E

MOBILIATA uso bagno, presso piccola famiglia, cerca rappresentante 50-enne stabile. Cass. 23121 E, U.P.I.

STANZA vuota possibilmente indipendente, cerco. Telefon. 95506. 67856 E

STANZA vuota, comodo cucina, pagando o cambio lavori, cerca piccola famiglia. Cass. 13748 E UPI

STANZA vuota, senza comodo cucina, cercano giovani sposi assenti durante giorno. Cass. 23077 E U. P. I.

UFFICI da 1-6 stanze cercansi. Telefonare 29566 Alabarda, S. Spiridione 6. 47491 E

UFFICIO vuoto, 2 stanze, anticamera, accessori, indipendente, cercasi paraggi vie Mazzini-S. Nicolò. Telef. 6339. 67837 E

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

CAMERA matrimoniale, pranzo, cucina, bagno, telefono, ascensore, presso persona sola, affittasi coniugi americani. Telefon. 26407 sino alle 10 e dalle 14 alle 17. 47477 F

CAMERA mobiliata, nuova, telefono, acqua corrente, vista Barriera, 1 o 2 persone, affittasi, escluso donne. E. Toti 1 p. 9. 47403 F

CAMERA mobiliata per una o due persone distinte, affittasi. Via Commerciale 30, p. 2 67894 F

CAMERA 1-2 uomini affitt. Piazza Garibaldi, floraia Elvira. 47448 F

CAMERE 2 matrimoniali, con comodo cucina, stanza da pranzo, bagno, giardino, ecc., affittansi in villa. Offerte Cass. 23068 F UPI

CAMERA mobiliata paraggi via Lazzaretto Vecchio, cerca distinto poco disturbo. Telef. 32063. 47469 F

INDIPENDENTE centralissima, I, presso persola sola, affittasi saltuariamente. Cass. 23089 F UPI

LETTO affittasi a signorina o donna, presso signora sola. Centro. Cass. 13746 F UPI.

LETTO affittasi a compagno stanza. XX Settembre 12, porta 9. 47479 F

MATRIMONIALE comodo cucina possibilmente alleati. Rivolgersi Latteria Giacinti 24 (Roiano). 47467 F

MATRIMONIALE affittasi coniugi o amici, possibilmente vitto. Indirizzo UPI 47511 F.

MATRIMONIALI, cucina, indipendente, vuote, mobiliate, affittansi. Italo, Bar Gallina 2. 67923 F

MATRIMONIALE bagno affittasi. Ore 10-14. Ippaviz, Zovenzoni 3 pt. 67925 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto signore presso persona sola. Ind. UPI 47489 F.

MOBILIATA soleggiata, bagno, telefono, escluso cucina, affittasi. Edmondo de Amicis 25. 67917 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Via Milano 1-III, destra. 47433 F

MOBILIATA poggiuolo, vista, ascensore, uso bagno, a distinta seria. Via Guido Reni 6-III, p. 18. 67863 F

MOBILIATA, acqua corrente, vicino Tribunale, affittasi distinto, stabile, occupato. Ind. UPI 67860 F

MOBILIATA uso telefono 42269 affittasi distinto. Raffineria 4-III, porta 14. 67849 F

STANZA bella soleggiata casa nuova, possibilmente con vitto, affittasi distinto. Tel. 97498. 47430 F

STANZE 2 grandi, centro, ingresso indipendente, acqua gas luce telefono ascensore, casa signorile, affittansi ufficio ambulatorio. Telefonare 5004. 67881 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona sola. Tel. 72-04 dalle 12-13. 47453 F

UFFICIO arredato con telefono, affittasi uso parziale. Scrivere Cassetta 23578 F UPI.

VITTO letto vicino Università offresi a studente-studentessa. Cassetta 23699 F UPI.

G ISTRUZIONE L. 25

A.A. ACCETTANSI iscrizioni corsi Medie inferiori, Avviamento, Maturità Classica, Scientifica, Magistrale, Ragioneria, Geometri, Stenodattilocontabili. Istituto Enenkel, Battisti 22. 23111 G

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità. Ricalco. Nuovi corsi: 45 giorni (2500). Diplomi. ICCO, Teatro 1. 67855 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Chiudonsi corsi economici. Rossini 14. 47373 G

A. ISTITUTI istruzione «Galileo Galilei», via Gallina 3, tel. 24076. Apertura corsi 1.o ottobre. Ammissione superiore, Bienni Ragionieri, Geometri, Abilitazione magistrale, Maturità classica, scientifica, Contabilità, Lingue, Stenografia, Scuola elementare. Doposcuola. Ricupero anni perduti. Iscrizioni aperte. 67833 G

ACCADEMIA danze, S. Lazzaro 3, tel. 87-19, Maria Jessipova. Nuove iscrizioni. Esclusività assoluta bambini da 3 anni in poi. Lezioni particolari danze di società, adulti. 67913 G

APERTURA 1 ottobre: Corsi abbreviati, diurni, serali: Licenza Media, Ginnasiale; idoneità, abilitazione, maturità liceale classica, scientifica, artistica; Magistrali, Ragionieri, Geometri, Nautici. Francese, inglese, tedesco. Stenografia. Informazioni, consigli, iscrizioni: Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24, telef. 96339. 47507 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito, metodo praticissimo, eseguisconsi modelli grandezza naturale vestiti mantelli biancheria. Grazia Micolich, via Rossetti 12. 47512 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G

CORSI di taglio della Scuola «Jeralla», editrice dei modelli delle riviste «Elegantissima», sono riconosciuti i migliori perchè viene insegnato un proprio ed esclusivo metodo di taglio della massima precisione e praticità già adottato nelle migliori sartorie di tutta Italia. Per iscrizioni: via Ginnastica 23. 47366 G

DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G

GENTLEMAN, former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College, yust back from England, teaches his mother-tongue single and collective. Telef. 26-134, ore 12.30-13.30. 67846 G

GRATIS imparerete tagliare, confezionare acquistando moderno metodo di taglio accelerato CIMS. Speciali squadre brevettate. Costa poco, rende molto. Inizio, lezioni gratuite prossimi giorni. Dimostrazioni pratiche. Facilitazioni. Sartoria, viale XX Settembre 9-I, tel. 94128. 47447 G

ISTITUTO Pedagogico Caldwell, Corso di lingua inglese con «La chiave segreta del metodo Caldwell». Torrebianca 41. 67324 G

ISTRUZIONI coscienziose pianoforte, grafologia, impartisce Elisa Grego, Boccaccio 7-II. 47401 G

SCUOLA danze classiche, ritmiche moderne, coreografia, balletti, allenamento celere, bambini, signore, impartiscono Amalia Deste, Lia Sereni, S. Francesco 4, scala interna, I p., dalle 10-12, 15-19. 67911 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Telefono 29492. 47438 G

TAGLIO cucito ricamo modisteria fiori, inizio 2 ottobre. Tiny Donda Klampferer, Fabio Severo 20. 22972 G

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

GIACCA lana noce smarrita corriera tratto Barcola-Miramare. Mancia riportando Ronco 4, Righi. 47473 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. STALLA, rimessa, trasformabile quartiere, lavoratorio, cedesi affittanza. Via Bartoletti 8, Trevisan. 47483 I

ALLOGGIO 2 camere, cameretta, bagno, via Montecucco, pressi via Tiepolo, scambiasi con simile o maggiore. Cass. 23116 I UPI.

APPARTAMENTO lusso, soleggiato, 7 stanze, accessori, bagno installato, termosifone, telefono, ascensore (Monumento Rossetti), scambiasi con piccolo 2-3 stanze, comfort. Offerte Cass. 23125 I UPI

APPARTAMENTO mobiliato IV piano, 4 stanze, bagno, cucina, affittasi. Offerte Cass. 23097 I UPI.

APPARTAMENTO Firenze scambiasi con Trieste, vendesi mobilio. Rivolgersi Stani, presso Frezza, Tor San Lorenzo 1. 47466 I

APPARTAMENTO libero Opicina centro prelevando ricco mobilio 1.300.000, altri disponiamo zone limitrofe Trieste. Globale, via Milano 14. 47475 I

APPARTAMENTO signorile centralissimo cedesi affittanza rilevando mobili. Cass. 22951 I UPI

CAMERA cucina scambio con più grande. Sansovino 7, Pecorella. 47482 I

CAMERA cucina giardino affittasi, compenso spese 550.000. Telefonare 80-73, ore 10-11. 47529 I

CASETTA con orto in periferia scambiasi con quartierino in città. Kosuta, Raffineria 5. 47360 I

DESIDERANDO affittare vostri appartamenti, rivolgetevi fiduciosamente alla Globale, via Milano 14, tel. 5654. 47475 I

MAGAZZINO posizione centralissima, trasformabile ufficio, affittasi. Telefonare 28668 ore 10-12.

NEGOZI vuoti, centralissimi, Gorizia, affittansi. Fermo Posta, carta identità 16982945. 1899 I

QUARTIERE offresi, centro, tre stanze, stanzino, telefono, bagno non installato, affitto minimo, offerte compenso, spese, al miglior offerente. Cass. 23081 I UPI.

QUARTIERE 3 vani cucina Piccardi-Revoltella, scambiasi con eguale. Rivolgersi Flego, Toti 10. 67889 I

QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, scambiasi 1 o 2 più. Cassetta 13742 I UPI.

QUARTIERE due camere ripostiglio, V piano, scambierebbesi con quartiere primo piano paraggi Stazione. Cass. 23135 I UPI.

QUARTIERINO 2 vani soffitta magazzino tel. 3025, affitto; altro scambiasi S. Daniele Friuli. Telefonare 3025. 47516 I

QUARTIERINO camera cameretta ingresso scale, cucina, scambio con due stanze, bagno, soleggiato, pagando bene. Serietà. Cass. 22809 I, U.P.I.

QUARTIERINO camera cameretta ingresso scale, cucina, scambio con due stanze, bagno, soleggiato, pagando bene. Serietà. Cassetta 22809 I, UPI.

QUARTIERINO scambiasi con altro periferia. Strada Guardiella 6, Umek. 67901 I

QUARTIERINO mobiliato, spese 450.000, mensili 5000. Lunedì, Pietà 31, Zavan. 67910 I

SOFFITTA accessori affitto minimo scambiasi con quartiere qualsiasi posizione, verso compenso. S. Giacomo in Monte 15-III.

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

ALLOGGIO cercano giovani sposi, curando giardino, pure custodi. Strada Friuli 41, tel. 2921, Riccardo. 47409 L

APPARTAMENTINO mobiliato, cerca signora americana con due bambini. Cass. 23086 L UPI.

APPARTAMENTINO indipendente vuoto o mobiliato, cercano affitto giovani sposi. Specificare condizioni. Cass. 23134 L UPI.

APPARTAMENTO o villa cerca ufficiale americano. Scrivere Cassetta 23074 L UPI.

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, anche periferia, cercasi affitto. Scrivere dettagliatamente, indicando pretese. Inintermediari. Cass. 13762 L UPI.

CAMERA cucina cercasi quasiasi posizione, compensando spese fino L. 250.000. Cass. 23106 L UPI.

MAGAZZINO cerco, anche interno, assumendo eventuali riparazioni. Marinella 6, falegname. 47503 L

QUARTIERE vuoto, libero anche non subito, cercasi, compenso massimo 400 mila. Cass. 23109 L UPI

QUARTIERE vuoto 4-5 stanze con accessori, cercasi. Cass. 23130 L U. P. I.

QUARTIERE 2 stanze cameretta bagno, possibilmente casa nuova, cercano giovani sposi, escluso mediatori. Telefonare 42286. 47427 L

QUARTIERE 3 stanze, offro alto compenso. Telefonare lunedì 9-12 al 90-922. 67287 L

QUARTIERINO piccolo mobiliato semimobiliato vuoto cercasi in affitto. Cass. 23101 L UPI.

STANZETTA o magazzinetto preferibilmente vuoti, uso ufficio, prenderebbesi affitto qualsiasi ricene. «Pra», Casella postale 454. 47484 L

VILLA mobiliata con garage cercasi, zona Trieste. Cass. 23075 L U. P. I.

M VENDITE D'OCCAS. L. 25

A. GIACCHE uomo 13.500, calzoni 3900, impermeabili 15.500, giacconi signora 13.500, mantelli 13.500. Facilitazioni. Levi, S. Nicolò 32. 67851 M

A. VENDITA rateale calzature, nuovi arrivi. Ginnastica 1, p. III. 67887 M

AFFETTATRICE, bilancia Berkel, vendiamo occasione. Via Malolica, bilanciaio. 47462 M

ARMONIUM americano vendesi. Telefonare 88-25. 67933 M

BAGNI completi, vasche, lavandini, bidet, rubinetteria cromata, scaldabagni gas, elettrici. Magazzino Mazzini 12. 47519 M

BAULE 80/45, due valigie pelle. Largo Barriera 13, Chersi. 67914 M

BAZAR «Polli»: oltre mille oggetti d'occasione, macchine scrivere addizionatrici normali ed elettriche, fotografiche, fisarmoniche, grammofoni, materiale elettrico-elettromeccanico-meccanico, ordigni; orologi, vestiti, pellicce, cappotti. Bramante 1.

BILANCIA decimale 8-10 ql. quasi nuova, tappatrice, ottime condizioni, per deposito vini birra, vendonsi. Telefonare 24996. 67891 M

BILANCIA decimale per magazzino, vend. occasione. Tel. 94184. 47423 M

BOLLITORE gas due fiamme perfetto vendesi. Foscolo 18, portineria, ore 9-11. 47527 M

BOTTAME mezza grandezza e pompa per vino vend. Via Malcanton 10, trattoria. 47445 M

BOXER femmina mesi due vend. Media 46, pt., Serra. 47514 M

CANI lupo cuccioli originali guardia difesa vend. Bosco 52-I. 47375 M

CAPPOTTO ragazzina dodicenne vendesi. Mattinata, Bellen, via Franca 7. 47428 M

CAPPOTTO uomo ottimo stato, impermeabile, occasione vendo. Giulia 22, Giacaz. 47454 M

CARROZZINE grandioso assortimento sport 6000, doppiofondo 10 mila; altre lussuose due usi. Lettini 5000, altri metallo cromato, culle 1000, caregotti, cicli, tricicli, automobili. «Tutto per il bambino», Tarabochia 6. 67804 M

CARROZZELLA tipo auto, bellissima, altra fonda, vend. Parini 9, mezzanino, sinistra. 67859 M

CARROZZELLA seminuova doppio uso vend. Foro Ulpiano 3 interno 3. 47407 M

CARROZZELLA sport ottimo stato vendesi. Mattinata, via Tommaso Grossi 4. 47426 M

CARROZZINE, prezzi qualità assortimento, migliori nazionali, esclusività rinomate tedesche tutti usi, solamente: Mobili «Alabarda», Rossetti 4. 47432 M

CASCO macchina permanente Fuva senza fili, lavateste, occasione vend. Gatteri 50. 47440 M

CUCINE economiche smaltate a legna e carbone, elettriche, gas; fornelli modernissimi, cappe, pentolame, posaterie. Magazzino, Mazzini 12. 47519 M

CUCCIOLONE pastore tedesco vendesi. Mattinata, XX Settembre 23, secondo, sin. 47417 M

CUCCIOLI 4 lupi pura razza, due maschi due femmine, vendonsi. Chiauchiara 7. 47490 M

DISCHI sinfonici e vari vendo occasione. Commerciale 15. 67780 M

DISCHI sinfonici 120 con album vend. Finzi, D'Annunzio 37. 47435 M

DIVISORE per fresa vend. Officina Toso, Perarolo 4 (Barcola), tel. 8837. 67868 M

FISARMONICA Hohner «Tango» 120 bassi nuova mai usata vend. Tel. 6113. 67847 M

FISARMONICHE Scandalli 80-24 bassi, registri, occasione vend. Via vecchia dell'Istria 187, Chetta. 47431 M

FRIGORIFERO armadio metallico Bosch per famiglia latteria ecc. vend. lunedì. Crispi 76. 47464 M

LAMPADARIO cristalli moderno, studio tipo camera. Gambini 30, primo, destra. 47509 M

LUPE due allevamento poliziotti alsaziani vendonsi causa partenza. Feriali ore 10-12, via Crociferi 1-I. 67919 M

MACCHINA maglieria Dubied 7 per 80 affittasi o vendesi. Rivolgersi Marcolin, via Aleardi 6, ore pomeridiane. 47425 M

MACCHINA cucire modernissima, mobiletto 40.000, Singer d'occasione: rinomato negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 47420 M

MACCHINA Singer rientrante garantita vend. occasione. Corso Garibaldi 6, primo. 47404 M

MACCHINA Singer spola rotonda 25.000; altra nuova 35.000; rientrante 40.000, vendonsi anche ratealmente. Manzoni 4, negozio.

MACCHINA scrivere con tavolino vend. Giulia 19-II, dalle 10-13.

MACCHINA Lanofix vendo. Indirizzo UPI 67896 M.

MACCHINE Singer perfette 8000-13.000; lussuose ratealmente; scambi, rimodernature convenienti. Via Maiolica 13-III. 67897 M

MANTELLO camoscio marron nuovissimo, per giovanetta, altro per signora, occasione. S. Spiridione 12-I, destra. 47408 M

PELLICCE tutti tipi pregiati comuni prezzi imbattibili, riparazioni. Pellicceria Marceglia, Rittmeyer 18. 67892 M

PELLICCE assortimento mantelli tailleur occasione. Piazza Borsa 11, II, sinistra. 67838 M

PELLICCE riccio zampe teste persiano, murmel, ratmousqué, panofix, agnello, guarnizioni, prezzi di assoluta convenienza. Jardas, via Udine 10, negozio. 67926 M

RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, senza nessuna maggiorazione sui prezzi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (ang. via Solitario), telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radioportatili, batteria-corrente, radiogrammofoni a soprammobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio, ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Visitateci, interpellateci senza impegno. Ricordate: da Radiotecnica, via Fonderia n. 2-II (angolo via Solitario), tel. 93552. 47522 M

RACCOLTA francobolli vendesi. Largo Roiano 2 p. 3. 47474 M

RADIO primarie marche 18.000 anche a rate. Stanci, Gatteri 47. 47518 M

RADIO Marelli sei valvole tre onde potentissimo prezzo irrisorio, vendesi. Zulian, XX Settembre 79. 47472 M

RADIO Phonola quadrionda moderna vend. 13.000. Crispi 17, III, sinistra. 47406 M

SERRAMENTI nuovi, persiane, doppi, legno larice, 95 per 170, fori 42, vendo. Via Vespucci 61, Orlando. 47510 M

SOPRABITO nuovo uomo finissimo, sbaglio misura, vendesi ricavare fattura; sparherd Zoppas bianco. Telefon. pomeriggio 25039. 47418 M

SOPRABITO e impermeabile uomo ottimo stato vend. Tel. 70-87. 47444 M

SPARHERD grande vendesi occasione. Via Nordio 9, magazzino, oppure telef. 93089. 67899 M

TAPPETO argaman 380 per 250 occasione. Visitare 10-13, XX Settembre 9 porta 11. 67862 M

VESTITO, cappotto uomo grigio scuro, pura lana, vera occasione. Molino a vento 64, Novack. 47422 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, sacchi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori. Carpison 20 B, tel. 8008. 89 N

AVORI, tavolini con piatto ottone giapponesi, cineserie, porcellane, anche pezzi singoli, mobili stile antico, preferibile Biedermeyer, compero. Telefonare 8735, via Teatro Romano 14. 67792 N

CARTA da macero, bottiglie, rottami ferro acquistansi. Di Fusco, Corridoni 9, tel. 90094. 47480 N

DISCHI d'ogni genere acquisto pagando il massimo. Commerciale 15, tel. 23620. 67780 N

LIBRERIA bar tavolo tondo solo occasione compero. Offerte prezzo Cass. 13747 N UPI.

PANTOGRAFO cercasi se occasione. Dettagliare. Offerte Cassetta 23133 N UPI.

PRISMATICO acquisterebbe privato. Offerte prezzo Cass. 23052 N U. P. I.

RADIO qualsiasi tipo, anche guaste, smontate, acquisto. Dettagliare. Cass. 23140 N UPI.

VECCHIE uniformi austriache si cercano per acquisto. Cass. 13734 N, UPI.

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ABBIAMO lavori restauro per ragioni spazio, svendiamo mobili di ogni genere, pratichiamo prezzi speciali contanti. Zanchi Succ., Corso-S. Lazzaro. 47351 NN

A. ARMADI guardaroba 13.000 tre porte 24.000; combinati bar divaniletto 12.000, letti stipo 15.000, poltroneletto 18.000, brande metalliche valigia 5000, grandioso assortimento materassi 3000, lettini 5000, attaccapanni 6000, salottiletto 55.000, cucine 60.000, matrimoniali, tinelli, prezzi occasionali. Tarabochia 6. 67804 NN

A. MATRIMONIALI finissime vendonsi grande occasione. Ananian 6 (angolo Piccardi). 67878 NN

ABBISOGNANDOVI cucine bellissime, modelli esclusivi, lavorazione accurata; matrimoniali, divaniletto, ecc.; pagamento rateale: Polli, Sonnino 26. 1802 NN

ACQUISTATE da Giglietta, Conti 10-12. Vasto assortimento matrimoniali, cucine, librerie, prezzo propria fabbricazione, vendita rateale comoda. Assumonsi ordinazioni. Visitateci! 29 NN

«ALABARDA», Mobili, Rossetti 4: assortimento prezzi qualità: matrimoniali, cucine, tinelli rustici, salottiletto, attaccapanni, mobililetto, combinati, armadiguardaroba, scrivanie, librerie, sediame, materassi, brande, reti, lettini, culle, carrozzine, migliori nazionali-germaniche. 47432 NN

APPROFITTATE! Matrimoniale porte piene lire 220.000 vend. 98 mila; altre grandioso assortimento metà prezzo. Confrontate. Via Istria 27 (attenzione: dirimpetto caserma). 67752 NN

ARMADIO tre porte vend. Via Madonnina 10-IV. 47459 NN

ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN

CAMERA cucina modernissime seminuove vend. Viale S. Sonnino 45, quinto. 47486 NN

CAMERA 70.000, cucine da 55.000 in poi, facilitazioni. Molinovento n. 33. 67850 NN

CUCINA completa moderna usata, buono stato, acquisterei. Revoltella 46, Rohmer. 47424 NN

CUCINA lussuosa seminuova vendesi occasione. Procureria 6 porta 10. 47524 NN

CUCINE matrimoniali vendo buon prezzo. Giovanelli, via R. Sanzio n. 20. 47495 NN

CUCINE salotti matrimoniali attaccapanni librerie. Visitate Bontempo, via Foscolo 7. 47494 NN

CUCINE usate occasionissime vendonsi. Maizen, viale XX Settembre 51. 47493 NN

FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38, camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento. 19 NN

LETTO sgabello seminuovi vendonsi. Mattina, Battisti 20-III, porta 18. 47441 NN

LETTO comodino, armadio, comò, tavolo, lettino bambini, stufa ghisa carbone legno, vend. Ginnastica 37-I, Potenza. 0047369 NN

LETTINO bambini ottone, tappeto argaman, salotto viennese in mogano, tutto quasi nuovo, orologio soprammobile, vend. Telefonare 23116. 67924 NN

LIBRERIA mogano o scaffale compero. Telefonare 27810. 47528 NN

MATRIMONIALE lussuosa panniforti, vend., vera occasione. Via Bazzoni 5, falegname. 47382 NN

MATRIMONIALE solidissima lussuosa, ordinata, vendesi grande occasione metà prezzo. Via Scalinata 3, Mobilificio Lepri. 67751 NN

MATRIMONIALE nuovissima ordinata L. 250.000, vendesi grande occasione 138.000. Via Cancellieri 6. 67759 NN

MATRIMONIALE bellissima vendo buon prezzo. Via Gatteri 54, porta 8. 47496 NN

MATRIMONIALE con suste, occasione vendo. Via Madonnina 39, primo, destra. 47497 NN

MATRIMONIALI cucine salotti poltroneletto divani prezzi inverosimili, vendita rateale. Mobilificio Moderno, via Ginnastica 37 A, angolo Gatteri, tel. 96930. 47492 NN

MOBILI ufficio nuovi, usati, vendonsi. Via Toro 6, tel. 93353. 67834 NN

MOBILE libreria bar con due armadi lussuoso, vende falegname via Rigutti 15. 47508 NN

NOLEGGIO pianino. Via S. Michele 31, porta 13. 47436 NN

PIANINO ottimo stato, marca Hofmaier Berlin, vend. Visitare lunedì dalle 12 alle 16, via Toro 11-IV, telef. 42286. 47427 NN

PIANINO germanico vendesi prezzo occasione. Via Cologna 22, pt., lunedì. 47411 NN

PIANINO di marca, piastra metallica, corde incrociate, vendesi. S. Lazzaro 3, porta 2. 67913 NN

PIANINO germanico perfetto vendesi occas. Via Carducci 32-II. 10 NN

PIANO studio noleggiasi alcune ore giornaliere. Via Antonio Caccia 6 porta 12. 47349 NN

STANZA pranzo in stile nuovissima, vendesi occasione. Esclusi rivenditori. Via Machiavelli 17, primo piano. 67900 NN

STANZA pranzo usata vendesi occasione. Piazza S. Antonio 2-III. 67916 NN

STUDIO moderno con armadio libreria vend. Telefonare 26702. 67906 NN

O COMMERCIALI L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, tel. 29445. 651 O

COMPRESSORE Demag 7 A tremila litri vendesi occasione. Indirizzo UPI 67934 O.

MACCHINARIO tipografico, vasta serie caratteri, banconi, macchine per legatoria e accessori vendesi occasione. Rivolgersi: prof. Benini, via Madama Cristina 8, Torino. 6068 O

TAVOLAME tondini ferro legname costruzione comperansi. Rivolgersi Bonaparte 4, cantiere. 67927 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

DIPLOMATO, lingue, auto, ottime referenze, cerca buona rappresentanza. Cass. 23108 P UPI.

FABBRICA bigliardini gioco calcio, cerca concessionario. Ditta Dellacà, via Alessandro III 16, Alessandria. 1897 P

GIOVANE produttore attitudini commerciali, cerca piccola industria locale. Cass. 23098 P UPI.

GIOVANE volonteroso serio quale piazzista, cercasi. Telefonare 97553 lunedì ore 14-15. 47520 P

PRODUTTORI produttrici cercansi, facile lavoro, forte guadagno. Edita, via Genova 3-II. 47443 P

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A.A. RUMI 125 insuperabile bicilindrica, modelli turismo, sport, lusso, scooter. Concediamo facilitazioni. Assicuriamo massima assistenza. Occasioni moto usate BSA, Sertum ecc. Molino Vapore n. 6. 67936 Q

A. AUTOMOBILISTI: assortimento fodere I.T.A., garantite tre anni, per vetture Fiat, Lancia, Alfa Romeo ed americane. Profilati. Tappeti. Paraurti. Batterie Delta. Lavori meccanica, carrozzeria, verniciatura. Ditta Cillia, via Giulia n. 23. 67921 Q

A. GILERINA 125 vend. Via Carducci 35. 47421 Q

ARDEA cinque marce, perfetta, occasione, acquisto contanti. Esclusi mediatori. Offerte dettagliatissime. Cass. 23073 Q UPI.

AUGUSTA III, Fiat 1500-C trasformabile vend. Tel. 97363. 47412 Q

B.S.A. occasione. Telef. 5623. 47392 Q

B.S.A. ottima vendesi. Via Rivalto 2. 67893 Q

B.S.A. perfette condizioni vend. Molinovento 73. 47411 Q

BALILLA uso promiscuo, ottime condizioni, cedesi. Garage Sessa, F. Severo 96, telefono 29241. 47396 Q

BICICLETTA corsa vendesi. Telefonare 95942. 47515 Q

BICICLETTA donna, seminuova, vendesi occasione. Procureria 6, porta 10. 47524 Q

BICICLETTE marca corsa, uomo donna, occasione. Zovenzoni 4, interno. 67929 Q

BICICLETTE Frejus corsa sport vend. Revoltella 23-III. 47413 Q

BICICLETTE due uomo donna, ottimo stato, vend. Gambini 47, trattoria. 47354 Q

CAMION V 8 ottimo stato vendesi. Bar Cavallino Bianco, Servola, dalle 16-18. 47337 Q

CAMIONCINO Hillman, motocarro Ape, Giardinetta 500 B, vendonsi. Piazza S. Francesco 7.

CARROZZINO biposto vendo. Telefonare 5623. 47391 Q

CUCCIOLO od altro motore eventualmente bicicletta acquistasi. Revoltella 40-I, destra. 47389 Q

D.K.W. 175 recente sport tre marce perfetta vendesi. Lunedì, piazza Vico, cicli Melillo. 47442 Q

D.K.W. 100.000 trattabili. S. Maria Madd. Inf. 687. 67931 Q

DODGE 12 pezzi, perfetta efficienza, gommati, nuovi, completi accessori, cedesi in blocco, 1 milione 250 mila. Offerte dirette a Cassetta 23083 Q UPI.

FIAT 500 BL furgone vendesi occasione. Carrozzeria Tomba, viale Sonnino 59, interno. 47470 Q

FIAT 1500 B, Alfa Romeo 2500 freccia d'oro perfettissime vendonsi scambiansi. Telef. 6106. 67781 Q

GIARDINETTA come nuova vendesi, cambiasi condominio. Cassetta 13753 Q UPI.

GIARDINETTA ottimo stato vendesi, esclusi intermediari. Via Conti 48, Ermagora. 47526 Q

GIARDINETTA 500-C quasi nuova vende privato, anche ratealmente. Visibile autorimessa Grandi, Barcola. 23127 Q

GOMME Michelin 90% misure 750 per 20 vend. occas. Cadorna 19, magazzino. 47471 Q

GUZZI carrozzino biposto vendesi. Strada di Fiume 8. 67890 Q

ISO vendesi. Strada Guardiella 4 porta 18. 47405 Q

LAMBRETTA C seminuova occasionissima tutti accessori vendesi. Via Giulia 45. 47378 Q

MOTO Puch 125 sport mod. 51 nuova naz. vendesi. Tel. 8240. 47362 Q

MOTOCARRO Sertum 10 ql. otto marce avanti quattro indietro vendesi. Telefonare 95552. 47468 Q

MOTOCARRO 175 portata ql. 3, motocarrozzino Excelsior 750, tornio buonissimo stato, occasione. Via Revoltella 10-12, ore 8-12. 67592 Q

MOTOCARROZZETTA BMW vendo occasione miglior offerente. Piazza Volontari Giuliani 2. 67915 Q

MOTOCARROZZINO DKW modello 1944 vendesi. Trattoria Sociale, via Media 10, ore 9-13. 67903 Q

MOSQUITO completo bicicletta vendo occasione. Rivalto 2, officina. 47501 Q

OPEL Olympia Kaptain se ottime condizioni acquisto permuto. Telefonare 23879. 67876 Q

TELAIO completo carrozzino Guzzi vendo occasione. Vitiello, Cologna 45, Trieste. 47437 Q

TOPOLINO BC efficientissima seminuova vendesi. Telefonare 96105. 67912 Q

VESPA 51 con sidecar in rodaggio e Vespa 50, scambiasi con moto 500 cc. In mattinata, tel. 42039. 47446 Q

VESPA consegna pronta cedesi contratto. Tel. 29664. 67866 Q

500-B vendo privato. Tel. 95744. 67902 Q

VESPA 1950 come nuova vendesi. Via Roma 19, cartoleria. 47476 Q

1100-MUSONE 450.000, Topolino 1948, Pontiac vettura americana, vendo occasione. Via Cadorna 6. 47481 Q

1500-B vendesi privato a privato. Esclusi mediatori. Telef. 94089. 47465 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

A. BAR, trattorie, spacci, latterie, macellerie, botteghini, alimentari, magazzini grandi piccoli adattissimi qualsiasi articolo, vendonsi. S. Lazzaro 8, Bar Alpino: Bombarda. 47518 R

A. NAPOLI, vendesi bar avviato zona signorile centralissimo, milioni 4 e mezzo, volendo anche appartamento. Offerte Cass. 23092 R, U.P.I.

AMBIENTE piccolo mezzanino cedesi. Carducci 28. 67930 R

AMBULANZA dentistica avviata, annesso lavoratorio, affittasi a dentista autorizzato. Massima serietà. Offerte Cass. 13750 R UPI.

ASSOCIEREI in. avviato centrale negozio camiceria maglieria calze, persona capace gestione, eventualmente appalterei. Cass. 23091 R U. P. I.

BAR o trattoria compero. Trattasi direttamente. Prego inviare precisi dettagli. Cass. 23138 R UPI.

BOTTEGHINO vasta licenza vendesi prezzo conveniente. Cassetta 23131 R UPI.

BOTTEGHINO frutta bene avviato vendesi. Rivolgersi via Donota 36. 47397 R

COLLABORATORE con capitale cerco, vendita Italia articolo 60% utile. Tel. 93465. 23123 R

DUE - tre milioni abbisogna Fabbrica liquori Zona Franca per sviluppo affari. Accettasi eventuale proposta società. Carta identità 16.982.189, Fermo Posta, Gorizia. 6824 R

LATTERIA in posizione ottima, compero. Cass. 23105 R UPI.

LICENZA pescheria cedo, con attrezzatura completa, L. 100.000. Poggi, Lamarmora 34. 47414 R

MAGLIERIA piccola industria, attrezzata, bene redditizia, cedesi occasione causa altri impegni. Cassetta 13721 R UPI.

NEGOZI vuoti, centralissimi, Gorizia, affittansi. Fermo Posta, carta identità 16982945. 1899 R

SALONE signora, bar latteria, botteghino, affittansi. Italo, Gallina 2, Bar. 67923 R

TRATTORIA modernissima vendesi. Rivolgersi presso Rossut, via Nordio 12. 47456 R

400-MILA cercansi, con garanzia, interesse. Cass. 23122 R UPI.

50-MILA cerco urgentemente, garanzia, serietà. Cass. 23115 R UPI

S CASE VILLE TERRENI L. 50

APPARTAMENTI condominio liberi, facilitazioni di pagamento, vendonsi lunedì, Universal, via Parini 15. 67908 S

APPARTAMENTI condominio occupati, centro, vendonsi. Rivolgersi Diaz 7-III sinistra, pomeriggio. 47504 S

APPARTAMENTI costruendi Legge Aldisio, 2-3 stanze, comfort, vendonsi. Caluzzi, Donota 1. 67935 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina vendesi 230.000. Rivolgersi via Donota 1. 67935 S

APPARTAMENTO 2-3 camere accessori affitto o condominio cercasi. Cass. 23110 S UPI.

CONDOMINIO libero vendesi due camere cucina accessori. Ore 10-16, Trattoria «Corona», tra i Rivi 4, Carlo. 67702 S

CONDOMINIO minimo 3 vani, villino o casetta, compero. Prego dettagliare. Cass. 23138 S UPI.

MAGAZZINO grande centrico cedesi affittanza oppure condominio. Alabarda, S. Spiridione 6. 47491 S

Anche un miliardario...

volendo uno squisito vino da dessert, color dell'oro vecchio, dolce e potente deve preferire la Malvasia di Sicilia... Ogni sorso evoca un paesaggio di vigneti armoniosi, dorati dal sole.

MALVASIA DI SICILIA...
il calor del Sole fatto vino

STUDIO SIGLA

Piace a tutti fa bene a tutti

il tè APAS, l'ottimo depurativo vegetale che dà vigore e benessere. E' la cura autunnale più indicata.

In tutte le farmacie a L. 180 il sacchetto originale

DISPONIAMO condomini liberi occupati ed accettiamo qualunque compravendita proprietà immobiliare. Globale, via Milano 14, telefono 5654. 47475 S

TERRENO vendo, mia proprietà, con progetto approvato 22 appartamenti, esclusi intermediari. Comunicazioni tram, filovia, posizione ottima. Telefonare 91894 ore 8 in poi. 47420 S

TERRENO Opicina per costruzione villino acquisto. Offerte dettagliate. Cass. 23136 S UPI.

TERRENO 5000 mq. costruibile, ora frutteto, vendesi anche metà. Virgili, Rossini 14. 67928 S

VILLA Scorcola, stabili, fondo 5 mila mq., vend. occasione. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 67904 S

VILLA 2 camere accessori vuoti e due quartieri occupati, Bivio Aurisina, vend. Telefonare 92446.

VILLA centrica, tre quartieri da quattro stanze, accessori, uno libero subito, giardino, soffitta, cantina, vendesi. Offerte Cassetta 23103 S UPI.

VILLA o casetta con giardino acquistasi fino a 5 milioni. Esclusi mediatori. Cass. 23129 S UPI.

U MATRIMONIALI L. 50

CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.

DISTINTA 48-enne bella presenza, sposerebbe distinto, posizione sicura. Cestinansi anonime. Offerte Cass. 23065 U UPI.

DISTINTA 52-enne, doti morali, risposerebbe anziano, desideroso affetto. Posizione. Cass. 23064 U U. P. I.

DISTINTA 21-enne alta, seria, presenza, priva conoscenze, conoscerebbe giovane distinto, alto, serio, colto, scopo matrimonio. Cassetta 23117 U UPI.

GRATIS spedisce programma offerte matrimoniali «Ideal», casella postale 434, Bologna. 6058 U

SIGNORINA di aspetto giovanile, bella presenza, seria, posizione, quartiere arredato, cerca distinto 50-enne, presenza, sentimenti elevati, buona posizione, scopo matrimonio. Cass. 13715 U UPI.

45-ENNE sana, affettuosa, presenza, sposerebbe distinto, posizione assicurata, scopo matrimonio. Cass. 23093 U UPI.

50-ENNE vedova con quartiere, piccolo capitale, indipendente, seria, relazionerebbe scopo matrimonio signore affettuoso con posizione. Scrivere Cass. 23076 U UPI

V DIVERSI L. 50

GRAFOLOGIA chiromanzia su basi scientifiche: Elisa Grego, Boccaccio 7-II. 47400 V

MILENA, chiromanzia radiestesia (foto). Mattino, 15-20. Crispi 15, ultimo. 47521 V

DENTIFRICIO KRON ALLA CLOROFILLA
DEODORA L'ALITO
DISINFETTA LA BOCCA

SALONE INTERNAZ. DELLA TECNICA
TORINO - 22 SETTEMBRE - 7 OTTOBRE 1951

Il famoso SUPER BURRO CREMERIE ZATTI·VERDERI·CHIESI
Si trova in vendita presso i migliori negozi. PROVATELO